LA CASA
REAL ESTATE AGENCY
BENVENUTI A CASA
APRILIA
Via degli Aranci, 29/31
Tel. 06.92014024
www.lacasareagency.it

IL GIORNALE DEL LAZIO
34 ANNI 1984-2018
Fondato nel 1984 da Ben Jorillo - Direttore Bruno Jorillo
QUINDICINALE DI ATTUALITÀ - POLITICA - SCIENZA - ECOLOGIA - CULTURA - SPORT - SPETTACOLO

LA CASA
REAL ESTATE AGENCY
BENVENUTI A CASA
APRILIA
Via degli Aranci, 29/31
Tel. 06.92014024
www.lacasareagency.it

Redazione: Via Fermi, 18 - 04011 Aprilia (LT) - Tel. 06.9275019 - 335.8059019 - e-mail: giornaledellazio@libero.it
sito - www.giornaledellazio.it Aut. Tribunale di Latina n. 284 del 20/01/1977
COPIA OMAGGIO
Anno XXXIV N.18 25 OTTOBRE - 8 NOVEMBRE 2018

Aprilia - Consiglio comunale di fuoco mercoledì 17 ottobre. L'opposizione abbandona l'aula consiliare

TERREMOTO POLITICO SUL RINVIO A GIUDIZIO DEL SINDACO

I TRENT'ANNI DEL QUOTIDIANO "LATINA OGGI"

Martedì 16 ottobre 2018 è uscito in edicola con un inserto di 24 pagine dove racconta la sua storia

di Gianfranco Compagno

"Trent'anni di Latina Oggi - La storia di una provincia - Il compleanno del racconto delle esperienze professionali dei cronisti che hanno fatto il giornale, lo spaccato di un territorio - Abbiamo cominciato il 16 ottobre del 1988 non ci siamo più fermati. Diecimilaottocento giorni trascorsi a scrivere di quello che accadeva in ogni angolo della Provincia di latina. Era un altro mondo, tutto in bianco e nero. E siamo cambiati insieme". Una foto d'epoca in bianco e nero della redazione e il rimando all'inserto. Questo il fogliettone d'apertura con fondo a colore di "Latina Oggi" di martedì 16 ottobre 2018. Esattamente 30 anni dopo dall'uscita del primo numero quotidiano interamente dedicato alla provincia di Latina. Dicevamo dell'inserto. Un bell'inserto di 24 pagine da conservare. Che io conserverò. Come in questi 30 anni ho conservato il primo numero e altre copie importanti. Finirà nel mio grande archivio personale dedicato alla stampa locale. L'inserto speciale porta le firme di Alessandro Panigutti, direttore responsabile e di Massimo Pizzuti, direttore editoriale. A seguire Paolo Brunori, Antonio Pennacchi, Antonio Bertizzolo, Giuseppe Bianchi, Jacopo Peruzzo, Daniele Zerbinati, Francesca Del Grande, Luisa Guarino, Gianluca Atlante, Gianpiero Terenzi, Francesco Marzoli, Diego Roma e Tonj Ortoleva. 1988 -2018 – "A voi lettori sembrerà perfino banale, ma per noi che raccontiamo da 30 anni quello che accade in questo nostro territorio importante è difficile, essere ancora qui è il sapore speciale delle cose belle. E nell'economia di una provincia che ha soltanto 84 anni, 30 anni Sono una fetta di vita e di storia non indifferenti. Perché nel 1988 quando abbiamo cominciato, i giornali erano ancora in bianco e nero, i telefoni cellulari non esistevano, nelle tipografie si stampava ancora con il piombo e nelle redazioni dei giornali C'erano solamente macchine per scrivere e i primi rudimentali telefax. [.....] Se siamo ancora qui 30 anni dopo, se abbiamo resistito ad ogni sorta di traversia di difficoltà, se abbiamo superato più di una volta il rischio dell'estinzione, è perché siamo i figli di questa terra forte e generosa che ci ha plasmati. Siamo lo specchio di questa provincia. Ed è esattamente quello che avremmo voluto essere quando comincio. Trent'anni fa". In apertura, come naturale, l'editoriale del direttore Alessandro Panigutti (sopra riportato l'attacco e la chiusa), che possiamo definire storico (il direttore) del giornale della Provincia. Nel paginone di seconda pagina e terza pagina la riproduzione della prima pagina del 16 aprile 1988 e un altro paio di pagine d'epoca. Ovviamente, nel bene e nel male, non poteva mancare l'immagine di quello che è stato l'ideatore e il fondatore di Ciociaria Oggi e Latina Oggi, l'imprenditore Giuseppe Ciarrapico, che considerava le due testate sue creature. Molto interessante sono le foto d'epoca in bianco e nero della redazione, un pezzo di storia, alternate con foto a colori più recenti. L'augurio per i 30 anni arriva anche dallo scrittore Antonio Pennacchi, che con il giornale ha collaborato sin dai primi tempi senza "conquibus". Come scritto sin dalla prima edizione, il giornale "non esce il lunedì". Ma dal 3 novembre del 2003 si decide di farlo uscire anche il lunedì. Si doveva lavorare "Dal 2003 ogni benedetta domenica". "Tra scoop e buco, che ossessione". Sì questa è l'ansia quotidiana del giornalista del quotidiano di carta, trovare gli scoop, ma soprattutto non prendere i buchi. Purtroppo arrivò il mercoledì nero. Era il 26 febbraio 2014, in edicola arrivò l'ultima copia, titolo di apertura "Pugni e picconate all'Icot". Da giovedì 27 febbraio il quotidiano non era più in edicola, tra lo sbigottimento dei lettori e la disperazione dei redattori. Il travaglio dura esattamente 12 mesi, dopo vari tentativi editoriali, martedì 25 febbraio 2015 "Latina Oggi" torna in edicola. "LA NOSTRA SCOMMESSA", è il titolo dell'editoriale del Direttore: "Quella che si consuma nelle edicole con il ritorno dei giornali della Editoriale Oggi è una storia emblematica, bella e per alcuni versi straordinari. Latina oggi, Ciociaria Oggi e Cassino Oggi tornano nelle mani dei giornalisti cresciuti all'ombra di quelle insegne, gli stessi che per 28 lunghi anni si sono dedicato alla costruzione e alla diffusione di quel brand, fino a farlo diventare un modello di informazione per i territori pontino ciociaro [… ..]". Dal 1° ottobre 2016 "LA STORIA CONTINUA CON IL TEMPO", fondamentale è stato l'abbinamento con la storica testata romana. l'inserto chiude con un lunghissimo elenco di nomi e cognomi, che hanno fatto la storia di questo Quotidiano, dal titolo: "PENNE E INCHIOSTRO – Giornalisti, collaboratori e gli altri". Mi sarebbe piaciuto stare anche "tra gli altri", perché con Latina Oggi ho avuto il piacere di collaborare in vari modi, con la firma in un momento per me difficile dal punto di vista giornalistico. Mi ritengo orgoglioso di avere due ex miei collaboratori, che con me hanno iniziato la loro "carriera" giornalistica, tra i redattori: Tonj Ortoleva e Luca Artipoli e Francesca Cavallin tra i collaboratori. Ma voglio ricordare anche altri miei ex collaboratori (inseriti in elenco): Roberto De Iorio, Marco di Luciano, Raffaella Patricelli Alessandro Piazzolla e Giuseppe Zaccone.

1.10.2016

17.12.2013

17.11.2011

16.10.1988

Foto archivio di Gianfranco Compagno

LA REDAZIONE DI OGGI: Alessandro Panigutti, direttore, Gianluca Atlante, Luca Artipoli Antonio Bertizzolo, Giuseppe Bianchi, Maria Antonietta De Meo, Francesca Del Grande, Graziella Di Mambro, Federico Domenichelli, Brunella Maggiacomo, Alessandro Marangon, Francesco Marzoli, Angela Mazzoli, Claudio Nardi, Tonj Ortoleva, Jacopo Peruzzo, Andrea Ranaldi, Diego Roma e Giampiero Terenzi.

I COLLABORATORI: Domenico Antonelli, Salvatore Auletta Davide Bartolotta Roberto Campagna Francesca Cavallin Gianni Ciufo Antonio De Francesco Simone Di Giulio Luisa Guarino Paola Libralato Mirko Macaro Gabriele Mancini Lugo Morazzano, Serena Nogarotto, Francesca Petrarca, Claudio Ruggiero, Paolo Russo, Matteo Terenzi, Daniele Vicario, Marianna Vicinanza e Daniele Zerbinati.

IL GIORNALE DEL LAZIO

Editore D.P.R. di Bruno Iorillo

Iscritto al R.O.C. (Registro degli Operatori della Comunicazione)

Registrazione Tribunale di Latina 20/1/1977 n. 284
REDAZIONE : Via Fermi n. 18 - 04011 Aprilia (Latina)
Tel. e Fax 06.9275019 - 335.8059019
e-mail: giornaledellazio@libero.it - info@giornaledellazio.it
sito: www.giornaledellazio.it
DIRETTORE RESPONSABILE: **Bruno Iorillo**

RESTA INFORMATO CON NOI ANCHE SU:

La riproduzione di testi e immagini deve essere autorizzata dall'editore. La collaborazione ad articoli o servizi è da considerarsi del tutto gratuita e non retribuita. Manoscritti e fotografie anche se non pubblicati non si restituiscono

PUBBLICITA': Via E. Fermi n. 18 - Aprilia (Latina) - Tel. 06.9275019 - 335.8059019

STAMPA: **ROMANO PIGNANI**

Consiglio comunale di fuoco mercoledì 17 ottobre. L'opposizione abbandona l'aula consiliare

TERREMOTO POLITICO SUL RINVIO A GIUDIZIO DEL SINDACO

di Riccardo Toffoli

Terremoto politico sul rinvio a giudizio del sindaco Antonio Terra: l'opposizione abbandona l'aula consiliare per protesta. Forum per Aprilia: "sono fuggiti al confronto". Quello che è andato in scena, mercoledì 17 ottobre, è stato un consiglio infuocato. Il sindaco ha preso la parola ad apertura dei lavori presentando un monologo, come ormai abitudine, sulla sua posizione nell'inchiesta giudiziaria "rimborsi facili" per la quale l'8 ottobre è stato rinviato a giudizio insieme all'avvocato Antonio Martini e agli ex assessori Cataldo Cosentino e Rino Savini per truffa aggravata e falso ideologico. Il sindaco ha fatto presente che la sua maggioranza, gli continua a dare fiducia. La stessa maggioranza che lo vuole al timone della città, altrimenti si sarebbe dimesso. Un copione già visto e sentito che l'opposizione non ha per nulla gradito. "Se il sindaco si pone solo alla sua maggioranza, cosa ci stiamo a fare noi? A che serve venire in Consiglio comunale?" –hanno ripetuto i consiglieri di opposizione più volte durante la seduta e alla fine hanno abbandonato l'aula in segno di protesta. Tranne il capogruppo del Pd Vincenzo Giovannini che, rimasto solo nella massima assise, ha detto al sindaco: "sono orgoglioso di aver contribuito a farti rieleggere. Ora siamo pronti a governare con te".

IL MONOLOGO DEL SINDACO: "HANNO PENSATO DI MANDARCI A CASA"

Il sindaco in apertura dei lavori del Consiglio comunale ha fatto il punto della posizione giudiziaria, scaricando di fatto la responsabilità all'avvocato Antonio Martini. "Le dichiarazioni dell'avvocato rese durante l'udienza certificano quello che è successo –ha detto il primo cittadino- Non sono state prese in considerazione. Affrontiamo anche questo passaggio e affronteremo l'inizio del processo". L'avvocato Martini ha parlato di un "errore contabile" sulle fatture che l'avvocato ha detto di provvedere a sanare dal punto di vista fiscale. Errore che è attribuibile, sempre secondo la versione dell'avvocato, ad un metodo di pagamento differente per sei persone, in parte in contante e in parte con altre formule; metodo che "ha generato confusione". Se il sindaco Terra quindi "scarica" la responsabilità sull'avvocato Martini, lui se la prende tutta e afferma che quello che è successo, è stato un semplice "errore" di calcolo, "involontario". Dal punto di vista politico, Terra "scarica" alla sua maggioranza. "Alla maggioranza ho sempre raccontato tutto. –ha detto in Consiglio comunale- Mi sono detto disponibile a fare un passo indietro anche nelle scorse amministrative. Questa coalizione però, ha voluto che si ricandidasse ugualmente il sindaco Terra e abbiamo vinto le elezioni". Insomma è la sua coalizione che lo ha voluto e se sta ancora lì a fare il sindaco, nonostante il rinvio a giudizio, la responsabilità è della sua maggioranza e dei cittadini che lo hanno eletto nel secondo mandato. "L'unico argomento della campagna elettorale –ha continuato Terra- è stato solo questo ed è stato sollevato in maniera dirompente da quasi tutte le forze politiche. Pochi si ricordano invece, i programmi. Con questa indagine della magistratura, pensavano di poterci mandare a casa, avevano una grande opportunità ma non l'hanno saputa sfruttare. Qualcuno ha lavorato anche da dentro per mandarci a casa, altrimenti i risultati sarebbero stati sicuramente più ampi".

L'OPPOSIZIONE: "DIMETTITI" POI ABBANDONA LA SEDUTA

Dai banchi dell'opposizione, prima che i consiglieri abbandonassero l'aula, il grido è stato unico: "dimettiti". La Lega per bocca di Roberto Boi apre gli interventi. "Il sindaco dovrebbe rassegnare le dimissioni –ha detto il capogruppo- per permettere al Comune di costituirsi parte civile nel procedimento penale. Abbiamo anche denunciato negli organi competenti, come sono stati spesi i soldi dei cittadini di Aprilia in campagna elettorale. Oggi i capitoli di bilancio dei lavori pubblici sono vuoti. Tutto speso per asfalti in campagna elettorale. Quando si fanno le analisi sul perché quest'amministrazione ha vinto le elezioni, si devono prendere in considerazione tantissime variabili". Il candidato sindaco del centrodestra Domenico Vulcano tira fuori dal cilindro il caso "Barbaliscia". "Stiamo parlando di un assessore che vota un bando di concorso per dipendente comunale –ha detto il consigliere del centrodestra- e poi presenta domanda per parteciparvi. La ritira solo quando la vicenda arriva su tutti gli organi di stampa e diventa un caso mediatico. E' uno schiaffo a chi cerca lavoro, ai giovani di questa città. Avevo chiesto le sue dimissioni, ma nessuno risponde". "Oggi stiamo parlando soprattutto dell'immagine della nostra città – ha continuato Giorgio Giusfredi – Penso che chiamare in causa i cittadini sia un atteggiamento da deboli. State sfruttando gli apriliani e il risultato elettorale, cercando di ammortizzare questa vicenda giudiziaria. E se domani un assessore subisse un procedimento giudiziario che facciamo? Chiamiamo in causa il popolo che vi ha votato? Oggi non siete venuti per un confronto ma blindati nelle vostre convinzioni. I cittadini è vero che vi hanno rieletto ma questo non significa che tutto vi è concesso. Oggi state sbagliando. La democrazia non significa che la maggioranza ha ragione, significa diritto di governare. Minoranza non significa avere torto, ma significa alzare la voce quando si pensa che la maggioranza sta sbagliando. Quando questo non avviene è in pericolo la democrazia". Giusfredi è il primo di tutti i consiglieri di opposizione che lasciano l'aula consiliare. Un gesto eclatante, di protesta che deriva da quando l'opposizione al governo fascista si ritirò sull'Aventino, dopo la scomparsa di Giacomo Matteotti, omicidio di cui Benito Mussolini si assunse la responsabilità politica con l'inizio della vera e propria dittatura fascista in Italia. Abbandonare l'aula e stare sull'Aventino quindi, oggi significa denunciare assenza di democrazia e attuare un'azione di protesta per boicottare un'attività grazie alla propria assenza. Un ad uno i consiglieri comunali si sono alzati e, dichiarandolo ufficialmente, hanno abbandonato l'aula.

LA MAGGIORANZA VA AVANTI: "NON HANNO PRODOTTO NULLA. STANNO FUGGENDO"

La maggioranza per nulla preoccupata dall'uscita di scena dell'opposizione, che del resto non aveva considerato nel suo "copione", continua il Consiglio comunale più carica di prima. E se prima gli interventi dovevano in qualche modo giustificare il sì al proseguo dell'esperienza Terra, ora si rivolgono contro l'opposizione "in fuga". E, di certo, non hanno proprio fatto fatica i consiglieri comunali a cambiare "tiro". Il primo è Marco Moroni che lo dichiara apertamente prima di aprire l'intervento. Seguito a ruota da Vittorio Marchitti. Poi praticamente tutti i capigruppo hanno voluto dire la loro, ben felici di aver spostato l'attenzione sull'opposizione che tra l'altro non poteva replicare, perché uscita dall'aula. Alla fine la chiosa del presidente del Consiglio Pasquale De Maio in chiaro riferimento al consigliere Giorgio Giusfredi: "Chi cita Eco, gli torna indietro l'eco". Una frase che ha proprio il sapore dell'organo democrati-

Continua a pag. 4

Continua da pag. 3

co di garanzia di tutti: la presidenza del Consiglio.

VINCENZO GIOVANNINI (PD): "ORGOGLIOSO DI AVER SOSTENUTO TERRA AL BALLOTTAGGIO. PRONTO A GOVERNARE CON TE". LA LEGA: "FATELO ENTRARE IN MAGGIORANZA. PERCHÉ NON LO VOLETE?"

L'unico dell'opposizione che rimane in aula è Vincenzo Giovannini, capogruppo del Partito Democratico. Nel suo intervento Giovannini fa una frecciata a Giusfredi: "assistiamo oggi ad un nuovo fidanzamento: quello di Giusfredi con il centrodestra". Giovannini, eletto coi voti della maggioranza Terra presidente della commissione ambiente, difende la sua scelta di essere rimasto in Consiglio comunale e spiega: "visto quello che è successo, oggi sono orgoglioso di aver sostenuto al ballottaggio il sindaco Antonio Terra. Abbiamo fatto una riunione all'interno del partito e questa posizione è del Partito Democratico. Sono pronto a governare con te". Ma la Lega tuona: "Ci auguriamo che l'accondiscendenza e la fedeltà del consigliere del PD Vincenzo Giovannini, ormai noto a tutti come il fidanzato d'Italia, venga presto premiata e che questo inconsueto rappresentante istituzionale, eletto all'opposizione ma sempre più incline ad abbracciare la coalizione del sindaco Antonio Terra, venga finalmente riconosciuto come parte di una maggioranza che fatica ad accoglierlo. Bizzarro il risentimento da lui mostrato in consiglio comunale, a fronte di un sostegno chiaro e diretto alla maggioranza di cui ormai si sente parte integrante".

LA GUERRA CONTINUA DOPO IL CONSIGLIO. FI: "UNA BRUTTA PAGINA PER APRILIA". LA LEGA: "ORA SONO DIVENTATI TUTTI GARANTISTI"

Dopo il Consiglio, le accuse dell'opposizione non si sono fatte attendere. "Avremmo preferito discutere di altro. –ha detto il consigliere e coordinatore di

Forza Italia Fausto Lazzarini- Avremmo preferito un confronto su come valorizzare la nostra città. Avremmo preferito dialogare con i gruppi di opposizione e con i consiglieri di maggioranza di progetti per il rilancio del Comune di Aprilia. Di periferie, di servizi e infrastrutture sportive o di sostegno ai nostri ragazzi. Invece ci troviamo qui a dover affrontare, con imbarazzo evidente per molti di noi, della vicenda che riguarda il rinvio a giudizio del sindaco Terra sul quale pesano accuse che chiamano in causa la truffa. Una brutta pagina, dunque, per il Comune di Aprilia. Una notizia di cui tutto il territorio avrebbe fatto volentieri a meno. Siamo convinti che la città vada amministrata al meglio, vadano dati servizi adeguati ai cittadini, vadano approvati programmi per lo sviluppo del territorio e vadano valorizzati giovani e peculiarità della città. Ma allo stesso tempo siamo convinti che a farlo debba essere una classe dirigente trasparente e leale con i cittadini che l'hanno votata". Forum però attacca: "Ci saremmo aspettati, da una opposizione così solerte a invocare la convocazione di un consiglio comunale in merito al rinvio a giudizio del sindaco Antonio Terra, un documento di sfiducia da mettere ai voti o quantomeno argomentazioni valide a sostenere le numerose richieste di dimissioni immediate rimbalzate su tutti i giornali nelle ore che hanno preceduto il dibattito in aula. La seduta di oggi invece ci ha messi di fronte ad uno scenario ben diverso. Prive di argomentazioni per poter dar luogo ad un dibattito democratico all'interno dei luoghi deputati, gli esponenti di opposizione hanno pronunciato il loro monologo prima di abbandonare l'aula consiliare. Nel farlo, hanno utilizzato termini contraddittori, dichiarandosi garantisti salvo poi utilizzar parole che lungi dall'apparire come attacchi politici, sono parsi veri e propri atti di condanna nei confronti del sindaco e della maggioranza che rappre-

senta. Dopo aver preso parola sono fuggiti via uno dopo l'altro, di fatto sottraendosi al confronto democratico e tradendo il ruolo di garanti che i cittadini al voto gli hanno attributo. Il nostro movimento non può non stigmatizzare questo modo di agire, come non può non rilevare il basso tenore delle argomentazioni portate in aula dai vari rappresentanti dell'opposizione. Doveroso ricordare che nessuna sentenza di condanna è stata ancora pronunciata nei luoghi deputati, che siamo ben lontani dalla pronuncia della sentenza e dal terzo grado di giudizio e che non in aula consiliare, bensì in tribunale il sindaco saprà difendersi e dimostrare la propria innocenza." "Ancora una volta il sindaco –dice la Lega- Antonio Terra ha preferito sviare l'attenzione su altre argomentazioni invece che dare dovute spiegazioni alla città. Anche la lista di riferimento, Forum per Aprilia, ha sviato l'attenzione da fatti accaduti in passato per potersi trincerare dietro un garantismo che sa bene di non possedere: non ci sfugge però che in passato fu proprio la lista di riferimento del sindaco Antonio Terra ad affiggere manifesti diffamatori in città, nei confronti di avversari politici che avevano solo ricevuto avvisi di garanzia senza che poi la procedura abbia avuto alcun seguito. Un'attività di volantinaggio assidua in centro, dove la maggioranza mantiene gran parte dei voti. Quel centro dove in campagna elettorale, proprio per avere voti, sono stati sperperati soldi pubblici per manutenzioni e rifacimento di strade, tanto da "svuotare" letteralmente il capitolo di bilancio dedicato e non lasciare risorse che oggi sarebbero necessarie per la manutenzione delle scuole. Una circostanza che la Lega ha provveduto a denunciare agli organi competenti".

Il pomeriggio di giovedì 17 ottobre Aprilia era una città "fantasma". Chiuse le scuole per ordine del sindaco

ACQUALATINA ANCORA DISAGI, MEZZA GIORNATA SENZ'ACQUA

Da Palazzo tutto nella normalità ora, ma il 13 giugno il sindaco Terra aveva dato mandato agli avvocati e detto: "è curioso che ciò avvenga proprio alla vigilia delle elezioni amministrative"

di Riccardo Toffoli

Mezza giornata di rubinetti a secco, giovedì 17 ottobre, il sindaco Antonio Terra firma ordinanza di chiusura delle scuole. L'ordinanza è la numero 404. Le scuole sono andate in tilt. L'ordinanza del sindaco è stata firmata il giorno prima, il 17 ottobre non appena pervenuta la comunicazione di Acqualatina. Non c'è stato tempo per avvisare gli alunni e molti genitori hanno iniziato a prelevare i figli alle 13. Tutte le attività pomeridiane sono state annullate. In base all'ordinanza la sospensione del servizio idrico è dovuta: "al fine di consentire importanti lavori di riparazione sulla condotta adduttrice nel comune di Aprilia". Era un'urgenza? Si poteva comunicare prima? Si poteva organizzare meglio il tutto per evitare i disagi soprattutto dei genitori e degli alunni? Non è dato sapere. Alle ore 16.02 del 17 ottobre l'ufficio stampa del Comune dirama una nota molto stringata: "Con l'ordinanza firmata nella tarda mattinata di oggi, il Sindaco di Aprilia ha stabilito la chiusura dei plessi scolastici di ogni ordine e grado – incluso l'asilo nido comunale – dalle ore 13 alle ore 20 di domani, giovedì 18 ottobre 2018. La decisione del primo cittadino è dovuta all'interruzione idrica, annunciata questa mattina da Acqualatina, che interesserà l'intera Città, ad eccezione delle località di Campoleone e Campoverde. La società ha anche reso noto alla cittadinanza che, nel corso del pomeriggio di domani, metterà a disposizione due autobotti situate in via dei Larici e in Zona Montarelli. L'ordinanza del Sindaco, invece, non riguarderà i plessi di Campoleone e di Campoverde e quelli di Campo del Fico, Casalazzara e Selciatella, che non sono serviti dall'acquedotto principale cittadino". Peccato che le scuole più numerose ricadano proprio nel centro abitato e sono quelle che hanno avuto i maggiori disagi. Non è la prima volta che Aprilia rimane senz'acqua. Una città di 80 mila abitanti con attività industriali, commerciali di una certa importanza, seconda città della provincia, rimane a secco troppo spesso. Qualcuno si chiede: ma non si possono fare i lavori di notte per evitare di creare così tanti disagi? Qualcun altro assicura che oggi esistono sistemi idraulici che prima di iniziare la manutenzione si allacciano a monte e a valle del guasto o perdita, e di fatto si esegue un bypass senza interruzioei idrica su tutti i diametri di tubazioni. Perché non si utilizzano? Non si tratta di casi isolati. Era successo già il 18 luglio, il 5 luglio, il 4 luglio, il 15 giugno solo per citarne i più recenti. Ma ben diversa è stata la reazione del sindaco Terra all'epoca. "Questa mattina ho dato mandato ai legali del Comune di Aprilia per intimare ad Acqualatina il ripristino della regolarità del servizio idrico. La nostra posizione sul tema non è certo nuova – ha detto il primo cittadino il 13 giugno dopo l'ennesima sospensione idrica– e proprio gli episodi di questi giorni confermano la bontà dell'azione che abbiamo avviato ormai quasi dieci anni fa. È evidente, infatti, come la scelta di affidare un servizio pubblico – delicato come questo – al privato non abbia portato benefici per la Città, né sotto il profilo dell'efficienza tantomeno sotto quello dei costi, che rimangono altissimi se confrontati con la qualità del servizio erogato". E poi il sindaco Terra ci andava pensante, ammiccando maliziosamente al fatto che la sospensione idrica avvenisse "sotto elezioni". **"Non possiamo tollerare – aveva continuato Terra – disservizi così continui, specie in un momento così delicato come l'inizio dell'estate. È curioso, poi, che ciò avvenga proprio alla vigilia delle elezioni amministrative che devono decidere, tra le altre cose, l'atteggiamento dell'Amministrazione comunale su questo tema, nei prossimi cinque anni". Ora che succede? La campagna elettorale è finita ma i disagi continuano. Che cosa hanno fatto questi legali incaricati? Da Palazzo ora tutto tace, se non l'ennesimo comunicato stringato informativo di sospensione idrica. Come se, una volta finita la campagna elettorale, tutto fosse ora normale.**

SAN MICHELE
HOSPITAL

NOVEMBRE "LA SALUTE A BASSO COSTO"

OTORINOLARINGOIATRA
Visita Otorino completa
€ 55,00

ENDOCRINOLOGIA
Visita + Ecocolordoppler Tiroide
€ 65,00

GINECOLOGIA
Visita + Ecografia
€ 70,00

DERMATOLOGIA
Visita + Mappatura Nei
€ 45,00

ALLERGOLOGIA
Visita + Prove allergiche
€ 50,00
escluso allergeni

FISIATRIA
Prevenzione Scoliosi
+ Valutazione posturale
€ 50,00

GASTROENTEROLGIA
Screening gastro
€ 75,00

PREVENZIONE ICTUS
Visita + Ecocolordoppler
€ 69,00

NEUROLOGIA
Screening Neurologico
€ 74,00

BRONCOPNEUMOLOGIA
Visita, Spirometria, Emogasanalisi
€ 109,00

ANGIOLOGIA
Visita + Ecocolordoppler Arti inferiori
€ 69,00

LABORATORIO ANALISI
Su tutti i Prelievi
SCONTO 20%

MEDICINA ESTETICA: Epilazione, rimodellamento cosce e glutei, ringiovanimento viso
PRIMA VISITA GRATUITA

POLIAMBULATORIO SAN MICHELE HOSPITAL Aprilia - Via Monticello, 6 Tel. 06.9200114

Oltre 50 nomi tra cui l'ex segretario Mammucari, gli ex consiglieri Tomassetti e Sorrentini firmano il manifesto per rilanciare la partecipazione dei cittadini alla vita politica di Aprilia

NASCE "MOVAP": SI SVUOTA IL PD LOCALE

"Basta ai partiti e alle liste civiche solo contenitori per gli appuntamenti elettorali"

di Riccardo Toffoli

Nasce Movap: 50 nomi quasi tutti di area Pd firmano un manifesto per un movimento cittadino autonomo. Il motivo? "Cerchiamo un luogo dove partecipare e discutere". Al nuovo movimento hanno aderito fra gli altri l'ex consigliere comunale del Pd Monica Tomassetti, l'ex assessore alla pubblica istruzione Laura Sorrentini e l'ex segretario Alessandro Mammucari. Ma sono veramente tanti i nomi che più o meno hanno gravitato nell'area del Pd e che ora si ritrovano in questa nuova avventura civica senza perdere quei valori "riformisti" di area. Il Partito Democratico di Aprilia perde sempre più militanti. Movap non è alternativo al Partito Democratico né sul manifesto ci sono riferimenti al Pd o a ipotetiche "fratture" ma è chiaro che la sezione locale subisce un altro duro colpo in termini di iscritti e di partecipazione alla vita locale del partito. Pesa sicuramente la scelta della virata verso Terra imposta dal Pd nelle settimane di ballottaggio e proseguita con più incisività in questi mesi di amministrazione con l'elezione (attraverso i voti di maggioranza) del capogruppo Vincenzo Giovannini a presidente della commissione ambiente. Pesa anche la rottura con il candidato sindaco Giorgio Giusfredi, ma più di tutti pesa su questa scelta, la poca partecipazione alle decisioni interne del partito. Non si tratta di una "rottura": gli aderenti rimangono comunque in area Pd ma è chiara la protesta verso un metodo che non appartiene alla "politica", quella delle idee e dei valori, ma alle dinamiche del "Palazzo". Ritornare alla "partecipazione" dei cittadini alla vita politica della città in luoghi di dibattito e confronto costante è lo spirito di Movap che critica non solo i partiti ma anche le liste civiche trasformate in contenitori per gli appuntamenti elettorali. "Le scorse elezioni comunali hanno segnato il punto più basso della partecipazione politica –si legge- segno questo di una profonda disillusione degli apriliani nei confronti della sua classe dirigente. Da quel dato vogliamo ripartire cercando di riaccendere la partecipazione politica quale presupposto fondamentale per la crescita della nostra comunità. La quotidiana inquietudine dei molti a cui non si è stati capaci di dare una nuova idea di città, nessuna nuova narrazione del suo passato così come un progetto circa il suo futuro, la mancanza di idee e, perché no, di sogni su cui far crescere la nostra città ci spinge a ritrovarci in un "luogo" dove discutere e progettare il nostro domani. Perché la ricerca di un "luogo" ? Oggi, a livello locale, non solo i partiti ma anche le liste civiche sono divenuti entrambi strumenti attivi solo in occasione degli appuntamenti elettorali, all'interno dei quali il tema centrale diviene la ricerca dei candidati che andranno a determinarne o meno il successo, tralasciando il tema della partecipazione e dei contenuti. Il segno più evidente di questo disagio è emerso nel corso delle ultime elezioni comunali dove solo il 53 per cento dei cittadini ha scelto di andare a votare: palese manifestazione del profondo distacco tra la società civile e la sua classe dirigente. La metà dei votanti apriliani ha deciso di non decidere, di non partecipare alla costruzione del suo futuro. Chi ci ha preceduto ha lasciato a tutti noi una città che in pochi decenni è riuscita ad acquisire un ruolo centrale nel sistema economico, industriale e sociale dell'intera comunità laziale. Oggi la crescita di Aprilia passa attraverso un ritrovato senso di comunità e, per questo, quel filo invisibile che lega le diverse generazioni assegna a tutti noi il compito di riaccendere il piacere della partecipazione politica e di riportare molti apriliani ad essere parte attiva del processo decisionale. Per raggiungere questo obiettivo è fondamentale aprire, rendere effettivamente democratici i meccanismi partecipativi, consentendo a tutti di poter esprimere idee e proposte con ugual diritto di cittadinanza e stimolando così quella pluralità e quella competitività ideologica che, da sempre, è il prerequisito dello sviluppo di una comunità locale".

I FIRMATARI DEL MANIFESTO:

Amato Giuseppina, Ascani Fabrizio, Bianchi Paolo, Carbone Antonino, Cardella Giorgio, Carlino Giuseppina, Cassini Valeria, Chirra Pietro, Chirra Daniele, Colasanti Loreto, Colasanti Jessica, Colasanti Mirko, Dal Sasso Rita, D'Arpino Giovanni, Di Tomassi Bruno, Drisaldi Simona, Fantoni Andrea, Ferrante Maria, Ferrera Matteo, Fortini Marcella, Laurentani Lorenzo, Liotino Alessandro, Mammucari Chiara, Mammucari Alessandro, Marinucci Danilo, Monaco Angelo, Muzi Marco Luigi, Nardini Giovanni, Pacioni Guerriero, Patiermo Imma, Pichi Roberta, Puccini Paolo, Salvucci Antonio, Sibilla Felice, Solitario Paola, Sorrentini Laura, Spadoni Marco, Suppa Angelo, Tomassetti Monica, Tomassetti Giovanni, Vantaggiato Giuseppe.

SAPORE

GROUP Monsuè

RESTAURANT

€ 10,00

MENU PRANZO

• PRIMO • SECONDO
• CONTORNO
• ACQUA • VINO
• CAFFE'

APRILIA - Via dei Lauri, 126

Tel. 339.4128178 Monsuè

aperto tutti i giorni a pranzo e cena - martedì riposo

L'Associazione Genitori Portatori di Handicap è nata il 13 aprile 1987, con atto notaio Vincenzo Valente

PRIMO MORETTI È IL NUOVO PRESIDENTE DELL'AGPHA ONLUS

Aveva ricoperto la carica dal 1989 al 1995, quale vice presidente, era succeduto ad Armando Tallarico (1° presidente)

di Gianfranco Compagno

Primo Moretti è Il nuovo presidente dell' AGPHA ONLUS (Associazione Genitori Portatori di Handicap). Succede a Pasquale Spagnolo, che lascia la carica dopo 7 anni. Era stato eletto il 14 luglio 2011. Il rinnovo delle cariche è avvenuto lo scorso 6 ottobre. Su 48 soci erano presenti 19, oltre 11 rappresentati per delega. I votanti sono stati 30. Dopo lo spoglio, curato da Teresa Cesaretti e Marilena Riezzo, hanno riportato le seguenti preferenze i candidati: Primo Moretti 27, Franco Caruso 26, Carlo Giovannelli 26, Marilena Riezzo 23, Pasquale Spagnolo 15, Gino Federici 15, Lorenzo Cramerotti 11, Francesco Rogo 10, Silvia Marinozzi 8, Maria Pisa 8 e Antonio Cirillo 4.

Sono risultati eletti i seguenti consiglieri in ordine di preferenze: Primo Moretti 27, Carlo Giovannelli 26, Franco Caruso 26, Marilena Riezzo 23, Pasquale Spagnolo 15, Gino Federici 15, Lorenzo Cramerotti 11, Francesco Rogo 10 e Silvia Marinozzi 8 (per estrazione).

Successivamente è stato nominato l'esecutivo: Primo Moretti presidente, Carlo Giovannelli vice presidente e Franco Caruso segretario-economo. Il neo presidente Primo Moretti ha detto: "Nel ringraziare quanti hanno riposto la loro fiducia nella mia persona per questo importante incarico. Ringrazio di cuore Pasquale Spagnolo per il suo operato fin qui svolto e per quanto ancora potrà offrire in collaborazione per il raggiungimento dei nostri obiettivi. Infine un ringraziamento anticipato e sincero a quanti vorranno donarci la loro collaborazione". L'assemblea è stata sciolta alle 17.28. Per Primo Moretti, 64 anni, padre di Valeria, una ragazza diversamente abile, è un ritorno alla massima carica dell'associazione AGPHA, è stato presidente dal 1989 al 1995, quale vice presidente era succeduto ad Armando Tallarico (1° presidente), che aveva deciso di candidarsi alle elezioni amministrative del 1990. Lo stesso Tallarico nella pubblicazione per i 30 anni dell'associazione (2017) aveva definito il neo presidente così: "Primo Moretti da Presidente, dimostra tutte le sue capacità, continuando il lavoro che aveva avviato insieme ad Armando, promuove un Convegno sulla disabilità dal titolo "SERVIZI A META'" dove si evince lo scollegamento tra il sociale e il sanitario. Cerca di portare ad Aprilia un servizio di fisioterapia-logopedia ecc. ma purtroppo gli ostacoli sono tanti. Promuove e inizia un corso di piscina, tanti ragazzi/e iniziano questa attività e per molti di loro e una vera e propria terapia. Per la prima volta, organizza una gita, noleggia un pullman, e porta i ragazzi a una anteprima del Festival di San Remo, per molti ragazzi/e è stata una esperienza meravigliosa, dato che molti di loro non si erano mai allontanati così tanto, senza genitori, addirittura pernottando fuori casa, insomma una esperienza positiva". Primo Moretti è stato uno dei soci fondatori dell'Associazione il 13 aprile 1987, con atto notaio Vincenzo Valente. È stato membro anche del primo consiglio di amministrazione. L'esperienza non gli manca, sicuramente farà bene.

Foto archivio di : Gianfranco Compagno

Il neo presidente Primo Moretti

da sin. Primo Moretti, Pasquale Spagnolo e Antonio Tallarico

SALA VIDEOLOTTERY/SLOT - VLT - SPIELO - JACKPOT 500 MILA

Slot Mania

Aprilia
via Verdi, 15/B

orario apertura dalle 09:00 all' 01:00

Finora però gli incassi ammontano a circa 400 mila euro su un totale stimato di 2 milioni e 300 mila euro

APRILIA - LA GIUNTA TERRA: 500 MILA EURO IN PIÙ DI EVASO TARI

La manovra urgente di bilancio è stata approvata il 18 ottobre. Servono per coprire le spese generali del Comune

di Riccardo Toffoli

Variazione urgente di bilancio per coprire circa 500 mila euro di spese aggiuntive del 2018. La giunta il 18 ottobre scorso approva una delibera di giunta che va a toccare nuovamente il bilancio per coprire ulteriori spese di 500 mila euro. Queste maggiori spese vengono garantite da maggiori entrate per recupero di evasione della Tari. Così le previsioni per recupero di Tari sono passate da un milione 850 mila euro a 2 milioni e 300 mila euro. Peccato che finora, sono entrati nelle casse del Comune "appena" 400 mila euro circa. Due numeri fa, il Giornale del Lazio aveva sollevato il caso di un cittadino che aveva ricevuto una cartella di accertamento per l'ammontare di ben 50 mila euro per Tari non pagata negli anni 2011-2015, scambiando di fatto un deposito agricolo per un "supermercato". Il ricorso alla commissione tributaria è ancora pendente. L'amministrazione, invece di pensare ad una ricognizione sugli accertamenti inviati ai contribuenti, decide di aumentare la previsione delle somme che incasserà dall'evasione della Tari. E aumenta di circa 500 mila euro le previsioni per quest'anno. Dei 2 milioni e 300 mila euro che l'amministrazione Terra pensa di recuperare, per ora nelle casse del Comune sono entrati "appena" 400 mila euro circa.

"I SOLDI RECUPERATI DALL'EVASIONE VANNO UTILIZZATI PER RIDURRE LA PRESSIONE FISCALE, NON PER COPRIRE LE SPESE GENERALI DEL COMUNE"

di Giorgio Cardella*

Già dall'oggetto "Variazione al Bilancio Finanziario 2018/2020, adottata in Via d'urgenza dalla Giunta Comunale e conseguente variazione di P.e.g. 2018, ai sensi dell'articolo 175, commi 4 e 5-Bis, decreto legislativo n. 267/2000 Tuel" della delibera di Giunta 184 del 18 ottobre 2018 si comprende la delicatezza della materia trattata per far fronte a le maggiori spese emerse negli ultimi mesi da parte dell'amministrazione Terra. Come tipicamente avviene nella gestione finanziaria dell'ente di fronte a spese non previste in sede di approvazione del bilancio si adotta lo strumento della variazione di P.e.g. per reperire le risorse necessarie per farvi fronte. Se ciò rappresenta la normalità all'interno di un'amministrazione comunale, quello che desta perplessità sono le modalità scelte per coprire con la delibera in commento le maggiori spese emerse e rappresentante tra le altre dai maggiori compensi da corrispondere per incarichi professionali, per la manutenzione delle scuole, per il trasporto scolastico affidato a terzi, per il carnevale apriliano, per i festeggiamenti di San Michele e soprattutto per la realizzazione della rete fognante secondaria di Via Fossignano. Di fronte a queste maggiori spese che per il 2018 ammontano ad un saldo di cassa di quasi 560.000,00 di euro le maggiori entrate vengono trovate attraverso quella voce sempre utile per quadrare i conti ovvero le entrate per il recupero da evasione. In questo caso trattasi delle maggiori entrate derivanti dalla lotta all'evasione della Tassa sui Rifiuti per ben 450.000,00 di euro. In altre parole da questo capitolo in sede di bilancio di previsione 2018 si era previsto di incassare 1.850.000,00 di euro, ma ad inizio ottobre la Giunta Terra sulla base di "attendibili" considerazioni dice che da questo capitolo gli incassi finali al 31 dicembre 2018 saranno pari a 2.300.000,00 ovvero ben 450.000,00 di euro di maggiori entrate, grazie alle quali coprire le maggiori spese emerse dall'inizio dell'anno. Due le considerazioni di merito dalla quali non si può che esprimere un disappunto su questa forma di "ingegneria" contabile. In primo luogo, di fronte alla previsione iniziale di 1.850.000,00 di euro ad inizio ottobre le somme effettivamente accertate sono state pari a 395.500,00 con uno scarto di ben 1.455.000,00 che dovrebbe essere colmato nei due restanti mesi prima della chiusura del 2018. Di fronte a questo dato "non è attendibile" prevedere di incassare altri 450.000,00 di euro, perche nei sessanta giorni che ci separano dalla fine dell'anno accertare 1.905.000,00 di euro di Tasse non paga è molto difficile e poco attendibile. In secondo luogo, una considerazione in materia di politiche ambientali. Oggi, ad Aprilia i contribuenti sono chiamati a pagare con la TA.RI. il costo totale sostenuto dall'amministrazione comunale per la gestione della raccolta dei rifiuti ovvero i contribuenti che onestamente pagano i bollettini con i loro soldi vanno a sostenere tutte le spese (comprese i nuovi dipendenti assunti nel corso 2017) per raccogliere e smaltire i nostri rifiuti. Ovviamente, il legislatore impone ai comuni che le somme che vengono recuperate tramite la lotta all'evasione non devono essere utilizzate per coprire le spese generali del comune, come fatto con la delibera del 18 ottobre 2018, ma al contrario devono essere utilizzate per ridurre la pressione fiscale sui contribuenti che onestamente pagano tutti gli anni i famosi bollettini TARI. Ovviamente tutto ciò nell'ingegneria finanziaria non è contemplato.

***dottore commercialista**

STRANGEVENT
CREA LO SPETTACOLO

IN COLLABORAZIONE CON
Danza ARTE

PRESENTANO LA LORO NOTTE DI HALLOWEEN

euphoria

"IL SEGRETO DI UNA CARNE MORBIDA E SUCCOSA È IL PROCESSO DI POST MORTEM CHE DEVE AVVENIRE MOLTO LENTAMENTE".

DJ SET
PECETTA
ITALO DISCO & '80 GOLDEN HITS

DJ SET
CIANO
'90 HITS

DJ SET
ANDREA ABBUFFERING
'90 BRIT POP & BOYBAND

MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE
START ORE 20:00

PREMIO ALLA MASCHERA
PIÙ TERRIFICANTE

Ex Mattatoio
VIA CATTANEO, 2 - 04011 - APRILIA (LT)

INGRESSO €5,00 RISERVATO AI SOCI ARCI LA FRECCIA

MAIN SPONSOR

Glamour
anche ad Halloween
Via A. Volta, 15 - 04011 Aprilia (LT)
tel./fax 06.92014288

escape
GROWSHOP HEADSHOP HEMPSHOP
Via G. Marconi, 16 - 04011 Aprilia (LT)
tel. 06.86603594 - 392.19.32.318

LA CASA
REAL ESTATE AGENCY
Via degli Aranci, 29/31 - 04011 Aprilia(LT)
info 06.92014024 - 06.92012338
www.lacasareagency.it

CHIODI
expert city
Via A. De Gasperi, 150 - 04011 Aprilia(LT)
tel. 06.92062176
chiodimedia@chiodimedia.it
expert aprilia chiodi

PUNTO PIZZA
Pizza al taglio
rosticceria
impasto a 48h di lievitazione
P.zza B. Croce, 3 - 04011 Aprilia (LT)
tel. 320.4559402 - 320.4559412

crema & cioccolato
Caffetteria - Gelateria
Via A. De Gasperi, 29
04011 Aprilia (LT)
tel. 391.7545121
Crema&Cioccolato Aprilia

PINGUINSECO
LAVANDERIA LAVASECCO
Via Giovanni XXIII, 12 - 04011 Aprilia (LT)
tel. 06.92702700

Rosi
CALZATURE
NeroGiardini IGI&CO
Via Marconi, 50 - 04011 Aprilia (LT)
tel. 06.9200104
Facebook

FLO
FIORERIA
SAVINA TATTI
Via degli Aranci, 36 - 04011 Aprilia (LT)
tel. 06.92708378 info@fioreriaflo.com
Fiori e piante Flo di Tatti Savina

Multiplex Village
Via Pontina km. 45.700
04011 Aprilia(LT)
multiplexaprilia@infomatica.biz

GIUSFREDI CONSACRATO "CAPO DELL'OPPOSIZIONE", ABBANDONA L'AULA PER PROTESTA

Il resto dell'opposizione (centrodestra), lo segue, si è alzata ed ha lasciato l'aula consiliare

Sull'argomento abbiamo intervistato i due consiglieri della " Lista civica Giusfredi" (centrosinistra)

di Gianfranco Compagno

Consacrato "capo dell'opposizione", Giorgio Giusfredi, consigliere capogruppo della lista civica che porta il suo nome, ha conquistato la presidenza della commissione trasparenza - storicamente appannaggio delle opposizioni – per via delle fratture interne al centrodestra. Dopo la sua dichiarazione di abbandonare l'aula consiliare in segno di protesta, il resto dell'opposizione (centrodestra) si è alzata ed ha lasciato l'aula consiliare, nel bel mezzo dei lavori di un consiglio interamente dedicato al caso "rimborsi facili", costato al sindaco Antonio Terra il rinvio a giudizio per truffa aggravata e falso ideologico. Malgrado il tradimento del PD, il passaggio in maggioranza del consigliere Vincenzo Giovannini – che il centrodestra ha ribattezzato ironicamente "il fidanzato d'Italia" - per il centrosinistra, rappresentato in aula anche dal giovane consigliere della lista Giorgio Giusfredi Sindaco – Rigenerazione Apriliana Davide Zingaretti, si è aperta una grande opportunità. Seguendo l'esempio dell'ex preside, l'opposizione ha promosso la prima azione unitaria. A spiegare le ragioni di quella protesta strumentalizzata dalla maggioranza, 48 ore dopo il consiglio del 17 ottobre scorso, sono stati proprio i due consiglieri di centrosinistra, Giorgio Giusfredi e Davide Zingaretti.

LA PROTESTA DELLE OPPOSIZIONI

La decisione di uscire dall'aula, secondo i due consiglieri che respingono le accuse della maggioranza, non ha nulla di eclatante. "Siamo stati accusati- spiega Giusfredi- di non avere il coraggio del confronto. Purtroppo dobbiamo prendere atto che come in passato l'attuale maggioranza continua ad affrontare con superficialità il rinvio a giudizio del primo cittadino, nonostante parliamo di truffa ai danni del Comune. Dobbiamo fermarci, perché in gioco c'è l'immagine della città, una immagine in questi anni tartassata a livello nazionale. Da questa maggioranza noi divergiamo, non c'è la sensibilità a capire la gravità della cosa. Se poi ci sentiamo anche dire che i cittadini sapevano

e hanno votato, le cose peggiorano. Di fronte a questo, abbiamo fatto le cose che normalmente le minoranze fanno, cioè fare una protesta neanche troppo eclatante, ma che segni la differenza e aiuti anche per il futuro a mantenere una memoria storica di quanto accaduto, in contrasto con una maggioranza che in tempi non sospetti ha avuto l'opportunità di riflettere ma ha deciso di andare avanti lo stesso". Non dissimile il pensiero Del consigliere comunale Davide Zingaretti, che specifica: " Per la prima volta l'opposizione ha assunto una posizione lineare e c'è stata una convergenza con il centrodestra. Questa protesta è stata strumentalizzata dalla maggioranza, perché fatta da centrodestra e centrosinistra: in realtà si tratta semplicemente di un esempio di democrazia. Era già successo in passato del resto e non è escluso possa accadere di nuovo".

LE DIFFICOLTÀ DEL SINDACO TERRA

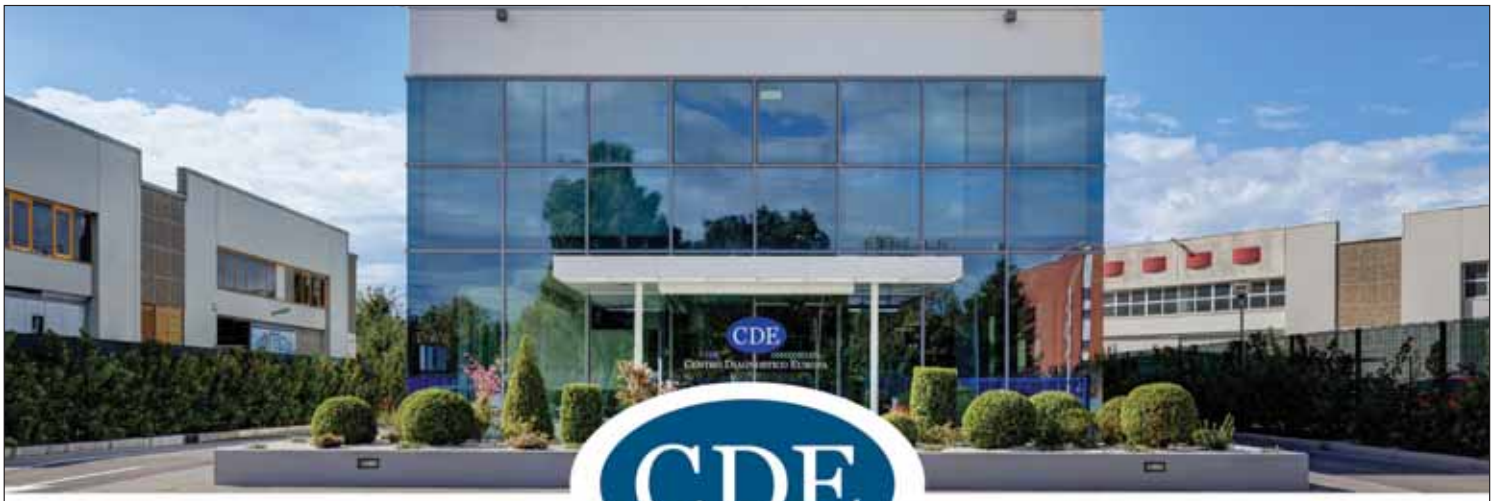
Nonostante la frase contestata dall'opposizione "i cittadini ci hanno votato pur conoscendo la situazione", a parlare in aula è stato un sindaco in grande difficoltà, forse per la consapevolezza di aver perso consenso. In questo senso l'ultima tornata elettorale ha decretato una grande sconfitta, la colpa della quale è stata attribuita dal primo cittadino a "chi da dentro ha lavorato per farci perdere consenso", con una velata allusione all'ex vicesindaco Franco Gabriele. L'incertezza stessa ha impedito al sindaco Antonio Terra di prendere in considerazione le dimissioni, che da regolamento potevano essere vanificate con il voto di fiducia della maggioranza, ma che avrebbero attenuato i toni della polemica. "La cosa assurda – commenta Giusfredi – è stata proprio questa. Qualcuno all'interno ha mal consigliato il sindaco e lo ha spronato ad andare avanti nonostante il rinvio a giudizio. A mio avviso questi sono stati i primi nemici del sindaco, perché la strada che la maggioranza ha intrapreso non giova a nessuno e non porta alcun vantaggio né a lui né all'immagine della città. Allo stesso modo, molte cose sono state dette sulla mia nomina a presidente della commissione trasparenza, ma a mio avviso bisognerebbe alzare il livello della discussione. Tutti sanno che la mia elezione nasce all'interno di una contraddizione interna al centrodestra: senza quella frattura non sarei mai stato eletto e la commissione sarebbe spettata di diritto al centrodestra. In quel caso la maggioranza ha commesso una grande scorrettezza, intromettendosi nella votazione". Strumentale, secondo il più giovane consigliere seduto in aula, anche il tentativo d'ufficio di difesa del consigliere di Unione Civica Marco Moroni, che ha parlato di un secondo fidanzamento tra Gisfredi e il centrodestra. "È stata una battuta infelice – accusa Giusfredi – e che rivela poca conoscenza della democrazia e del suo funzionamento. Semplicemente le nostre posizioni in questo caso, data la gravità dei fatti convergevano e non abbiamo potuto fare altro che lasciare l'aula visto l'atteggiamento assunto. La maggioranza ha preferito usare la tattica di difendersi attaccando".

IL TRADIMENTO DEL PD

Le divisioni ideologiche e le fratture interne all'opposizione, sono state superate provvisoriamente per uno scopo superiore. L'unica situazione insanabile è quella che si è venuta a creare tra PD e Giusfredi all'indomani del primo turno, quando i DEM rappresentati da Vincenzo Giovannini hanno sostenuto il sindaco Terra fino a diventare "la stampella" della maggioranza. "Lo avevo detto all'inizio di questo percorso – chiarisce Giusfredi – ma le mie parole evidentemente sono state sottovalutate. Su una cosa non potevo transigere, la coerenza, perché ritengo che i cambi di casacca e l'incoerenza uccidano la politica. Sin dalla campagna elettorale, ero stato molto chiaro nell'affermare che non avrei fatto alcun tipo di trattativa, né sottobanco né scoperta. Quando, nei due incontri che ho avuto con il sindaco Antonio Terra mi è stata proposta la presidenza del consiglio, proprio per un discorso di coerenza ho rifiutato. Il PD invece ha fatto scelto diverse. Sarebbe utile a molti rileggere l'esito del voto e interpretarlo, si farebbe chiarezza su molte cose". Insomma un cambio di casacca figlio di un vecchio modo di fare politica, che del resto caratterizza anche il percorso della maggioranza. "Qualche mese fa, in occasione del primo consiglio comunale – aggiunge Zingaretti – dissi che avrei lavorato per avvicinare i giovani alla politica, ma la fragilità della maggioranza e a sua volta delle istituzioni che rappresentano, oggi purtroppo non facilita il compito, dando un modello sbagliato. Ci troviamo in un ambiente in evoluzione, dove siamo costretti a trattare temi collaterali alla vita amministrativa che ci fanno perdere di vista i problemi veri della città".

LA CONFERENZA STAMPA UNITARIA, CONVOCATA E MAI TENUTA

Il tema principale di quel consiglio, il rinvio a giudizio del sindaco Antonio Terra, doveva essere oggetto di una conferenza stampa convocata e poi disdetta dalla Lega, ma alla quale doveva partecipare anche buona parte dell'opposizione, inclusi Giusfredi e Zingaretti, che restano sul vago sui motivi per i quali è stata annullata, ma chiariscono la propria posizione. "Siamo stati molto chiari. Questo punto, il rinvio a giudizio del sindaco, è un tema trasversale e ci sono delle convergenze. Solo e unicamente su punti come questo, fermo restando le differenze ideologiche e di pensiero, siamo disponibili a promuovere iniziative comuni ma con tutta l'opposizione. Come presidente della commissione trasparenza – aggiunge Giusfredi – ho già ricevuto solleciti per convocare riunioni su questo e altri temi. Sia ben chiaro, sono disposto a sviscerarli tutti, perché a tutti giova la trasparenza, ma non a far diventare questa commissione un'arma nelle mani dell'opposizione o al contrario la coperta di qualcuno". VIDEOINTERVISTA: **https://www.facebook.com/1479924775623819/posts/2242725536010402/**



CDE

CENTRO DIAGNOSTICO EUROPA

Direttore Sanitario dr. Francesco Ribatti

IL NUOVO POLO MEDICO D'ECCELLENZA

Il poliambulatorio specialistico della **Casa di cura Villa Silvana**, si amplia con la nascita del **Centro Diagnostico Europa** che aprirà a **Novembre 2017**. La nuova struttura riunirà **più di 50 tra i migliori medici** specialisti e un **reparto di diagnostica per immagini** dotato di **macchinari di ultima generazione.**

MAMMOGRAFIA CON TOMOSINTESI - TAC - MOC
RISONANZA MAGNETICA - ECOGRAFIA - RADIOLOGIA - ENDOSCOPIA DIGESTIVA
50 AMBULATORI SPECIALISTICI - REFERTAZIONE IMMEDIATA

Viale Europa, 14 - Aprilia - Tel. 06 83 53 0201 - www.CDEuropa.it - info@CDEuropa.it

VS VILLA SILVANA Casa di Cura Privata - Accreditata S.S.N.

CUP: 06 921 400 900

RVC RESIDENZA VILLA CARLA

Aprilia presso l'Enea Hotel di Via del Commercio,1 sabato 20 ottobre 2018 a partire dalle 9.00.

CUORE E ARITMIE, COSA DEVE SAPERE IL MEDICO CLINICO

Presidente Giancarlo Stazi, responsabile scientifico Marco Giovagnoni

Con la collaborazione con la Nuova Clinica Annunziatella di Roma

di Nicola Gilardi

"Cuore e Aritmie. Cosa deve sapere il medico clinico". Un evento organizzato dal dottor Giancarlo Stazi con la collaborazione del dottor Marco Giovagnoni che si tenuto presso la storica location dell'Enea Hotel di via del Commercio, sabato 20 Ottobre il convegno

IL PROGRAMMA - Ad aprire la giornata è stato il professor Paolo Zeppilli, che ha tenuto una Lezione Magistrale sul tema "Il cuore dello sportivo è più aritmogeno di quello del sedentario?". Successivamente si è proceduto alla tavola rotonda, moderata dai dottori Giancarlo Stazi e Pietro Delise sulle Aritmie Sopraventricolari. In questa sessione i relatori sono stati: Pietro Delise sulla Fibrillazione atriale e flutter atriale: meccanismi elettrofisiologici e diagnosi differenziale; Marianna Sqeglio (in sostituzione del dottor Leonardo Calò) sui Farmaci antiaritmici vecchi e nuovi nella fibrillazione atriale e Luigi Sciarra sull'Ablazione del flutter e della fibrillazione atriale con radiofrequenza e con crioablazione. La seconda fase del convegno ha visto incentrarsi la discussione sugli "anticoagulanti nella fibrillazione atriale" con la moderazione dei dottori Natale Di Belardino e Carlo Ciabatta. In questa fase si sono susseguiti gli interventi di Massimiliano Scappaticci (in sostituzione del prof Francesco Versaci) sulla "Sindrome coronarica nei pazienti con fibrillazione atriale: quale terapia antitrombotica per la prevenzione secondaria?", mentre la dottoressa Maria Stella Fera ha parlato di "Nuovi farmaci anticoagulanti: quali sono e come sceglierli?". L'ultima tavola rotonda di giornata, invece, ha trattato di "Come riconoscere le cardiopatie a rischio di morte improvvisa" moderata dai dottori Pietro Delise e Paolo Zeppilli, che hanno parlato di: Malattia aritmogena del ventricolo destro e sinistro e miocarditi: come sospettarle in base all'ECG e J wave syndromes: dalla ripolarizzazione ventricolare precoce maligna alla s. di Brugad, Cardiomiopatia ipertrofica e miocardio non compatto ed infine di QT lungo e QT corto. Criteri diagnostici e implicazioni prognostiche.

NUOVA COLLABORAZIONE PER IL DOTTOR STAZI - Nonostante sia un appuntamento ormai annuale, questo del convegno sulla cardiologia rappresenta il primo evento organizzato dal dottor Giancarlo Stazi al di fuori della Casa di Cura Città di Aprilia, visto che ha da poco iniziato la sua collaborazione con la Nuova Clinica Annunziatella di Roma che ha partecipato come sponsor. Al termine dell'evento abbiamo intervistato proprio il dottor Stazi. «I professori Zeppilli e Delise sono i maggiori esperti ed hanno pubblicato i loro lavori nelle maggiori riviste internazionali».

Il dottore ha illustrato i tanti temi dei quali si è discusso nel convegno, con tanti consigli per i pazienti che hanno problematiche cardiache: «I pazienti - dice il dottor Stazi - devono sottoporsi a controlli cardiologici periodici». Si possono verificare, infatti cambiamenti che possono sfociare in problematiche gravi, da prendere in considerazione con tempestività.

TERAPIE PERSONALIZZATE - Una volta diagnosticata una patologia cardiaca, si deve approfondire la conoscenza della stessa: «Succede spesso che servano controlli più approfonditi per scoprire eventuali patologie. Una volta determinata una problematica si interviene con una terapia, che deve essere scelta in base alle caratteristiche del paziente stesso». Questo perché ogni paziente risponde in maniera diversa alle terapie, in base anche allo stile di vita ed all'alimentazione e quindi è necessaria una maggiore personalizzazione dei percorsi terapici.

MORTE IMPROVVISA - Uno dei temi più difficili, ma importanti, è quello delle morti improvvise, che coinvolgono anche sportivi professionisti che sono costantemente sotto il vigile controllo medico. «Il convegno - racconta il dottor Stazi - è stato dedicato anche al tema delle morti improvvise, si tratta di una problematica enorme. Questi casi presentano situazione di difficile determinazione. Il nostro obiettivo è spiegare ai medici di base ed ai cardiologi come interpretare queste situazioni di aritmie. Esistono, infatti, delle cardiopatie che possono portare alla morte improvvise».

RISCHI PER GLI SPORTIVI ANZIANI - Altra tematica importante è quella dell'attività sportiva per le persone a rischio, come gli anziani, che sebbene percorrano una strada salutista, possono incorrere in problematiche cardiologiche che hanno un effetto che può rivelarsi contrario. «Agli sportivi anziani consiglio sempre una visita sotto sforzo che ci permette di verificare la presenza dell'80% delle eventuali problematiche cardiologiche - dice il dottore -. Se questa prova fa emergere dei dubbi sono necessari approfondimenti».

VALIDITÀ DELL'ECG - Uno degli approcci diagnostici più sottovalutati sembra essere, invece, l'elettrocardiogramma, che invece, attuato con la giusta attenzione può avere una grande efficacia. «L'elettrocardiogramma è ancora attuale - sostiene Stazi -, l'unica problematica è quella di leggerla con un corretto approccio, per capire se dietro si nascondono delle malattie aritmiche».

.

INFARTO - Non poteva mancare un accenno alla tematica dell'infarto, l'evento traumatico per eccellenza della cardiologia che oggi, grazie ad una rete come l'Infarto.net permette a molti pazienti di superare questo evento traumatico senza ripercussioni sulla vita quotidiana. «Nel caso dell'infarto è fondamentale la tempistica - dice il dottor Stazi -. Riuscire ad intervenire in maniera tempestiva ha oggi altissime possibilità di sopravvivere. Penso che se uno ha un dolore al petto, al collo o epigastrico, bisogna pensare che può esserci un infarto. Fare una diagnosi in brevissimo tempo può salvare la vita».

foto di Gianfranco Compagno

ALESSANDRO LONGOBARDI VIOLA PRODUZIONI

PRESENTANO

FRANCESCO PANNOFINO

EMANUELA ROSSI

BUKUROSH MIO NIPOTE

il ritorno dei suoceri albanesi

di GIANNI CLEMENTI

con ANDREA LOLLI SILVIA BROGI MAURIZIO PEPE FILIPPO LAGANÀ ELISABETTA CLEMENTI

UNO SPETTACOLO DA NON PERDERE.
LA COMMEDIA PIU' ESILARANTE DELL'ANNO

REGIA CLAUDIO BOCCACCINI

Costumi FRANCESCA GROSSI Disegno Luci GABRIELE BOCCACCI Direttore Tecnico ANNA MARIA BALDINI Direttore di scena STEFANO MAZZOLA
Assistente alla Regia DANIELA MOCCIA Datore luci FEDERICO BIANCHI Sarta LUISA NISCO Amministratore di Compagnia ENOCH MARRELLA
Direzione di produzione MONICA CANNISTRARO, GERMANA GIORGERINI Ufficio Stampa SILVIA SIGNORELLI Foto MASSIMILIANO FUSCO Visual Grafico LIVIA CLEMENTI
Grafica FABIO REA Trasporti TRANSMOVIETOUR S.R.L. Servizi per lo spettacolo Si ringrazia GAI MATTIOLO per gli abiti di EMANUELA ROSSI

TEATROEUROPA APRILIA

3 Novembre 2018 ore 21:00

Biglietti euro 15,00 e 20,00 Teatro Europa 06.97650344 - 335.8059019 anche online su www.ciaotickets.com

Un successo di pubblico, di bravura e di divertimento all'insegna della solidarietà, della pace e della semplicità

AL TEATRO EUROPA DI APRILIA, IC MATTEOTTI OTTIMA LA PRIMA!

Teatro gremito di pubblico. Presentato il libro "Le Righe Storte" di Giovanni Lombardo

Grande successo per il primo evento targato Matteotti: "Unisci le mani del mondo in un angolo di terra". 250 bambini sul palco dell'Europa gremito di pubblico a parlare di pace, solidarietà, fratellanza, povertà e semplicità. Il primo appuntamento dell'istituto si è tenuto a teatro Europa di Aprilia in via Giovanni XXIII giovedì 11 ottobre alle ore 18. Un evento che si traccia nell'ormai consolidato appuntamento che da cinque anni l'Istituto Comprensivo Matteotti organizza in ricordo di San Francesco, con l'intento di promuovere i valori dell'accoglienza e dell'integrazione, della solidarietà, della pace nel mondo e della fratellanza. Valori che sono alla base del sistema scolastico nazionale. E' stato un "canto" di 250 bambini che si sono alternativi sul palco dell'Europa e hanno allestito un vero e proprio spettacolo musicale: canti, storie, recitazione, poesie, musica e balli all'insegna della solidarietà, della povertà materiale a fronte di una ricchezza interiore, del sentirsi tutti essere umani indipendente dal sesso, dalla religione e dal colore della pelle. E' un messaggio "umano" che i bambini hanno voluto rendere con l'arte e la creatività pescando nel repertorio più moderno dei compositori per voci bianche italiani e americani e raccontando con le "loro" parole cosa significa "unire le mani del mondo in un angolo di terra". Non sono mancati i tradizionali cult musicali di San Francesco: il cantico delle creature, primo testo poetico scritto in lingua italiana, nella versione musicata da Angelo Branduardi e Fratello Sole e Sorella Luna colonna sonora del film dedicato al patrono d'Italia e composto da Riz Ortolani nella versione concessa dalla Fondazione Ortolani. I canti sono stati tutti accompagnati dal "vivo" dai docenti di strumento della sezione ad indirizzo musicale: **Riccardo Toffoli** al pianoforte, **Pio Spiriti** al Violino nonché dal docente di batteria dell'associazione Kammermusik (con la

quale l'istituto opera da diversi anni) **Roberto Erdas**. A dirigere: la professoressa, direttore di coro, **Gabriella Vescovi** docente di educazione musicale. La parte musicale è stata affiancata dalle coreografie a cura di **Cristina Olivelli**, docente di educazione fisica della Matteotti nonché dalle insegnanti della primaria: **Manuela Monti, Gina Antobenedetti, Maria Rosaria Pulsinelli, Carla Pisani, Carla Fagiolo (che ha presentato egregiamente tutto lo spettacolo), Maria Luisa Politi, Franca Rosati, Stefania Alotta, Patrizia Grillo, Federica Esposito, Claudia Giarola, Stefania Frison, Giovanna Savastano, Paola Bianco, Gabriella Fanciullo e Maria Rosaria Lupo** che hanno curato tutte le storie, i racconti e le poesie.

"LE RIGHE STORTE"

Tutto lo spettacolo ha preso le mosse dal racconto del libro "Le Righe Storte" di Giovanni Lombardo che è stato presentato per la prima volta nell'occasione. E' la storia personale di Giovanni che ha diretto per tantissimi anni il centro di accoglienza Don Milani. Una realtà, nata grazie all'impulso di Don Angelo Zanardo sviluppatasi successivamente con Don Luigi Fossati e con Don Antonio Muraro, che ha permesso a tante persone in condizioni di disagio, di ritrovarsi e ritornare a vivere. Sul palco Giovanni Lombardo era emozionatissimo nel raccontare questa esperienza che lo ha portato a scrivere il suo libro. Il motivo didattico lo ha spiegato invece l'insegnate della primaria Stefania Alotta. Un video, realizzato da Giovanni Di Micco e Alessandra Addesse, ha raccontato in forma di intervista, le storie di alcune persone ospitate nel centro che hanno ora una famiglia, una casa e un lavoro e che ricordano l'esperienza trascorsa al centro come importante e fondamentale per la loro "svolta". Molte di loro erano presenti all'evento. Nell'intervista hanno raccontato il loro passato, come sono venute a conoscenza del centro, come questo è stato fondamentale per riscattarsi da un destino che molto spesso è stato solo e semplicemente crudele. Il parroco Don Franco Marando, presente per l'occasione, ha voluto sottolineare che la chiusura del centro d'accoglienza è solo temporanea. All'interno del Don Milani continuano ad operare i volontari per aiutare chi è in difficoltà e che il suo impegno e quello della diocesi è di mettere in sicurezza tutta la struttura e adeguarla alle normative vigenti per essere di nuovo a disposizione di tutta la comunità. Un ringraziamento speciale ai ragazzi, alle famiglie, agli insegnanti, al gestore del teatro e a tutto lo staff, è arrivato dal dirigente scolastico Raffaela Fedele che al termine della manifestazione si è inserita nel grande girotondo intorno al teatro dei bambini della primaria, sulle musiche di Michael Jackson "Heal the world" cantate dall'indirizzo musicale. I bambini sono stati tutti bravissimi e hanno avuto i complimenti non solo dei genitori, ma di tutto il pubblico presente. Si sono divertiti tantissimo e hanno diffuso messaggi che sentono particolarmente con il cuore. Il prossimo appuntamento dell'istituto è per il 20 novembre: un "grido" contro le guerre nella ricorrenza del Remembrance day, del centenario della fine della prima guerra mondiale e degli ottant'anni delle leggi razziali.

L.L

WIN GROUP

APPARTAMENTI PRESTIGIOSI

Cell. 340. 24 93 060 - 338. 43 35 645

PROSSIMA REALIZZAZIONE

www.wingroup-ic.it | Via delle Margherite, 121 - Aprilia

«SERVE TORNARE AD INVESTIRE NELLE GRANDI OPERE»

ASSEMBLEA GENERALE UNINDUSTRIA

UNINDUSTRIA, PREOCCUPA SOSTENIBILITÀ PROGRAMMA DI GOVERNO

Il presidente Zingaretti: «Sulla Roma-Latina non bisogna gettare la spugna. Non arretriamo di un millimetro»

di Nicola Gilardi

l'Assemblea Generale di Unindustria, l'Unione degli industriali delle imprese di tutte le province del Lazio, che ha coinvolto oltre 1000 imprenditori ed ha visto la presenza di importanti esponenti dell'industria e della politica, dopo la relazione del Presidente **Filippo Tortoriello**. Si sono avvicendanti, infatti, il presidente di Confindustria **Vincenzo Boccia**, il presidente della Regione Lazio **Nicola Zingaretti** e il presidente del Parlamento Europeo **Antonio Tajani,** si è riunita martedì 16 ottobre a Roma. Assente (ingiustificato) il vice presidente del consiglio e ministro dell'interno Matteo Salvini, per questo motivo criticato. Al centro del dibattito le politiche industriali e finanziarie del governo a trazione Lega-5 Stelle: La Manovra ed i suoi rischi, la burocrazia, le infrastrutture, la conformazione ed il funzionamento dell'Unione Europea, la competitività territoriale e il Lazio, l'Innovazione, il Progetto Roma-Futura 2030-2050. Ad aprire l'assemblea è stato il presidente **Tortoriello**, che ha sollevato molti dubbi sull'azione di governo: «Ci preoccupa la sostenibilità del programma di Governo proprio perché c'e' il rischio di lasciare più debito ai giovani. Far credere che problemi complessi possano essere risolti in fretta e con ricette semplici rischia di rendere la crisi ancora più lunga e grave». Il presidente ha poi invitato il governo a pensare di tornare ad investire sulle grandi opere per rimettere in moto il Paese: «Noi chiediamo al Governo di dare un colpo di reni su questi investimenti "dormienti": il prossimo anno spendiamo almeno 20 miliardi. Si trasformeranno in lavoro, reddito, benessere e crescita certa – ha detto -. Ci sono, infatti, 130 miliardi già disponibili nelle pieghe dei bilanci dello Stato. Nessun nuovo piano. Nessun progetto aggiuntivo. Ma un programma di spesa e di realizzazione con un commissario straordinario per ogni opera già prevista e finanziata, dotato di poteri adeguati. Se la tragedia del Ponte Morandi ci ha insegnato qualcosa, al di là delle responsabilità che dovranno essere accertate - prosegue Tortoriello -, è che non possiamo tenere incatenato questo Paese alle strade di 60 anni fa. Un programma per la realizzazione delle infrastrutture strategiche è una misura straordinaria di equità sociale oltre che una sfida di lungimiranza e di modernizzazione». Il presidente ha comunque espresso fiducia nell'atteggiamento della Regione Lazio: « La Regione Lazio si è dimostrata sempre attenta a tutte le misure positive, per le imprese e per la crescita sul territorio- ha aggiunto Tortoriello- Per essere protagonisti del Piano governativo Impresa 4.0 ci siamo mossi anche con un'iniziativa importantissima che si integra perfettamente con le attività previste dall'Accordo Quadro: la creazione del Digital Innovation Hub regionale, costituito dalle Associazioni di categoria e partecipato già da diverse aziende grandi, medie e piccole. Una struttura aperta a tutti gli attori del territorio interessati ai processi di digitalizzazione e a disposizione delle Istituzioni che vogliono puntare sullo sviluppo 4.0 della nostra economia. Auspichiamo che la Regione Lazio utilizzi l'Hub come uno degli strumenti operativi per le politiche di trasformazione digitale delle imprese del Lazio. La ricetta per noi e' chiara: Innovazione, Ricerca ed Impresa in una solida triangolazione per rispondere alle esigenze pressanti di riposizionamento strategico dei nostri settori produttivi». Importante l'intervento del presidente di Regione, **Nicola Zingaretti**, che ha voluto rimarcare la necessità di un'opera come l'autostrada Roma-Latina: «Sulla Roma-Latina ho combattuto come un pazzo fino all'ultima sentenza del Tar, non bisogna gettare la spugna, i 470 milioni del Cipe non si possono spendere in modo diverso. Dobbiamo rilanciare quel progetto nel più breve tempo possibile, superando quel meccanismo del Project Financing ma aprire una stagione per la costruzione con una società di costruzione in House, così potremmo partire subito con gli espropri. Non arretriamo di un millimetro - ha aggiunto il governatore - per dotare di questa infrastruttura la parte sud del Lazio, per costruire un grande rettangolo di autostrade. Una nuova rete su gomma che si accompagna su quella su ferro per far fare un salto in avanti alla regione di Roma. Non parlo di promesse ma progetti che stanno andando avanti, ci sono e sono finanziati». Critico anche l'intervento di **Antonio Tajani**, presidente del Parlamento Europeo Antonio Tajani e importante esponente di Forza Italia: «Non servono regalie di Stato, nessuno imprenditore vuole le elemosina. Ecco perché serve abbattere il cuneo fiscale. Mi pare profondamente ingiusto che un vigile del Fuoco venga pagato come un fannullone che sta a casa. Non è questa la politica della crescita, per dare dignità ai ragazzi. Che esempio diamo ai ragazzi che lavorano il sabato e la domenica per pagarsi gli studi. E per pagare questo tagliamo le pensioni? Serve ben altro per fare politiche di crescita. Io avrei fatto ben altro, come pagare i debiti pregressi della pubblica amministrazione alle imprese». Sullo stesso piano il commento del presidente di Confindustria, **Vincenzo Boccia**, che ha detto: « Occorre fare un salto in avanti sulla crescita che significa sostenibilità economica, credibilità del Governo. Bisogna aprire i cantieri perché se li chiudono la crescita non arriva».

Dal 1975 la IBI Sud è presente ad Aprilia con lo stabilimento di via Fossignano

I 100 ANNI DELL'ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO LORENZINI

La IBI Lorenzini ora punta a nuovi farmaci biotecnologici, altamente innovativi

di Gianfranco Compagno

l'Istituto Biochimico Italiano Lorenzini (IBI) ha celebrato 100 anni di attività, nello stabilimento di Aprilia, lo scorso 29 settembre. La storia di questa "fabbrica" coincide con la storia di una famiglia, dal fondatore Giovanni Lorenzini, ai suoi discendenti, giunti alla quarta generazione. La quinta generazione è pronta ad assumerne le redini dell'azienda. Una imprenditoria in rosa, poiché i discendenti diretti sono tutte donne. Ad Aprilia la IBI Sud (i vecchi apriliani la chiamano ancora così) si è insediata nel 1975, usufruendo delle facilitazioni della Cassa per il Mezzogiorno. L'imponente stabilimento sorge su una collina (vista da chi proviene da Roma) all'incrocio tra via Fossignano (ingresso) e la Pontina, nell'area del vecchio podere 2703 di Domenico Capaldo (carta storica B.Tofani). Ma torniamo alla storia della famiglia Lorenzini, ovviamente partendo da **Giovanni Lorenzini** (fonte Giuseppina Bock Berti - Dizionario Biografico degli Italiani) nacque a Milano il 1 gennaio 1886 da Pietro e da Luisa Mariani. Nel 1918 si laureò nella scuola di chimica industriale a cui Giuseppe Oddo aveva da poco dato vita nell'Università di Pavia. Nello stesso anno fondò a Milano l'Istituto biochimico italiano (IBI), finalizzato alla ricerca e alla produzione nel settore farmaceutico, in particolare in quello delle vitamine. Tra i primi a intuirne le prospettive di sviluppo sul piano scientifico e su quello applicativo, indirizzò l'Istituto allo studio e alla realizzazione dei metodi di estrazione, dosaggio e stabilizzazione delle vitamine, imponendosi ben presto all'attenzione degli ambienti chimici e medici e allacciando stretti rapporti di collaborazione con noti esponenti del mondo accademico. Morì a Milano, in un incidente automobilistico, il 24 luglio 1940. Per onorarne la

memoria, il 7 diembre 1941 fu fondato l'Istituto italiano di vitaminologia intitolato al suo nome e il 23 ottobre 1969 fu costituita la Fondazione Giovanni Lorenzini, con lo scopo di promuovere iniziative di ricerca e divulgazione in campo scientifico. Alla conduzione dell'Istituto subentrò la figlia **Loredan Lorenzini (1914).** Interessanti alcuni documenti degli Anni '40, relativi al rinnovo del brevetto di alcuni farmaci: medicamento a base di vitamine (classe 48) denominato Vitamina Lorenzini (brevetto del 1922), preparato vitaminico per uso veterinario (classe 48) Zootamine (brevetto del 1932) e del Completan, prodotto farmaceutico classe 48 (brevetto del 1939). Dal matrimonio di Loredana Lorenzini con **Antonio Cremisini**, nasce **Lydia Cremisini Lorenzini** (1940), la quale sposa **Giovanni Angelo Borghese** (1928), che prenderà il testimone dalla madre Loredana, alla quale succederà **Camilla Borghese** (1962), attuale presidente, siamo così giunti alla quarta generazione. In fabbrica è presente la figlia **Francesca Lydia Maria von Khevenhüller-Metsch**, nata dal matrimonio con **Johannes Franz von Khevenhüller-Metsch** (1956), viennese, il quale è l'amministratore delegato della società.

In 100 anni di strada l'azienda ne ha fatta tanta. In uno stralcio della nota stampa si legge: dalla scoperta del valore delle vitamine nella prevenzione di diverse patologie, alla creazione di antibiotici innovativi e di farmaci per patologie gastrointestinali, fino a partnership internazionali in progetti di ricerca all'avanguardia nell'area delle biotecnologie e della nanomedicina. IBI oggi esporta circa l'80% della propria produzione negli Stati Uniti. **Il settore farmaceutico in Italia**. Innovativa, votata all'internazionalità, altamente competitiva, attiva nella ricerca per la creazione di nuove molecole e farmaci high e biotech, secondo una visione industriale (ma non solo) 4.0, quella proiettata già al domani. Sono le caratteristiche e le qualità dell'industria e della produttività farmaceutica italiana che qualificano il settore come un 'polo di eccellenza' per l'economia nazionale e la salute del paziente. Lo testimoniano anche i dati di IBI, presentati durante la manifestazione del centenario: 39 principi attivi ideati, utilizzati in prevalenza per la produzione di antibiotici e farmaci per patologie gastrointestinali, 186 prodotti finiti, 10% di produzioni biotech, 80% di farmaci esportati all'estero, per la gran parte negli Stati Uniti, 2 filiali distributrici in Europa che soddisfano le richieste di 20 Paesi nel mondo, 84 milioni di euro di fatturato, 50 milioni di euro investiti in innovazione, ricerca e sviluppo negli ultimi 10 anni. «Il punto di forza - dichiara **Camilla Borgese**, Presidente IBI – che ci ha consentito di raggiungere questo importante traguardo è la passione che la squadra IBI mette nel nostro lavoro, e che spinge a una crescita professionale quotidiana per mantenere il passo con le esigenze di tecnologie, soluzioni e una proiezione al futuro sempre più innovativa». Una realtà virtuosa, quella di IBI Lorenzini, tuttavia non unica nel Lazio, dove si concentra gran parte della produzione farmaceutica italiana. **Il settore farmaceutico nel Lazio.** È un punto di forza per la regione, merito anche di tre valori aggiunti: la dimensione delle imprese mediamente più grande rispetto a quelle nazionali; la propensione alle esportazioni, orientate per 2/3 verso paesi della Comunità europei, di cui i fulcri produttivi sono la zona di Latina e di Frosinone, e una quota di esportazione regionale superiore alla media nazionale; l'utilizzo di tecnologie avanzate, fra cui cloud computer, Big Data mediamente superiore nelle imprese laziali, rispetto a quella nazionale. I dati di 'high-superiority', delle aziende farmaceutiche (e non solo) del Lazio, emergono da una indagine di Banca d'Italia che ogni anno analizza lo stato di Salute e di produttività di 4 mila imprese italiane, di cui 250 nel Lazio e 15 del settore farmaceutico. Queste, seppure esigue in numero, sono in grado di coprire per oltre il 50% gli addetti del settore all'interno della regione e rappresentative di imprese di grosse dimensioni. Se la produttività è di eccellenza, sono invece da migliorare, almeno per il Lazio, la competitività e soprattutto gli investimenti in beni materiali, ricerca e sviluppo, dove la regione sembra lievemente al di sotto della media territoriale.

Foto di repertorio di Gianfranco Compagno

Un'isola da vivere tutto l'anno, questo l'obiettivo dell'associazione "I Custodi della Terra di Ponza"

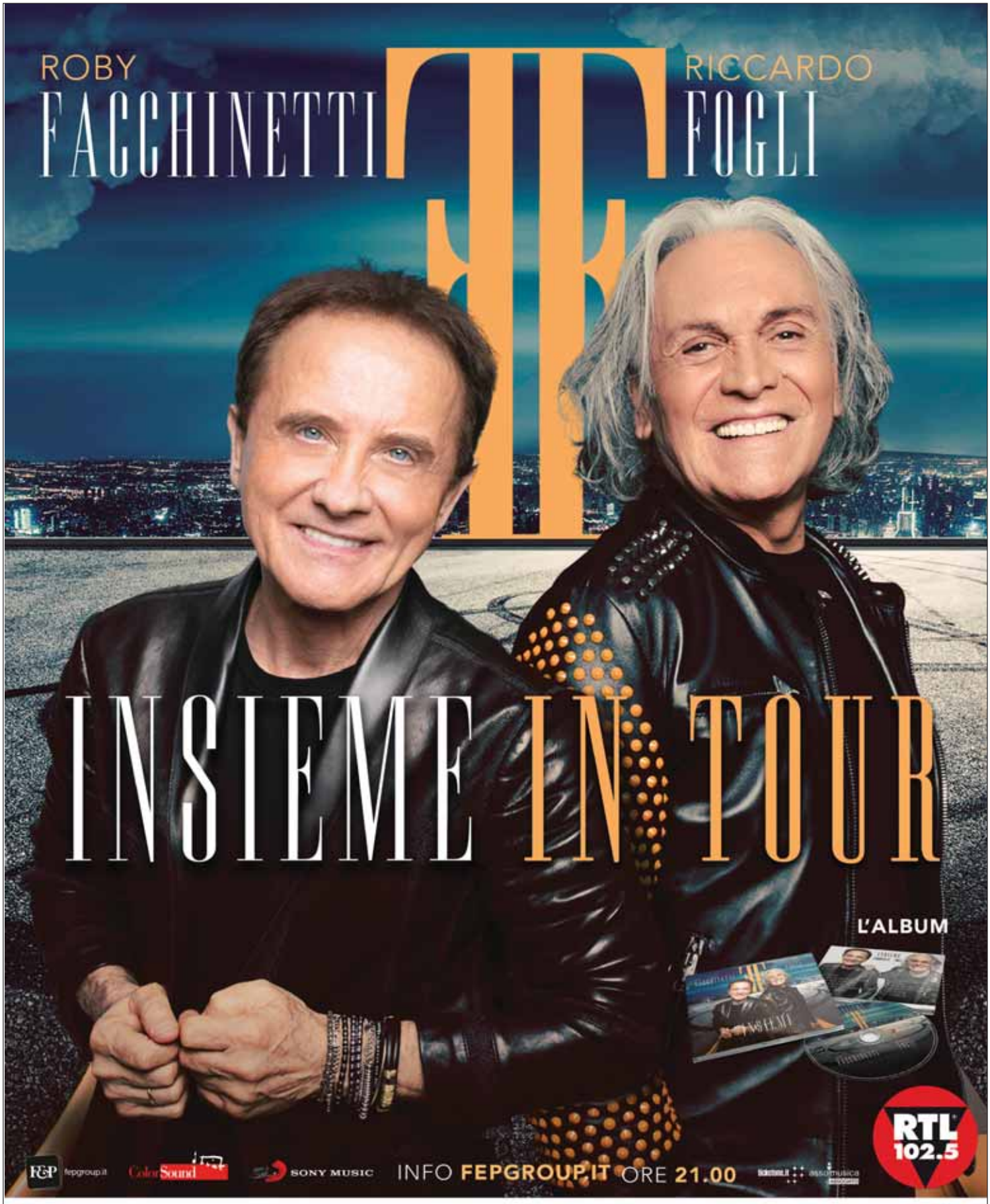
PONZA, TRE GIORNI DI EVENTI ENOGRASTRONOMICI E STORIA

Tiziana Briguglio: "Omero l'ha chiamata Eea, ma è anche acronimo di Elegante, Esclusiva, Autentica"

di Noemi Reali

"Poichè la nave uscì dalle correnti del gran fiume Oceano, ed all'Eea Isola giunse nell'immenso mare", l'isola di cui Omero scrive nel XII libro dell'Odissea è Ponza. Terra nota per il suo mare, ma che ha un patrimonio storico e culturale che molto spesso viene sottovalutato e del quale, invece, i turisti restano affascinati. Dal 5 al 7 ottobre si è svolto l'evento "Alla Scoperta di Eea. Storia, risorse autoctone ed enogastronomia dell'isola di Ponza. Elegante, Esclusiva, Autentica". La manifestazione è stata ideata e curata dalla giornalista **Tiziana Briguglio** per la Pro Loco di Ponza. "Ponza non è solo mare è qualcosa di più profondo ed intimo, questo evento cerca di tirare fuori una Ponza che non si vede e che non si racconta. Quando sono venuta a maggio, mi sono innamorata. Eea vuole essere una manifestazione volta a favorire la destagionalizzazione del turismo e, allo stesso tempo, incrementare l'offerta formativa dell'Istituto comprensivo "Carlo Pisacane"di Ponza e dell'Istituto alberghiero "Filosi" di Terracina, attraverso la promozione delle risorse autoctone dell'isola e delle eccellenze agroalimentari tradizionali tipiche del basso Lazio." In questi tre giorni si sono svolti convegni,percorsi trekking con visite alle cantine e ai vigneti, appuntamenti gourmet,salotti letterari,picnic estremi ,visite alle bellezze paesaggistiche dell'isola, degustazioni dei vini delle terre dei Borbone e pescaturismo. Grande attenzione è stata riservata anche alla conoscenza e alla salvaguardia delle specie ittiche con lezioni del medico veterinario **Tiziana Zottola** ed escursioni subacquee guidate straordinariamente dal biologo marino **Adriano Madonna**. Molto interessanti anche le degustazioni comparate di Biancolella, curate dal giornalista enogastronomico **Antonio Di Spirito**, la visita al Museo delle Antiche Botteghe Artigiane di **Giovanni Pacifico** e i laboratori di cucina tradizionale tenuti dalla chef **Assunta Scarpati**, accompagnati dai racconti del libro di **Silverio Mazzella**: "Ponza, cucina tradizionale e nuove tendenze"e dal volume di **Maddalena Baldini**:"Storie di una degustatrice astemia". **Sandro Vitiello** ha rappresentato l'associazione i Custodi della Terra di Ponza" raccontando la storia dell'isola. " Ponza, non è solo terra di navigatori e pescatori. Basta vedere le nostre colline terrazzate. In primavera l'isola è piena di carciofi, asparagi selvativi e fave" Domenica mattina sono intervenuti il docente di scienze dell'alimentazione **Giuseppe Nocca** e il medico gastroenterologo di fama nazionale **Benedetto Fontana**,il quale ha eseguito il breath test per verificare il malassorbimento del lattosio ai ponzesi che lo avevano richiesto. Su un totale di 25 persone, ben 19 sono risultate positive all'esame. " Nel settore produttivo alimentare, il mercato dei prodotti "senza" ha sfiorato nel 2016 i tre milioni di euro di vendite, in crescita rispetto al 2015. All'interno di questo settore, gli alimenti senza lattosio rappresentano la parte più dinamica, che sempre nel 2016 ha visto un aumento del 13,6% rispetto all'anno precedente." ha affermato Fontana. L'evento è stato svolto con il patrocinio della Camera di Commercio di Latina; **Mauro Zappia**, il commissario straordinario ha espresso viva soddisfazione: "È stata in grado di valorizzare le produzioni caratteristiche dell'isola".

Foto di Gianfranco Compagno



7 DICEMBRE 2018
ore 21:00

TEATRO EUROPA APRILIA

Info e Prevendite
06.97650344 - 335.8059019
biglietti anche online: www.ciaotickets.com

NINO D'ANGELO

il CONCERTO 6.0

8 Marzo 2019

Teatro Europa di Aprilia

info e prev. 06-97650344 - 335.8059019

online su:www.ciaotickets.com

Intervista in esclusiva all'assessore alle attività produttive Gianfranco Caracciolo

"UNA FESTA NON È SOLO IL PANINO CON LA PORCHETTA"

La Pro Loco gestirà le feste ma, assicura l'assessore: "sarà strutturata e organizzata con le giuste competenze"

Niente più chiusure delle strade: "mercatini nei parchi o nelle piazze recitate"

di Riccardo Toffoli

"Bisogna uscire dall'ottica del paesotto e entrare nell'idea che Aprilia è una città di 80 mila abitanti". Il nuovo assessore alle attività produttiva Gianfranco Caracciolo punta il dito su una mentalità da cambiare: "non solo feste di salsiccia e porchetta, ma anche un messaggio culturale". E poi: "basta chiudere le strade. Utilizzare parchi e piazze" con l'invito di realizzare il mercatino di Natale non più in via Giovanni XXIII. Ci riuscirà? Lui dice che si è candidato per questo. Ex dipendente comunale, tenente della polizia Municipale per tantissimi anni ora in pensione, Gianfranco Caracciolo si è candidato con Aprilia Domani e ha avuto dal sindaco, l'incarico di assessore alle attività produttive.

Cosa l'ha portato a candidarsi per la prima volta a 65 anni? Ora ha anche un assessorato abbastanza impegnativo. Poteva godersi la pensione……..

"Sicuramente è un bell'assessorato ed è anche molto impegnativo. Ho raccolto una bella eredità. Chi mi ha preceduto, ha fatto un buon lavoro e quindi mi trovo la strada spianata. La mia candidatura nasce dal volermi mettere alla prova. Avendo lavorato per tantissimi anni nella Polizia Municipale e quindi avendo visto tanti eventi e tante manifestazioni con gli occhi di un tecnico, ho voluto mettermi nell'altra sponda del fiume e capire quanto questa mia esperienza tecnica potesse essere riportata all'interno dell'amministrazione. Ritengo, oggi da assessore, di avere la fortuna di mantenere quest'aspetto: un inquadramento tecnico e non politico delle situazioni. Anche se capisco che una volta assunta la carica di assessore, sono diventato un politico a tutti gli effetti e faccio parte di una coalizione. Ma questa visione tecnica mi aiuterà molto".

Cosa si aspetta a livello personale da questa esperienza e quali obiettivi intende raggiungere?

"A livello personale spero di realizzare proprio questo: dare il mio contributo tecnico a molte situazioni e problematiche che ho potuto constatare nella mia esperienza lavorativa. Politicamente non mi aspetto granché. Vivo questo incarico in maniera apartitica, da civico. Ho 65, se l'amministrazione dovesse andare avanti e ho la fortuna di rimanere qui in assessorato per cinque anni, mi ritrovo alle prossime elezioni ad avere 70 anni. Non ho aspettative future e questa esperienza la ritengo più che sufficiente. Spero di concretizzare qualcosa di operativo per la città. Stando tra la gente e per la strada, vorrei attuare con dei regolamenti tutte quegli accorgimenti e quelle proposte sulle feste che ho maturato appunto nella mia esperienza di tecnico. Personalmente sono del parere che le motivazioni di sicurezza che oggi ci portano a gestire le manifestazioni festaiole, rispettando gli accorgimenti dettati dalle normative legislative vigenti, comportano un grosso disagio per i cittadini. Ma al di là degli adempimenti di legge, credo che chiudere strade debba avere esclusivamente un motivo di necessità. Dove c'è la possibilità, bisognerebbe far svolgere le feste all'interno dei parchi pubblici, piazze recintate o spazi delimitati".

Sarà una delle sue prime battaglie?

"Penso che si debba uscire dall'ottica del paesotto ed entrare nell'ottica di una città più organizzata. I mercatini di Natale, ad esempio, potrebbero essere spostati di piazza in piazza. Aprilia non ha solo il centro. Ha delle periferie, tra l'altro molto ravvicinante al centro, che andrebbero valorizzate. Stiamo discutendo con il sindaco e vedremo come organizzare queste novità".

Come assessore alle attività produttive assiste ad un "dramma" giornaliero del commercio cittadino: negozi che aprono e chiudono nel giro di pochi mesi. Come pensate di affrontare il problema?

"Il momento che stanno vivendo i commercianti, non è dei più felici. A risentire di più della crisi economica è senza dubbio, il piccolo commerciante. Poi vediamo che in quest'ultima crisi, anche la Coop che era considerato tra i colossi di gestione nei supermercati, va in sofferenza e questo ci lascia pensare. Le iniziative messe in campo dall'amministrazione per ravvivare il commercio cittadino, non sono soltanto le feste da portare in determinate zone che hanno carattere e beneficio momentaneo. Andrebbe riconsiderato un po' tutto. E' stato presentato dalla passata amministrazione, un progetto che mette in rete le imprese locali nel marchio "Aprilia in Latium" ed è su questa strada che bisogna continuare. Ogni proposta va discussa, comunque, con i commercianti. Quello che vedo e bisogna cambiare è che ognuno pensa al proprio orticello senza avere una visione più generale della situazione. Per cui ci sono attività di vendita sigarette elettroniche che aprono, quando la parabola del settore si sta esaurendo. Ci sono strade di Aprilia che abbiamo visto in passato piene di vita e oggi hanno negozi chiusi con affittasi o vendesi. Danno un senso di tristezza ma soprattutto fanno capire che ci sono delle difficoltà. L'amministrazione comunale fa sapere che l'impegno c'è. Si trova a fare i conti con i fondi a disposizione ma stiamo cercando di sfruttarli nel migliore dei modi attingendo anche a finanziamenti europei o regionali".

Lei ha citato il marchio "Aprilia in Latium" che mette in rete le aziende apriliane. Ma ci sono strutture comunali che andrebbero valorizzate: l'area fiere di Campoverde e Capanna Murata. Dal 2000 quest'ultima aspetta di essere utile a qualcosa……

"Per quanto riguarda il polo fieristico di Campoverde, va definita la gestione o non gestione della società che ha preso in affitto la struttura. Per Capanna Murata certi vincoli di utilizzo sono venuti a cadere e forse c'è ora più attrazione da parte di gestori interessati o per altre iniziative del Comune. Penso ad esempio ad una casa di riposo o ad una casa dello studente o ad incubatore di idee dove i ragazzi possono trovare didattica e residenza. Vedremo quello che riusciremo a fare. Le idee ci sono. Certe scelte sono sicuramente servite a rimettere in piedi una struttura cadente, ma pensare che un ostello della gioventù potesse essere allocato in quella zona dove tra l'altro i collegamenti sono quelli che sono, insomma era prevedibile che finisse così".

Parliamo delle "feste". Quest'amministrazione ha cambiato subito la gestione. Si è passati dal Comitato Grandi Eventi di nomina del sindaco, alla Pro Loco come braccio operativo del Comune. Però c'è molto da chiarire. Nell'ultima conferenza stampa, le domande sono state chiare: chi fa parte della Pro Loco? Chi sono i nomi? La festa dell'uva e del vino ha avuto un'accoglienza freddina da parte della cittadinanza. Cosa intende fare?

"Il passaggio dalla gestione del Comitato Grandi Eventi a quella della Pro Loco, è stato quasi obbligato. Il presidente del Comitato si è dimesso in un organismo di fatto quasi decaduto. E avevamo delle manifestazioni da organizzare, tra queste il San Michele. Credo che una Pro Loco come in tutte le città d'Italia possa essere una struttura di gestione delle feste comunali. Ci siamo trovati a sicuramente gestire una serie di critiche, e condivido che la Pro Loco andrà strutturata e organizzata in una maniera che sarà confacente ad una città di 80 mila abitanti. Nella Pro Loco ci dovranno essere anche delle competenze specifiche. Non è possibile limitare la festa al panino e alla porchetta, si deve essere in grado di trasmettere un messaggio alla città, anche dal punto di vista culturale".

GLAMOUR HAIR
APRILIA - Via Domenico Cimarosa cell. 3392237010

GLAMOUR HAIR
Listino prezzi
2018

piega 9.99 €
piega elaborata 15 €
taglio 9.99 €
ritocco colore 9.99 €
bagno di colore 9.99 €
antigiallo 9.99 €
trattamento ristrutturante 9.99 €
trattamento doppie punte 9.99 €
meches 19.99 €
permanente 19.99 €
colpi di sole 19.99 €
balayage 19.99 €
shatush 19.99 €
trattamento alla cheratina 19.99 €
stiraggio 29.99/39.99 €
acconciatura a partire da 20 €

GLAMOUR ESTETICA
Listino prezzi 2018
Ricostruzione gel/acrilico 30/35 €
Ritocco gel/ acrilico 25/30 €
Semipermanente + manicure 20 €
Pedicure estetico 15 €
Pedicure curativo 20 €
Manicure 5 €
Sopracciglia 3 € con filo 5 €
Pacchetti massaggi.
Trucco da cerimonia
cera completa 25 €

PROMO
extension
con
cheratina
100 ciocche
200 €

Ha comandato il Reparto Territoriale dei Carabinieri di Aprilia dal 30 settembre 2011 al 31 agosto 2015

IL T.C. MOMMO AL COMANDO DEI CARABINIERI DELLA PROVINCIA IMPERIA

di Gianfranco Compagno

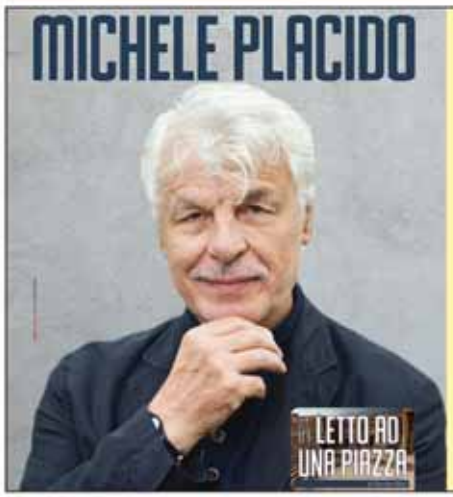
Il tenente colonnello Andrea Mommo è il neo comandate dei Carabinieri della provincia Imperia. Incarico assunto il 9 aprile 2018. La notizia è ormai datata, io ne sono venuto a conoscenza lo scorso 1° ottobre, in occasione di una telefonata di cortesia. Il t.c.Mommo è subentrato al colonnello comandante Rinaldo Ventriglia, che aveva lasciato il comando lo scorso febbraio per collocarsi in pensione, al quale è subentrato per un breve periodo di reggenza il tenente colonnello Pier Enrico Burri, comandante del nucleo operativo. Il t.c. Mommo arriva al vertice di un comando provinciale con un anno di anticipo, poiché il grado di colonnello arriverà nel 2019. Era già successo ad Aprilia, quando assunse il comando del Reparto Territoriale (30.9.2011) aveva il grado di maggiore, ci vollero due anni prima di indossare il grado di tenente colonnello (3.8.2013). A poche giorni dal suo insediamento, dopo aver incontrato, il Prefetto, il Questore di Imperia e il Comandante provinciale della Guardia di finanza, il 13 aprile ha incontrato i rappresentanti della stampa e dei media locali. Tre sono gli obbiettivi fondamentale che si è posto: il controllo del territorio, del quale ha già fatto una breve ricognizione della città di Imperia e del territorio di competenza. Fondamentale il contatto porta a porta con il cittadino, in quanto persona fisica o giuridica al fine di acquisire tutti quegli elementi possono essere utili per avere un quadro della situazione quanto più completa possibile, anche per poter capire quali sono gli alvei di maggiore disagi e di poter portare così un maggior aiuto alle parte debole come possono essere donne, bambini e gli anziani. Altro aspetto che ritiene di particolare attenzione è l'attività informativa questi saranno i tre capisaldi per poter conseguire una migliore penetrazione operativa.

Ha colto l'occasione, per poter ringraziare le autorità per avergli riservato una fantastica accoglienza, convinto di poter instaurare un lavoro di reciproca collaborazione, finalizzata al senso di massima giustizia. Imperia è una piccola provincia al confine con la Francia con tutte le problematiche riguardante soprattutto il flusso dei migranti. I residenti sono 214.305, su una superficie di 1.155 kmq, per intenderci la metà di quella di Latina, sia per abitanti , che per superficie. I comuni sono 66, i più popoloso non è il capoluogo Imperia (42.318 ab), bensì Sanremo (54.529), oltre la metà dei comuni conta meno di mille abitanti. Il tenente colonnello dei carabinieri Andrea Mommo ha comandato il Reparto Territoriale dei Carabinieri di Aprilia dal 30 settembre 2011 al 31 agosto 2015, per poi essere trasferito a Roma presso il Comando Generale presso il Nucleo Operativo Ecologico (NOE), che ha comandato sino al trasferimento ad Imperia. Prima di arrivare ad Aprilia (2007-2011) ha operato presso la prima sezione "Analisi criminale" dell'Ufficio Criminalità Organizzata del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri. Il t.c. Andrea Mommo, in servizio permanente effettivo (spe), proviene dall'Accademia di Modena (R.N.- Ruolo normale) 51 anni, sposato, due figli, plurilaureato (5 lauree). Cavaliere della Repubblica (OMRI), Croce d'oro per i 25 anni di servizio militare. Cittadino onorario dei comuni di Candidoni e Melicucco, comuni sotto la giurisdizione della Compagnia dei Carabinieri di Gioia Tauro. Intraprende la carriera militare, quando non aveva nemmeno 18 anni. 1985 - 1993, si arruola nella Marina Militare, quale sottufficiale. Nel 1993 frequenta il 175° corso dell'Accademia militare di Modena. Il primo settembre 1995 è stato promosso sottotenente. Nel 1995 frequenta il corso di applicazione. Il 1° settembre 1997 è promosso al grado di tenente. Nel 1997 frequenta il 4° Corso di Perfezionamento. Nel 1998 arriva a Velletri presso la Scuola Allievi Marescialli, prima come Comandante del 2° Plotone della 2^ Compagnia e in seguito come comandante della stessa 2^ compagnia (in sede vacante). Dal 2000 al 2003 è stato Comandante della Compagnia dei Carabinieri di Chioggia Sottomarina, in provincia di Venezia. Durante il comando è stato promosso capitano (1° settembre 2001). Maggiore dal 1° luglio 2008, tenente colonnello dal 3 agosto 2013. Il prossimo anno indosserà il grado di colonnello.

Per questo articolo mi sono avvalso anche del lavoro dei colleghi delle testate on line imperiesi, che ringrazio
La foto è un fotogramma di "Imperia TV"

TEATROEUROPA
APRILIA

Direttore Artistico Bruno Jorillo: Info. 06.97650344 - 335.8059019
www.teatroeuropadiaprilia.com Biglietti anche online su: ciaotickets



Domenica 16 Dicembre 2018
ore 18:00

Sabato 16 Febbraio 2019
ore 21:00

Sabato 16 Marzo 2019
ore 21:00

Abbonamenti ai tre spettacoli: Posto unico numerato in Platea euro 50,00

Singolo spettacolo ***Michele Placido*** *euro 25,00 -* ***Call Center 3.0*** *euro 20,00*
Vacanze Rumene *euro 20,00*

LA PSICOLOGA RISPONDE

Dott.ssa Anna De Santis
(Psicologa - Psicoterapeuta)

IL SIGNIFICATO DEL LAMENTO

Mi chiamo Roberto, e da sempre mi sono trovato invischiato in situazioni in cui la gente mi cerca per lamentarsi di qualcosa. Alcune volte anch'io lo faccio, ma gli altri esagerano in una maniera incontrollabile. I miei amici, ad esempio, mi cercano soprattutto quando si devono lamentare di qualcosa, perché sanno che io sto lì ad ascoltarli. Mi accorgo, però, che tutti i miei consigli, anche se all'inizio mi fanno credere che li accettano, puntualmente non li considerano affatto. Mi domando, ma perché mi chiedete cosa fare, se poi fate di testa vostra! Allora mi sono reso conto che si lamentano non per risolvere, ma per farlo e basta. Io vorrei capire da dove nasce questo comportamento che tutti gli italiani, specialmente in questo periodo, stanno adottando. Tutti ci lamentiamo, ma tutto rimane come sempre. Ma perché ci lamentiamo, e a che cosa serve poi se le cose non cambiano?

ROBERTO

Quasi tutte le persone si lamentano, solo che non ce ne rendiamo conto se non in circostanze particolari della nostra vita. Ogni giorno capita di ascoltare una o più persone che si lamentano di quello che non va nel mondo, negli altri e a volte anche in se stesse. D'altra parte chi vuole lamentarsi non ha che l'imbarazzo della scelta. La realtà ci offre infinite occasioni e argomenti sui quali esercitare la nostra voglia e capacità di lamentarci. Ma ci sono due verità che non possiamo ignorare: lamentarci non cambia le cose di cui ci lamentiamo. Dopo averlo fatto o aver ascoltato le lamentazioni degli altri ci sentiamo peggio di prima. Ma se è così perché continuiamo a lamentarci quando qualcosa non va? E perché ci esponiamo alle lamentele degli altri senza sottrarci a qualcosa che tra pochi secondi ci farà stare peggio? All'inizio della vita il solo modo che avevamo per ottenere attenzione, sostegno, soddisfazione ai nostri bisogni era il pianto. A nessun neonato verrebbe in mente di chiedere di essere nutrito con una bella risata. Il nostro innato istinto di sopravvivenza ci porta a reagire ai nostri bisogni piangendo perché, quasi sempre, qualcuno si prenderà cura di noi e farà qualcosa per farci stare meglio. Appena sviluppata la capacità di parlare, il pianto si trasforma in parole lamentose e cominciamo a esprimere tutto quello che non va, che non ci piace, che ci disturba o ci fa soffrire, sempre convinti che funzionerà ancora, ma andando avanti nella vita il meccanismo funziona sempre meno. Da adulti è sempre più difficile avere figure di accudimento, e gli ambienti dove si possono trovare attenzioni sono la famiglia, l'ambiente di lavoro, la società intera e naturalmente la nostra sfera spirituale. Ma questa volta anche se il risultato non arriva, non è facile cambiare attitudine perché la nostra mente spera sempre in quel successo magico che era capace di ottenere, con il lamento, l'oggetto desiderato anche se la strategia di sopravvivenza adottata a quel tempo oggi non funziona più. Cosa puoi fare dunque? Il primo

passo è quello di diventare consapevoli di come funziona la nostra mente e di come reagisce al nostro inconscio davanti a un problema o un ostacolo. L'inconscio si attiva automaticamente davanti a situazioni in cui il lamento ci porta ad un vantaggio secondario, quello di ottenere l'oggetto desiderato, ma lo facciamo anche se non funziona in quel momento, perché? Perché l'inconscio non ragiona, non è la mente logica e razionale, esso si attiva e basta, fino a quando si riesce a diventare consapevoli e notare che il lamento non dà la possibilità di controllare la propria vita, e prendere le decisioni più giuste. Una cosa molto importante da mettere in pratica è che quando ci si rende conto che si sta cominciando a lamentarsi di qualcosa, è quella chiedersi se ci va di stare peggio tra pochi istanti; perché è questo quello che provocherà il lamento dopo la brevissima soddisfazione dello sfogo che ci siamo concessi. E' importante evitare le persone che si lamentano e che ci usano per scaricare la loro insoddisfazione. Passare all'azione prima che pensieri e parole negativi prendano il sopravvento sulla nostra mente, e cercare di risolvere qualunque cosa si possa fare per risolvere concretamente ciò di cui ci si lamenta, è sicuramente l'atteggiamento più giusto per indirizzare la propria energia sulle azioni, piuttosto che sui pensieri o sulle parole. Cominci a pensare a se stesso, signor Carlo, come ad una persona positiva, creativa, costruttiva, capace di assumersi le proprie responsabilità e prendere in mano il proprio destino. Chi si lamenta in genere non vuole prendersi alcuna responsabilità. E se non c'è una soluzione immediata ai problemi di cui si sta lamentando, sicuramente con questo atteggiamento creerà una migliore condizione interiore per se stesso e per gli altri. Ne beneficerà la tua salute e le relazioni interpersonali. Lamentarsi crea nel nostro organismo una reazione biochimica tossica, che ha un'influenza negativa persino sul sistema immunitario. Inoltre le persone lamentose attirano persone lamentose che vanno ad innescare un processo automatico di reazione a catena che produce malessere fisico e mentale, senza che il soggetto riesca ad accorgersene nell'immediato. L'ascolto del lamento altrui produce un senso di benessere iniziale che sta a significare la svalorizzazione che l'altro fa di se stesso in riferimento agli altri. In quel momento chi ascolta può percepirsi migliore del suo interlocutore o di chi esso stia parlando. Dopo un po', però, si renderà conto di essere stato assorbito talmente tanto, che da quel lamento avrà perso il senso del discorso iniziale percependosi fuori luogo e senza argomentazioni o risposte. Quando questo accade vuol dire che la persona sta assorbendo ogni vostra energia e che voi siete caduti in trappola. Bene, l'unica cosa da fare è di allontanarsi con una scusa, ma fatelo immediatamente.

IL METODO DELLA "MENTE LIBERA"

Molte persone mi scrivono per capire se esiste un modo per sciogliere da soli, e nell'immediato, alcune emozioni disturbanti che appaiono alla mente. Ci sono persone che dichiarano di avere pensieri fastidiosi e persistenti nella mente, e che più cercano di mandarli via più, questi, aumentano diventando più forti. Ognuno di noi vuole liberarsi da tutto ciò che infastidisce e che blocca il normale svolgimento della vita. Le cosiddette fissazioni, spingono la persona ad estenuanti lavori mentali perché, esse, possano essere attaccate e sconfitte. Quanta energia si consuma per annientarle, eliminarle, fino a quando non se ne può più e si ricorre a qualche farmaco rilassante che possa distendere la mente. Ma se ci fermiamo un attimo a pensare, quei pensieri fastidiosi, che ci fanno provare ansia, paura, solitudine, tristezza, e chi più ne ha più ne metta, non sono altro che il linguaggio del nostro inconscio che si esprime, mentre noi li vogliamo eliminare. Se però non gli diamo ascolto quel messaggio emotivo, sia fisico che mentale, persiste fino a diventare una "malattia". Cosa fare allora? Ignorare? Non funziona, anche perché è molto difficile ignorare l'ansia e la paura, che sicuramente sono legati ad un ricordo che il nostro inconscio ci sta facendo rivivere come ricordo emotivo, allora? E' giusto darvi ascolto ed immergersi nell'emozione. Per fare questo, ho creato un metodo: "Esercizio della Mente Libera", per aiutare le tante persone che si affidano alla mia professionalità costruita negli anni dalle mie esperienze lavorative in ambito clinico. Le maggiori richieste sono quelle di diminuire l'ansia e la paura che possono affliggere all'improvviso una persona. In quei momenti non si sa che fare, e l'unica cosa che si cerca di fare è quella di sfuggire a quella morsa emotiva. Con il metodo della mente libera, invece, non serve imparare a sfuggire, a ma è utile ripetersi il senso del vissuto che si sta vivendo. Per esempio se si sta provando paura, da qualche giorno, o ansia, si deve cercare un posto appartato, se siete a casa va bene qualunque ambiente nel quale vi sentite a vostro agio. Sedetevi, o sdraiatevi, e cominciate a ripetere, con voce da voi udibile, l'emozione tradotta in parola. Se è ansia ripetete ansia, e solo quella parola, fino a quando vi accorgerete di non percepirla più. L'esercizio deve durare almeno mezz'ora, ma meglio un'ora, dipende da quanto è carica l'emozione. Se percepite rabbia, ripetete rabbia. Se percepite paura, ripetete paura. Continuate solo con la parola associata all'emozione fino a quando vi sentirete meglio. Questo metodo sta aiutando molte persone, soprattutto coloro che vengono ad allenarsi nella "Palestra della Mente" che conduco presso il mio studio. Lì riescono a comprendere meglio la bontà del metodo e ad usarlo in modo corretto. Comunque, è sufficiente, per voi che leggete il mio articolo, fare così come vi ho descritto sopra per ottenere buoni miglioramenti.

Per saperne di più potete acquistare il mio libro "Reset Psicologico", presso il Teatro Europa di Aprilia.

Scrivi a- Dott.ssa Anna De Santis ad Aprilia in via Mozart 50 (di fronte Conforama) tel. 393.6465283 o inviare una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: a1 desantis @libero.it

C.O.DIP.

Sono attivi gli incontri di gruppo CODIP
Per informazioni
347.6465458
393.6465283
www.codip.org
e mail:a1.desantis@libero.it

Caffè ~ Pasticceria ~ Catering

37°

La Mimosa dal 1981 di Randisi

Consegne a domicilio

Tutta la Pasticceria a solo € 9,90 al Kg TUTTO L'ANNO

...e per il Cake Design...

Richiedi il tuo preventivo !!

La Caffetteria

Il Catering

APRILIA (LT) - VIA G. CARDUCCI, 25 - TEL. 06.9200959 327.8320037

LAMIMOSA.APRILIA@GMAIL.COM

PASTICCERIALAMIMOSAAPRILIA.IT

PASTICCERIALAMIMOSAAPRILIA

SEGUICI SU PASTICCERIA LA MIMOSA APRILIA

L'Oroscopo di Laura Bendoni

IL CIELO CONSIGLIA....

Il Giardino dei Cristalli
associazione culturale di discipline umanistiche
tel. 3477329631 – info@ilgiardinodeicristalli.it
siamo su Facebook
info@ilgiardinodeicristalli.it
siamo su Facebook

ARIETE
Non prendete decisioni affrettate se non addirittura "azzardate".. non è il momento di agire ma di riflettere e osservare.. entrate dentro di voi ed ascoltate ciò che attraverso l'osservazione emerge.. l'intuito ha le sue valide ragioni soprattutto se accompagnato da giuste considerazioni.. mentre l'impulsività può creare seri problemi.. le cose stanno cambiando nella vostra vita.. ciò che può creare un disagio oggi in realtà si rivelerà di fondamentale importanza domani.. dovete solo saper attendere..

TORO
Forse l'inquietudine si farà sentire.. evidentemente avete bisogno di liberarvi di alcune cose scomode che vi portate dentro e che non vi permettono di sorridere come vorreste.. l'inquietudine appunto e l'eventuale stanchezza anche mentale che potrebbe manifestarsi in questo periodo, sottolineano che state vivendo un momento molto intenso; state facendo una grande pulizia dentro di voi e tutto questo avviene anche in maniera non razionale.. tra poco le cose cambieranno e cambierà il vostro "inquieto stato d'animo"..

GEMELLI
Anche se con una certa fatica e tanta pazienza, pare proprio che il vostro sistema di vita stia cambiando.. avete dimostrato di saper attendere e questo denota che molto, anche dentro di voi, sta cambiando lasciando spazio "al nuovo".. anche la modalità attraverso la quale manifestate il vostro pensiero e l'approccio con la vita e con gli altri sta cambiando e tutto sta avvenendo nel modo più giusto! Mi sembra di sentire chiaramente quel cielo che poi non è così lontano da noi quando vi dice "bene così! tutto bene"!

CANCRO
Mi sbaglio o davvero vi sentite in una fase un po' strana..? una sensazione di "confusione" e di instabilità sembra aver fatto capolino nella vostra bella anima.. ma quando questo accade è solo perché si sta "resettando" un sistema per poi ripartire meglio su tutti i fronti..!! affidatevi tranquillamente al vostro sentire senza pensare troppo! Non serve calcolare o perdervi nelle concezioni mentali solo perché pensate che questo possa servire a rendervi più sicuri.. osate invece e fidatevi di voi, delle vostre intuizioni..

LEONE
Potreste sentirvi un po' a disagio per qualcosa che in realtà non viene da fuori ma nasce da dentro.. quale pensiero vi disturba cosa e vi crea inquietudine..? in questo periodo saranno molte le responsabilità che dovrete considerare in un contesto che parla di scelte e di cambiamenti.. molto, moltissimo dipende da voi.. per questo non potrete far altro che tenerne conto senza cadere nell'errore di credere che sia il destino a volervi sfidare.. cercate di "incontrare" gli altri piuttosto che "scontrarvi" con loro.. siate accoglienti..

VERGINE
Dai!! Cambiate le carte in tavola..!! cambiate gioco!! È arrivato il momento di fare un salto di qualità in ogni caso e comunque! Potreste trovarvi a dover decidere di scegliere tra due realtà.. o semplicemente a dover rinunciare a ciò che "vi sembra" comodo e sicuro per decidere di seguire ciò che invece non garantisce alcuna sicurezza sebbene l'idea potrebbe attivare in voi un certo coinvolgimento.. osate ora allora!! Seguite la via del cuore che per quanto priva di razionalità è pur sempre sostenuta dal desiderio..

BILANCIA
Attenzione alle spese e a come investirete le vostre forse e le vostre energie.. cercate di non eccedere in questo periodo.. avrete molte cose da considerare e molta della vostra attenzione cadrà su ciò che "bisogna fare".. ma una cosa per volta!! Anche se vi sembrerà di potervi occupare di "tutto" contemporaneamente fermatevi e aspettate.. dovrete necessariamente evitare gli eccessi che invece sovraccaricherebbero di nuovi pensieri il vostro stato d'animo.. ricaricatevi invece!! Marte sosterrà il vostro entusiasmo..!

SCORPIONE
Questo "tempo di nuovo compleanno" è davvero prezioso!! Una serie di pianeti nel vostro cielo sensibilizzeranno in voi tanta forza, e voglia di fare.. sarà un piacere spaziare da un sistema all'altro felici di poter appagare quella "voglia di vita" che avete che garantisce la totale assenza di noia!! Ma non dovrete eccedere.. attivate le vostre energie nel modo più creativo possibile, senza disperdere inutilmente quella forza che invece se ben canalizzata vi permetterà di realizzare tante cose.. ma una alla volta però ..

SAGITTARIO
Preparatevi a ricevere Giove nel vostro cielo!! A Novembre il pianeta dell'abbondanza diventerà vostro ospite per un intero anno.. allora iniziate ad organizzarvi predisponendovi a vivere secondo la linea che questo "padre buono dell'Olimpo" vi suggerirà di seguire.. iniziate a pulire il vostro appartamento interiore.. a lasciar andare ciò che non è più per voi.. a riappropriarvi di quel sano bisogno di fare altro appassionandovi al "nuovo".. ascoltatevi e preparatevi all'ascolto.. le ispirazioni non tarderanno ad arrivare..

CAPRICORNO
Idee.. progetti.. opere da realizzare..? questo tempo è proprio il vostro!! Pare che il cielo abbia pensato a voi rendendovi più creativi del solito!! Non rimanete fermi nelle vostre decisioni e nel vostro modo di essere tradizionalisti!! Andate oltre certi parametri mentali e convincetevi che "permettersi un Si" è qualcosa di straordinario e nel contempo necessario affinché possa germogliare quel fiore che

accende l'anima rendendola viva e luminosa!! Vivere bene è un dovere per ognuno.. anche per voi!

ACQUARIO
Qualcosa o .. qualcuno.. potrebbe far scattare in voi la molla della rabbia o dell'inquietudine.. non reagite con eccessiva determinazione, anzi.. cercate di aspettare che i vostri stati d'animo si acquietino e che il cielo del vostro universo interiore torni sereno e poi tornate ad interagire.. Marte è entrato di nuovo nel vostro cielo e lo sentirete spesso "borbottare" inquieto.. evidentemente qualcosa non va come vorreste.. prendetene nota.. considerate.. e poi con gentile leggerezza cambiate sistema..

PESCI
La vita vi chiama a vivere confrontandovi con timori e insicurezze che di fondato non hanno niente se non il compito di mettervi a prova per comprendere "quanto vi sentite liberi di agire"! è in questo tempo che dovrete affermare ciò che veramente sentite più giusto per voi senza preoccuparvi che poi lo sia anche per gli altri.. scoprite ciò che vi piace e ciò che invece non è proprio per voi e soprattutto, prendetevi la responsabilità totale della vostra vita e siate lieti se i vostri desideri vi permetteranno di alzarvi in volo..

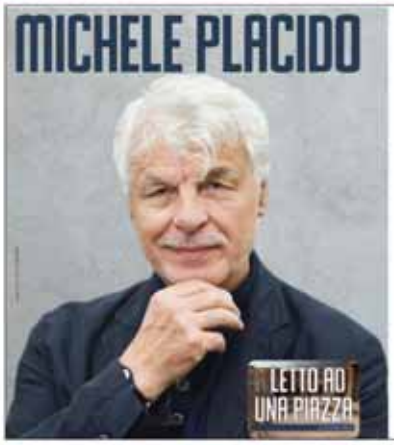
TEATROEUROPA APRILIA

Direttore Artistico Bruno Jorillo

Info. 06.97650344 - 335.8059019 - 06.9275019 www.teatroeuropadiaprilia.com

Sabato 3 Novembre 2018 ore 21,00

7 Dicembre 2018 ore 21:00



16 Dicembre 2018 ore 18,00

Domenica 23 Dicembre 2018 ore 17,30

14 Dicembre 2018 ore 21:00

Sabato 5 Gennaio 2019 ore 21,00

BIAGIO IZZO in I FIORI DEL LATTE

di Eduardo Tartaglia

Febbraio 2019 2 ore 21,00

8 Marzo 2019 ore 21,00

VIAGGI NEI QUARTIERI DI APRILIA

NON ANCORA AI CONFINI DELLA CITTA', LA COLONIZZAZIONE NON E' FINITA: GATTONE

Dopo Toscanini terza puntata della nostra inchiesta sullo stato di salute dei nostro territorio

di **Lorenzo Lauretani**

Oggi siamo a Gattone. Un sole pallido ma ancora a tratti pungente – come del resto capita ai primi assaggi dell'autunno – accoglie il mio arrivo a Gattone e, con la complicità di una pellicola quasi invisibile di nuvole bianche e un venticello tiepido che solleva pulviscolo rossiccio, monta la scenografia da Far West.

Gattone in realtà è il Middle Far Est di Aprilia, è una fetta della città che si allunga verso Cisterna di Latina e Velletri. La delimita via Carroceto a Nord, Via Carano e Via Selciatella a Ovest, via Pontina a Sud, la attraversano trasversalmente via Guardapasso e via Torre del Padiglione. E a Ovest direte voi lettori? A ovest campi. Il completamento dell'assetto urbano e viario del quadrante orientale della città con una strada che avrebbe dovuto collegare Gattone a Toscanini a partire dalla rotatoria che precede il comprensorio "Trenta Stelle", è ancora di là dal venire. Di Opere compensative non se ne parla.

Dicevamo Middle Far Est: Middle perché sta nel mezzo, Aprilia non termina con Gattone, più avanti troveremmo "Isole" - prossima tappa del nostro viaggio - e virando un poco a Sud "Carano-Garibaldi". Far, lontano: a Gattone – così come per gli altri satelliti di Aprilia - ci arrivi lasciando l'abitato del centro e pare aprirsi la campagna che il tempo e le speculazioni stanno colmando. Gattone sta nel mezzo ma già lontana, è già periferia.

Quando mi appropinquo al Victor Cafè vedo i brevi tratti di marciapiede, in via Carroceto, percorsi da pochi bambini in bicicletta. Il manto stradale, sconnesso, sbiadisce ai lati nella terra e tra i ciuffi di graminacee, infilato a gran velocità – sarà anche perché sono le tre di un sabato pomeriggio di mezz'Ottobre – dalle macchine. Molte case, qualche officina, pochissimi esercizi commerciali.

Ad attendermi sul cancello, in quest'atmosfera da O.K. Corral, ci sono **Isidoro Picone,** presidente del comitato di quartiere, **Pandolfo Armenio,** vice-presidente, e **Anello Margari** l'economo.

"Ci sarebbe piaciuto vederti nella nostra sede- dice il presidente – ma purtroppo non ne abbiamo una. Quando ci riuniamo ci appoggiamo una volta a casa di uno, un'altra in quella di altri. Per qualche tempo abbiamo utilizzato un grande locale che sta sotto la farmacia (la farmacia "Sant'Antonio", n.d.a.) ma ora non è più possibile e dobbiamo ripiegare su soluzioni diverse di volta in volta.".

Seduti davanti a me, al tavolo, in un'ampia sala chiusa da una vetrata che dà sul parcheggio, i miei interlocutori si alternano e si affrettano a raccontare il progressivo esaurimento delle energie del comitato.

Pasoliniano come la Medea che implora gli Argonauti di segnare il centro per fondare una comunità, il presidente sussurra: "Qui siamo abbandonati a noi stessi. Il comune non ci ha mai supportato e tutte le iniziative del comitato si reggono sull'autofinanziamento e sulle donazioni degli abitanti del quartiere. Eppure, dalla fondazione del comitato nel 1984, di manifestazioni e di iniziative ne abbiamo avute ma oramai risalgono già ad alcuni anni fa. Negli anni abbiamo comprato una cucina professionale e un capannone che ora sono a casa di nostri amici che ce le fanno tenere lì.".

La stessa festa di quartiere, l'ultima nel 2015, si è tenuta all'interno di una porzione triangolare di terra privata,

L'impianto Fotovoltaico oggi conviene di più

Scendono i Prezzi

L'Energy System Project leader nei sistemi ad Energie rinnovabili, propone sempre le migliori opportunità a vantaggio del cliente:

Boggian Danilo ci spiega perché ora l'impianto fotovoltaico costa meno.

Chi installa un impianto fotovoltaico a casa propria fa del bene alla comunità perchè riduce le emissioni di CO_2 e aiuta a ridurre le importazioni di energia dall'estero. Ma c'è dell'altro…

Grazie alla detrazione del 50% per i privati o al super ammortamento 130% per le aziende, l'investimento in un impianto può ripagarsi da solo in circa 4 anni.

Poiché i pannelli di ultima generazione offrono un rendimento di qualità per almeno 30 anni, ogni euro investito nel fotovoltaico può produrre un ritorno cumulato di almeno cinque volte l'investimento iniziale.

È il momento di installare un impianto?

La fine dei dazi abbatte i prezzi

Il 3 settembre 2018 sono terminati i dazi nei confronti dei **moduli fotovoltaici** cinesi. Questa novità sta portando all'aumento della concorrenza, alla riduzione dei prezzi dei pannelli e ad un maggior ritorno sull'investimento per chi installa un impianto a casa o in azienda.

Tre novità che aumentano il guadagno

Oltre al calo dei prezzi dei moduli, alcuni stanno approfittando anche del calo del prezzo degli accumuli, che permettono di conservare l'energia prodotta e non consumata sul momento.

Tanti hanno preferito ricorrere agli ottimizzatori, dispositivi intelligenti che in caso di ombreggiamenti migliorano la resa dell'impianto. E c'è chi ha abbinato il fotovoltaico alle **pompe di calore**, per produrre gratuitamente acqua calda, riscaldamento e climatizzazione estiva.

Investire adesso o aspettare ancora

Un impianto genera beneficio in due modi: con il **risparmio in bolletta** e con i proventi della cessione automatica di energia, tramite lo scambio sul posto.

In molti casi questo guadagno ammonta a circa 80-100 euro al mese. Aspettare un altro anno prima di installare il fotovoltaico significa un mancato beneficio economico di circa 1.000 euro: probabilmente non vale la pena aspettare ancora.

VI INVITIAMO A CONTATTARCI PER ULTERIORI APPROFONDIMENTI E PER RICEVERE UN PREVENTIVO GRATUITO E PERSONALIZZATO.

dove via Guardapasso e via Torre del Padiglione confluiscono su via Carroceto in una rotatoria i cui spazi verdi sono ancora oggi gestiti e curati dal comitato di quartiere e all'altezza della quale lo stesso comitato ha costruito una cappella votiva.
"Nella cappellina –incalza Pandolfo - c'è la statua della Madonna del Carmelo, a cui il parroco dei Santi Pietro e Paolo è devoto, e abbiamo organizzato un processione che oramai non riusciamo a tenere dal 2016 perché per farlo ora ci sarebbe bisogno di chiudere la strada e questo il comune non ce lo consente. Troppa burocrazia, troppi adempimenti amministrativi non agevolano anzi frenano e fanno morire sul nascere molte iniziative."
Ma sembra essere nel rapporto con la Pubblica Amministrazione che i maggiori problemi si palesano nel nostro dialogo di oggi. "Proprio oggi – dice il presidente – ho firmato una lettera con cui chiediamo al Sindaco un incontro urgente: qui a Gattone manca un'illuminazione pubblica adeguata a garantire una circolazione sicura e grossa parte del quartiere non è ancora servita dalla rete fognaria. La sola presente, opera dell'ingegner Barani nel lontano 1981, passa sotto via Carroceto per arrivare al fosso della Ficoccia in prossimità del Liceo. Da lì le pompe di sollevamento fanno sì che le acque scure possano continuare a defluire verso il centro ma i nuovi insediamenti abitativi stanno sovraccaricando il sistema fognario e le conseguenze sono oramai note a tutti tanto che l'anno scorso i ragazzi del

liceo hanno dovuto interrompere le lezioni o seguirle con le finestre chiuse.".
Tutto il resto del quartiere, sul versante Sud, rimane inservito. Eppure nel giro che faremo più tardi tra le strade principali del quartiere e le nuove vie popolate di villette a schiera, sembra inesorabile l'avanzamento dell'urbanizzazione delle campagne.
Lo stato, il comune, il pubblico qui sembra essere assente; proprio come nelle terre di frontiera americane concede semplicemente autorizzazioni all'occupazione dei privati senza occuparsi poi di presidiare la propria funzione di governo del territorio e senza quantomeno facilitare la creazione di una comunità locale dotandola degli spazi e dei servizi necessari a questo scopo.
Prova ne è l'assenza di un luogo di ritrovo, non c'è una chiesa, non ci sono parchi pubblici, né locali concessi in gestione a ospitare una biblioteca, un centro anziani o una ludoteca.
Lo stesso toponimo "Gattone" si deve al proprietario di un'omonima officina che oggi non c'è più ma che, negli successivi alla bonifica dell'agro, riparava macchine agricole utilizzate dai coloni nei poderi concessi dall'O.N.C. (Opera Nazionale Combattenti). Il quartiere ha, dunque, una sua vocazione di natura, per così dire, privatistica. La componente pubblica ha subito abdicato a favore dei singoli e, quando è ricomparsa in epoche più recenti nelle sue articolazioni, ha voluto dire disagi come quello alla viabilità che ogni mattina si ripresenta inesorabile all'ingresso e all'uscita degli allievi del Rosselli.

"Quando è stato costruita – dice Margari – la nuova scuola "Leda" di via Carano avevamo chiesto di poter utilizzare le vecchia come sede del comitato di quartiere. Per un certo periodo ne abbiamo avuto anche le chiavi. Poi esponenti del comune ce le chiesero indietro e tutto è caduto nel dimenticatoio. Oggi quell'edificio (di cui vi mostriamo le immagini, n.d.a) è occupato abusivamente.".
Il nostro viaggio continua in un panorama tut

Dr.ssa Stefania Salvaggio
STUDIO SPECIALISTICO DI PEDAGOGIA CLINICA E REFLECTING
CENTRO DI PEDAGOGIA CLINICA IN AIUTO ALLA PERSONA DI OGNI ETÀ
Il Pedagogista Clinico® differenziandosi da un modello sanitario, non si concentra sui disturbi e le incapacità, non corregge né cura, ma ha come obiettivo quello di attivare e valorizzare, attraverso una relazione simpatetica potenzialità e risorse.
BAMBINI IN ETA' PRE-SCOLARE, SCOLARE E ADOLESCENTI • ADULTI • COPPIE • PSICOMOTRICITÀ FUNZIONALE

RESPONSABILE: PROF.SSA DR.SSA SALVAGGIO STEFANIA
Pedagogista Clinico,® Reflector,® Direttore ANPEC Lazio (Associazione Nazionale Pedagogisti Clinici)
Esperta in Human Resource
Docente Formatrice ISFAR (Istituto Superiore Formazione Aggiornamento e Ricerca)
Professionista disciplinato ai sensi della legge 4/2013, N °3800 ANPEC
APRILIA, VIA ALDO MORO 43/D
PER INFORMAZIONI T. 348.6431945
DOTTORESSA STEFANIA SALVAGGIO WWW.PEDAGOGIACLINICA.NET

RUBRICA TERZO SETTORE E PRIVATO SOCIALE: MONDI VITALI E CAPITALE SOCIALE

I VERI POVERI NON FANNO RUMORE. ALZIAMO TUTTI INSIEME LA VOCE PER LORO PERCHE' LA POVERTÀ È UN *REATO* E CHI NON SE NE OCCUPA È COMPLICE E COLPEVOLE. ECCO TUTTE LE PROPOSTE E LE RIFLESSIONI DELLA RETE DEI NUMERI PARI SULLA MANOVRA ECONOMICA

A cura della Dr.ssa Emilia Ciorra Esperta di politiche e progettazione sociale. Per scrivermi: rubricaterzosettore@libero.it

Cari lettori e lettrici,
il mondo dell'Associazionismo e del c.d. Terzo Settore è diventato il terzo pilastro della società italiana, insieme alla scuola ed alla famiglia, il galleggiante a cui si sta aggrappando quel che resta della comunità. A fronte del lento ed inesorabile logoramento del concetto stesso di Stato sociale, attraverso la silente privatizzazione dei servizi pubblici è inevitabile, oggi più che mai una presa di coscienza del cd. valore aggiunto sociale del Terzo Settore, diventato anche e soprattutto " soggetto politico", nel momento in cui cerca, a vento contrario, il recupero in extremis della centralità della persona, della sua dignità, dei valori, dei diritti sociali, che purtroppo questa politica di mercato ha annientato in maniera voluta e sistematica, in nome di un liberismo senza anima, che ha mercificato l'essere umano. Frutto di questo disegno di neoliberismo di un tempo ormai post-ideologico sono decine di milioni di poveri assoluti in tutta Europa, di cui quasi cinque solo in Italia, senza considerare i numeri impressionanti dei cd. poveri relativi. Poveri assoluti: genitori che vivono in strada o case fatiscenti ma non chiedono – non possono chiedere – aiuto perché altrimenti toglierebbero loro i figli. Non chiedono aiuto perché in realtà sanno che non ne avranno. Sì, probabilmente i volontari darebbero loro del cibo, un tetto, dei vestiti. Ma nessuno darebbe loro un lavoro, una casa, un aiuto economico, la possibilità di reinserirsi in questa ingiusta società. *Anzi* il sistema toglierebbe loro i figli, quello sì, perché è molto più facile togliere i figli a genitori indigenti piuttosto che aiutarli a non essere più indigenti. E poi ci sono gli anziani soli con pensioni minime, i disoccupati cronici, i malati poveri, i lavoratori e lavoratrici povere. Lo Stato dovrebbe essere espressione della comunità. Lo Stato dovrebbe assumere in sé tutto il buono della comunità. Dovrebbe sostenerla e sopperire alle sue mancanze. Quando lo Stato non fa più tutto questo ma è visto come assente o peggio ostile c'è davvero qualcosa che non va. Siamo arrivati ad un livello di consapevolezza quasi generale di questo logoramento sociale-culturale-morale, che ha portato ad accettare passivamente di abbandonare alla deriva chi non ce la fa. Siamo arrivati, peggio ancora, alla guerra fra poveri. Uno contro l'altro, a difendere quel poco che resta "da beccare". A tela squarciata, di fronte a questo scenario apocalittico per la convivenza pacifica fra i popoli in Europa ed all'interno dei nostri confini nazionali, l'associazionismo insieme alla c.d società civile ha *lanciato la sua grande "sfida" a questa politica ad ogni ordine e grado territoriale.* ***A livello nazionale, proprio questo 17 ottobre*** si è svolta a Roma la conferenza stampa della Rete Numeri Pari. **La Rete dei Numeri Pari, che raggruppa oltre 600 realtà in tutta Italia**, tra cui reti sociali, movimenti, cooperative, centri anti-violenza, presidi antimafia, parrocchie, giuristi, magistrati, centri di ricerca e sindaci, ha organizzato presso la Federazione Nazionale della Stampa Italiana la conferenza stampa nazionale ***We love sicurezza sociale***, esprimendo le sue valutazioni e le sue proposte riguardo al documento di economia e finanza in discussione in queste ore, movendo critiche e proposte. Il Def – documento economico finanziario - tradisce una visione culturale del governo che scarica sui più deboli la colpa della loro condizione, aumentando l'esclusione sociale e colpevolizzando il lavoro della cooperazione sociale e del welfare cittadino, a cui vengono opposte politiche fondate sui tagli e sul workfare e non più sull'universalità dei diritti. Sono gli stessi pilastri sociali europei a stabilire come indispensabili il diritto alla casa, il diritto ad un reddito di dignità ed un'offerta di servizi basici di qualità. Sono i principi che affermano il "diritto all'esistenza" che oggi viene messo in discussione dal Def e dal decreto Salvini che promuove una vera e propria guerra contro i poveri. ***Come afferma Don Luigi Ciotti, ideatore e fondatore della Rete Numeri Pari*** *"La povertà è un reato contro la dignità delle persone e chi non se ne occupa è complice e colpevole. I poveri non chiedono elemosina ma dignità. Come afferma Don Ciotti il nostro Paese in questo momento ha bisogno di una* ***" Rivoluzione culturale".*** A macchia di leopardo, stiamo assistendo all'accendersi di questi focolai culturali rivoluzionari, a Riace c'è stata una "fiamma" di energia ed entusiasmo di umanità, che si è voluto spegnere a tutti i costi perché troppo luminosa e contagiosa, rischiando di trascendere i confini di una regione povera de emarginata come la Calabria. Ma "una cento mille Riace" stanno accendendosi in tutto il Paese. *La rete dei Numeri Pari, nel corso della conferenza* stampa nazionale, ha chiesto un immediato confronto con le forze politiche su un tema centrale per democrazia e coesione sociale totalmente eluso dal dibattito politico. Non è una manovra che contrasta le disuguaglianze, provocate dai tagli al sociale, dalle politiche di austerità, da politiche fiscali regressive, dalla crescita esponenziale del lavoro precario e sottopagato, dall'assenza o dalla limitatezza di investimenti pubblici adeguati in settori ad alta intensità di lavoro o legati alla filiera della riconversione ecologica delle attività produttive. La manovra del governo in realtà allarga le disuguaglianze, prevedendo misure come "il sussidio di povertà" e la flat tax che la istituzionalizza invece di eliminarla. Il diritto al reddito minimo è previsto dalla nostra Costituzione attraverso i principi di dignità, eguaglianza, solidarietà e lavoro e deve essere uno strumento di emancipazione e partecipazione attiva, non un'elemosina che lascia i poveri ai margini. Realizzando queste misure si introducono forme di universalismo selettivo, rafforzando il darwinismo sociale e la guerra tra poveri, definendo chi vive in condizione di povertà come parassita che non vuole fare niente e a cui gli si dice anche come vivere" – ha spiegato Giuseppe De Marzo Coordinatore nazionale *delle Rete dei Numeri Pari*. La manovra non affronta l' enorme tema legato alla garanzia dei livelli di servizi essenziali e lascia i Comuni soli nella battaglia impossibile contro i tagli provocati dal pareggio di bilancio. Anche le donne sono sotto attacco ed il Def non fa nulla per riformare il nostro sistema di protezione sociale, ancora sottofinanziato e che schiaccia il ruolo delle donne agli aspetti della cura ed all'interno di una famiglia immaginata ancora su relazioni patriarcali. *Ha chiuso la conferenza stampa il grido di* ***Don Luigi Ciotti*****: "La rete dei Numeri Pari è nata per lottare e sognare mentre oggi sono in troppi a scegliere un prudente silenzio.** I poveri non chiedono elemosina ma dignità e la povertà è un reato contro la dignità delle persone. È un crimine di civiltà. Non voglio più parlare di diseguaglianze ma di ingiustizie sociali. Ed oggi ne abbiamo troppe nel nostro paese. Perché le parole sono azioni ed oggi dobbiamo fare una bonifica delle parole che spesso in questi anni ci sono state rubate: come legalità, antimafia, società civile. Parole svuotate, se non sono agganciate alla vita, ai diritti delle persone che non possono essere trattati come numeri, né essere in balia delle sensibilità di chi governa e delle leggi di un'economia fondata su un pensiero unico. Fare politica vuole dire partire dai bisogni e dalle speranze delle persone. Politica è etica della comunità e oggi c'è un divorzio tra politica ed etica. Se la politica è lontana dalla strada e dagli ultimi, la politica è lontana dalla politica ed è quindi un'altra cosa. Dobbiamo alzare la voce perché, pur di avere consenso, si sta calpestando la dignità delle persone creando un clima sconcertante. Assistiamo allo sgretolamento della cultura dei diritti e ad una conseguente emorragia di umanità che abbiamo il dovere, la responsabilità ed il diritto di fermare. Si continua a semplificare fenomeni e situazioni complesse e difficili, spesso con slogan, retoriche e parole che disorientano e strumentalizzano le fasce più deboli. La povertà è un reato e chi non se ne occupa è complice e colpevole. Non abbiamo bisogno di far crescere e strumentalizzare il rancore ma di una rivoluzione culturale che invece metta insieme la giustizia sociale e quella ambientale, come anche la Laudato Sii di papa Francesco ci ricorda".

METTICI il CUORE

Spazio di riflessione sulle PROFESSIONI di AIUTO

CONOSCERE LA DISLESSIA

Per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio

Dott.ssa Cinzia De Angelis
Dot.t in scienze e tecniche psicologiche, Pedagogista abilitata Esperta in didattica speciale - Scrittrice
Per porre domande alla dott.ssa Cinzia De Angelis inviare una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica:
sosscuolaecrescita@virgilio.it

Il tredici Ottobre presso il Centro Pedagogico Zerocento – Doposcuola e Ludoteca – ad Aprilia, si è svolto un seminario che ha avuto come obiettivo il confronto e la condivisione di esperienze e di metodologie riguardanti il mondo della dislessia.
Un incontro progettato per rispondere alle domande e ai bisogni delle famiglie, le quali si trovano troppo spesso sole ad affrontare dubbi e difficoltà riguardanti un mondo ancora sconosciuto a tanti.
La Dislessia non si vede e per questo motivo viene troppo spesso confusa con la pigrizia e la svogliatezza. Questo incontro ha voluto mettere al centro la bellezza del bambino e le sue infinite risorse. La sua forza nell'affrontare il "demone bianco" che è dentro di lui e che tutti noi, educatori, professionisti e genitori, abbiamo il dovere di affrontare insieme.
Offrire uno spazio accogliente nel quale confrontarsi, dove il giudizio è assente, è stato il primo passo per creare quel ponte simbolico che possa unire le famiglie, la scuola e i professionisti verso un obiettivo unico e condivisibile: il benessere del bambino.
"Per crescere un bambino, ci vuole un intero villaggio" per il Centro Pedagogico Zerocento, significa creare una rete intorno al bambino, non per imprigionarlo ma piuttosto per proteggerlo e sostenerlo nella crescita.
Tanti e molteplici sono stati i temi proposti. Ogni professionista ha affrontato la dislessia dal suo punto di vista offrendo spunti di riflessione profondi e di altissimo spessore.
I contributi degli esperti hanno arricchito la giornata cercando di dare una visione il più possibile esaustiva e chiara. La dottoressa Arianna Aschelter, Psicologa e Psicodiagnosta, ha descritto l'iter per giungere ad una diagnosi e pianificare un intervento efficace e adeguato. Interessante, per chiarezza e contenuti, è stato l'intervento dell'avvocato Margherita Corneli, la quale ha spiegato ai presenti la Legge di riferimento per i bambini con disturbo degli apprendimenti. La dottoressa Tiziana Alessandrini, docente e pedagogista, si è soffermata sull'importanza di una pianificazione didattica che coinvolga la famiglia e la scuola in un clima di reciproca fiducia e che tenga conto delle potenzialità e delle abilità del bambino e, non soltanto dei suoi limiti. Il Centro Pedagogico Zerocento, puntando a una didattica inclusiva e personalizzata, ha voluto condividere con i presenti alcuni metodi e strategie didattiche molto apprezzate dai bambini.
La maestra Giovanna Orsini ha mostrato ai genitori e ai bambini come alcuni concetti si possono apprendere facilmente in un clima ludico e giocoso.
In questa giornata sulla Dislessia, non potevano mancare anche l'ArteTerapia e la Musica come linguaggio espressivo, potenziato e compensativo. **Un'attività incentrata sull'introiezione del Ritmo, importantissimo per la comprensione e la decodifica del linguaggio, condotta da Valentina Vetrano, MusicArTerapeuta, cantante e insegnante.** Mentre L'Arteterapia, laboratorio condotto dalla dottoressa Tiziana Alessandrini, si pone come strumento di conoscenza dove i bambini vengono stimolati all'uso di tecniche artistiche differenti allo scopo di sperimentare le molteplici possibilità della comunicazione. Il fine delle attività è quello di favorire l'espressione dell'individualità attraverso la realizzazione dell'opera. Processo e non prodotto. Percorso e non arrivo. L'emotività trova in questo spazio un contenitore dove ognuno viene sostenuto ed accompagnato alla scoperta di sé grazie al clima di serenità e gioco.
I bambini di Zerocento, immersi tra carta di mille colori, brillantini, musica e suoni hanno trascorso un pomeriggio ricco di bellezza e, immersi nella natura, hanno sperimentato gli strumenti e le metodologie per imparare giocando.
Nel pomeriggio l'incontro è proseguito con l'intervento della dottoressa Ida Fusco, docente e pedagogista clinico, la quale ha affrontato, quasi in punta di piedi, in un clima di rispetto e di cura, il misterioso e complesso mondo delle emozioni nell'apprendimento, suscitando nei presenti momenti di commozione e coinvolgimento. La dottoressa Arianna Lettieri, assistente sociale e educatrice, e punto di riferimento del Centro Pedagogico Zerocento, ha illustrato ai presenti cosa accade quando il dialogo tra scuola, famiglie e agenzie educative si interrompe. Sono stati messi a disposizione i dati della dispersione e l'abbandono scolastico e le possibili cause ma, soprattutto, non sono mancate le proposte, piccoli germogli di speranza, per tutti i bambini, gli adulti di domani.
E' vero, ci sono bambini che fanno fatica. Fatica a scrivere, a imparare, a relazionarsi. Per questo motivo ci vogliono spazi adeguati che tengano conto dei loro bisogni e che sviluppino le

potenzialità che attendono solo di venire alla luce e, soprattutto, ci vogliono professionisti, docenti e genitori che sappiano guidare, supportare e accompagnare i bambini, soprattutto quando sentono di non farcela, quando credono che tanta fatica duri per sempre. Come affermava il pedagogista R. Steiner

da sinistra: dott.ssa Francesca Rainone, dott.ssa Tiziana Alessandrini, dott.s,sa Arianna Lettieri, dott.ssa Ida Fusco, dott.ssa Arianna Aschele,r dott.ssa Margherita Cornel,i, Giovanna Orsini insegnante

"Ci sono soltanto tre modi efficaci per educare: con la paura, con l'ambizione, con amore. Noi rinunciamo ai primi due."

E noi, potremmo semplicemente aggiungere, che il migliore tra gli strumenti compensativi, senz'altro il nostro amore.

"APRILIA SI…CURA" - Imprenditoria, economia, cultura e turismo

Il melograno della vita

La melagrana. Chicchi lucenti e di un bel colore rosso acceso, dolci e un po' aciduli, piccoli gioielli che riescono a illuminare l'autunno

a cura di Sihem Zrelli

Cari lettori, siamo finalmente arrivati al mese di Ottobre e, mentre guardo le prime foglie cadere, sento una punta di nostalgia per la mia amata Gabes. Con la fine dell'Estate inizia per noi un momento davvero magico. In questo periodo inizia la raccolta della melagrana, frutto dell'autunno per eccellenza. In genere con il termine "Melograno" si fa riferimento al frutto, anche se in realtà il melograno è la pianta mentre il termine corretto di questo frutto è "melagrana" o "frutto del melograno". Il raccolto inizia già verso Settembre e continua poi fino a Dicembre. E ad Ottobre la mia Gabes si illumina per la Festa del Melograno, festa organizzata ogni anno dall'Associazione di Salvaguardia dell'Oasi di Kettana e che vede coinvolti tantissimi agricoltori della zona per far conoscere i loro prodotti in un'esplosione di colori, profumi e sapori. Oltre alla giornata di festa, Gabes diventa bellissima con le bancarelle colorate di melagrana per strada. Sono proprio questi colori che mi attirano come la luce per una falena a casa.

Io sono cresciuta nel verde del terreno dei miei genitori, giocando e saltando sotto le palme dei datteri e sotto i rami del Melograno. Sono diventata grande assaggiando il dolce succo di questo frutto; una dolcezza che fuori dalla mia terra non sono mai riuscita a ritrovare. Come non sono mai riuscita a ritrovare l'incanto di un campo colorato tutto di rosso che, credetemi, è davvero uno spettacolo meraviglioso. Il colore rosso di questo frutto per noi è simbolo di amore e dignità. Tutti noi siamo cresciuti aspettando per tutto l'anno che arrivasse il momento della raccolta, con lo stesso entusiasmo con cui i bambini occidentali aspettano il Natale. Questo perché il momento della raccolta era per noi una festa per tutte le case e per tutto il paese. Mi ricordo che a volte restavo a fissare questo frutto buono e bello, chiedendomi come mai crescesse solo da noi. Diventando adulta ho scoperto che il Melograno in realtà cresceva anche in altre parti del mondo, come per esempio in India o in Egitto, ma è proprio quello di provenienza tunisina ad essere uno dei più famosi e cercati sul mercato, proprio per i suoi semi morbidi. Il che forse non è neanche un caso visto che il nome latino della pianta del melograno è "Punica granatum" che deriva dal nome romano della regione geografica costiera della Tunisia <https://it.wikipedia.org/wiki/Tunisia> ai tempi dei cartaginesi. Infatti in quel periodo era conosciuto anche come "mela di Cartagine". Le sue origini sono così antiche che alcuni studiosi hanno ipotizzato che proprio la melagrana fosse il frutto dell'Albero della Vita nel Giardino dell'Eden. Viene citato più volte anche nell'antica Grecia: era la pianta sacra alla Dea Era mentre Persefone era stata costretta a restare sei mesi all'anno negli Inferi per averne mangiato qualche chicco. Anche il Corano lo menziona, affermando che sia la pianta che cresce nel paradiso, oltre ad affermare che fosse una delle cose più buone e belle create da Dio. Un'analogia questa anche con il Cristianesimo visto che questo frutto per i cattolici rappresenta l'umiltà , la carità e la rinascita, tanto che molti pittori del quindicesimo secolo dipingevano questo frutto tra le mani di Gesù Bambino. Ma la simbologia della melagrana non finisce qui, in molte culture per esempio è simbolo di fecondità, tanto che in Dalmazia gli sposi erano soliti piantare questa pianta in giardino mentre in altre parti del mondo, come la Turchia, si usava che le spose lanciassero una melagrana alla fine della cerimonia di matrimonio: il numero di semi che ne uscivano fuori rappresentavano il numero dei figli che avrebbero avuto.

La oltre ad essere ricco di simbolismo, ha anche tante proprietà benefiche. Grazie alla presenza di fenoli al suo interno è un antiossidante molto potente. Inoltre è considerato un alimento che prepara alla stagione più fredda essendo un frutto ricco di vitamina C e di altre vitamine molto importanti. Inoltre è un'importante fonte di potassio, fosforo, magnesio, zinco e manganese.

Forse è proprio per le sue molte proprietà benefiche che i bambini in Tunisia iniziano a mangiare questo strano e meraviglioso frutto sin dalla tenera infanzia. Ripensando al passato, credo di essere cresciuta mangiando datteri e bevendo il succo di melagrana. Questi sapori sono ben scolpiti nella mia memoria. Ed essendo cresciuta a Gabes, dove il Melograno viene considerato quasi patrimonio nazionale, la cosa non mi stupisce. Da noi il Melograno cresce all'ombra delle palme di datteri, tra le oasi marittima, tra cui la più famosa è quella di Kettana melagrana,. Ogni seme di melagrana contiene tutta la storia, la bellezza e la fierezza delle oasi. Una vera piccola ricchezza, per noi, visto che la sua pregiatezza è riconosciuta anche a livello mondiale. Mi hanno chiamata alcuni imprenditori italiani per il melograno di Gabes, ho dato loro una mano per arrivare nel mio paese e fare da feedback per investire nel melograno tra Italia e Tunisia.

Invito tutti ad andare a Gabes nel mese di Ottobre per godere la bellezza di questo frutto nelle nostre strade e avere l 'occasione di consumare le melagrane che la terra generosa ci offre.

"CENTENARIO GRANDE GUERRA: UN RICORDO PER LA PACE"

AD OSMOSI 2018 MOSTRA FOTOGRAFICA ED ESPOSIZIONE CIMELI DELLA GRANDE GUERRA

Iniziativa inserita nel Festival della cultura OSMOSI 2018

di Elisa Bonacini
unricordoperlapace.blogspot.it
el.bonacini@gmail.com

Al Festival apriliano della Cultura OSMOSI 2018 una mostra fotografica ed un'esposizione di cimeli della Grande Guerra. All'iniziativa dell'associazione "Un ricordo per la pace" è stato concesso il logo ufficiale della Prima guerra mondiale che accredita l'iniziativa quale progetto rientrante nel Programma ufficiale delle commemorazioni del Centenario della prima Guerra mondiale a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione per gli Anniversari di interesse nazionale.

Il Festival giunto quest'anno alla terza edizione si terrà ad Aprilia da martedì 23 a sabato 27 ottobre presso i locali del polo CulturAprilia (ex Claudia).

Tra i tanti eventi in programmazione "Un ricordo per la pace" allestirà una mostra/laboratorio con particolare riferimento all'imminente ricorrenza del 4 novembre giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate. Esattamente 100 anni fa il 4 novembre 1918 con l'armistizio di Villa Giusti e la resa dell'Impero austro-ungarico l'Italia chiudeva vittoriosamente il conflitto mondiale portando a compimento il processo di unificazione nazionale.

Verranno esposti cimeli della collezione storica di Ostilio Bonacini denominata "Un ricordo per la pace", alcune lettere dal fronte ed ingrandimenti di fotografie tratte dall'Album "Impressioni di guerra" di Giuseppe Bonacini volontario nel Battaglione Lombardo Volontari Ciclisti Automobilisti (V.C.A.) agli esordi della Prima Guerra Mondiale. A farne parte furono i maggiori rappresentanti del movimento Futurista tra cui Umberto Boccioni, Anselmo Bucci, Achille Funi, Antonio Sant'Elia, Ugo Piatti, Carlo Erba, Mario Sironi ed il fondatore Filippo Tommaso Marinetti.

È prevista la proiezione del video "4 novembre 1918: la grande vittoria italiana" realizzato dall'Associazione "Un ricordo per la pace" nel quale è narrato il sofferto percorso di guerra dell'Italia dal maggio 1915 al 4 novembre 1918, quando il Generale Armando Diaz annunciò nel "Bollettino della Vittoria" la fine della guerra.

Il filmato è un omaggio alle armi che parteciparono al primo conflitto mondiale tra cui i coraggiosi fanti, gli intrepidi e dinamici bersaglieri, gli straordinari alpini che operarono sulle vette ghiacciate delle Alpi in condizioni al limite del possibile. A conclusione le commoventi immagini del viaggio della salma del Milite ignoto, scelto ad Aquileia (Udine) tra 11 bare di militi senza nome da Maria Bergamas, una mamma che aveva avuto il figlio disperso in guerra. Il feretro venne trasportato in treno da Aquileia a Roma, seguito nel suo percorso da migliaia di persone in ginocchio; venne tumulato presso l'Altare della Patria il 4 novembre 1921.

Il video "4 novembre 1918: la grande vittoria italiana" realizzato esclusivamente per finalità di divulgazione culturale è a disposizione degli Istituti d'Istruzione che ne facciano richiesta all'associazione.

tattica a Desenzano

L'iniziativa in OSMOSI 2018 a promozione dell'esposizione "Un ricordo per la pace" sul tema prioritario Aprilia in guerra : La battaglia di Aprilia" i cui oltre 300 reperti sono stati affidati nel 2012 dalla famiglia Bonacini alla Città di Aprilia per finalità museali. La mostra si trova dal 2008 presso il Liceo "A.Meucci" di Aprilia che tuttavia nel 2016 ne ha chiesto la rimozione per esigenze d'istituto. Una potenzialità culturale della città che meriterebbe una collocazione centrale più fruibile da cittadini e turisti.

L'AVVOCATO RISPONDE

SE L'ASSEMBLEA CONDOMINIALE NON RIESCE A DECIDERE: QUALI POSSIBILI RIMEDI?

Per porre domande scrivere e-mail: avvcornelirisponde@libero.it

Avv. Margherita Corneli

Gentile avvocato,
ormai da circa tre anni l'assemblea del condominio in cui vivo non riesce a deliberare dei lavori che sarebbero necessari sulle parti comuni per mantenerle ed evitare danni.
I lavori sono piuttosto onerosi e la maggior parte dei condomini disertano le assemblee che, pertanto, non possono deliberare sulla realizzazione di questi.
L'amministratore, che peraltro si è dimostrato diligente, senza l'approvazione non può fare nulla anche perché è senza fondi, e io mi chiedo se è possibile che si debba rimanere così inerti o se c'è la possibilità di fare qualcosa per sopperire alle mancate deliberazioni dell'assemblea.

Gino M.

La problematica che solleva il nostro lettore è piuttosto frequente ma, incomprensibilmente, non è disciplinata e regolata dalle norme sul condominio che non prevedono espressamente rimedi per situazioni come questa.
E' necessario quindi ricostruire la normativa applicabile per dare una risposta, quanto più possibile precisa, al Signor Gino.
Come detto, dunque, le norme in materia di condominio non disciplinano direttamente questa fattispecie, tuttavia è applicabile al condominio la normativa prevista per la comunione ed in particolare l'articolo 1105 del Codice Civile.
Detto articolo, applicabile al condominio negli edifici grazie al richiamo contenuto nell'articolo 1139 del Codice Civile, prevede che:*" se non si prendono i provvedimenti necessari per l'amministrazione della cosa comune o non si forma una maggioranza, ovvero se la deliberazione adottata non viene eseguita, ciascun partecipante può ricorrere all'autorità giudiziaria. Questa provvede in camera di consiglio e può anche nominare un amministratore".*
Presupposto per l'applicazione di questa norma è innanzitutto che la questione sia già stata affrontata in sede assembleare.
L'assemblea deve avere già deciso o di non voler intervenire o di non volerlo per il momento, rinviando al futuro, anche prossimo, ogni intervento, o deve semplicemente non avere deciso alcunché, seppure l'intervento sia stato posto all'ordine del giorno.
Oppure, è questo il secondo caso previsto dalla norma, non deve essere stata raggiunta la maggioranza indicata dalla legge per questo tipo di intervento: di solito, nel caso di spesa consistente, il voto favorevole della maggioranza dei partecipanti all'assemblea che rappresentino almeno la metà del valore dell'edificio.
O, ancora,venendo al terzo caso, occorre che la delibera che dispone l'intervento sia stata adottata, ma che l'amministratore non ne dia esecuzione.
In ogni caso, però, è fondamentale che prima di andare davanti al giudice, la questione sia passata per l'assemblea condominiale.
Il giudice può infatti entrare in questa materia solo in "seconda battuta" e cioè quando vi è già stato da parte dei condomini un tentativo di risolvere la questione nella sede all'uopo deputata dalla legge e cioè in assemblea
Se non si riesce ad ottenere il risultato voluto allora sembrerebbe possibile per il condomino oi condomini che, invece, vogliono far realizzare i lavori, adire il giudice, ai sensi dell'art. 1105, quarto comma, c.c., visto che l'art. 1139, c.c. (dettato in materia di condominio) prevede che "*Per quanto non è espressamente previsto da questo capo si osservano le norme sulla comunione in generale.*".
Dico "sembrerebbe", perché, purtroppo non c'è assoluta certezza.
Mi spiego meglio.
Che la norma - prevista per la comunione – possa essere applicata anche al condominio degli edifici è certo; quello che, invece è in discussione e, ad oggi, è ancora poco chiaro è a quale tipo di condominio possa essere applicato. Difatti, dalla lettura di alcune sentenze emesse dalla Suprema Corte di Cassazione, sembra che l'ambito applicativo della norma sia circoscritto ai soli condomini "minimi" cioè costituiti da due soli condomini.

Va detto che l'orientamento non è univoco, tanto che vi sono pronunce anche in senso contrario e che, a parere di chi scrive, una simile restrizione non trova alcun esplicito riferimento normativo però nell'incertezza è corretto non dare nulla per scontato.
Partendo quindi dal presupposto a noi favorevole dell'applicabilità dell'art. 1105 c.c. a tutti i condomini, quali che siano i componenti, vediamo in che modo si può ovviare all'inerzia dell'assemblea condominiale (o anche dell'amministratore).
L'iniziativa può essere presa anche da un singolo condomino il quale dovrà rivolgersi ad un legale per ricorrere la Tribunale in modo da ottenere quell'autorizzazione ad effettuare i lavori che non si è riusciti ad ottenere dall'assemblea.
Il Tribunale, letto il ricorso, deciderà sulle richieste formulate e deciderà, stabilendo anche modalità e tempi dell'esecuzione dei lavori e potendo anche nominare un amministratore che dia esecuzione alla decisione.
Sulla natura di questo amministratore si è molto dibattuto anche perché, nel caso in cui è l'assemblea a non decidere, ben potrebbe essere, come nel caso del nostro lettore, che l'amministratore sia stato diligente e che i condomini non lo vogliano sostituire.
Lasciando da parte tutte le varie teorie basti sapere che l'orientamento prevalente è che questo amministratore di nomina giudiziale sia una sorta di "*commissario ad acta*" cioè nominato con il compito specifico e limitato di dare esecuzione alla decisione del Tribunale e ben potrebbe, secondo alcuni, affiancare l'amministratore in carica solo in questa funzione.

I FESTA DEL PANE GARIBALDINO DI CARANO: GUSTO E STORIA APRILIANA DA ASSAPORARE

di Lorenzo Lauretani

L'appuntamento per questa prossima Domenica 28 Ottobre 2018 a partire dalle ore 10,30: tutti alla Tenuta Ravizza-Garibaldi di Carano per assaggiare uno degli alimenti che da millenni è principe e, allo stesso tempo, servo della tavola.
La contessa Costanza Ravizza Garibaldi, nipote del figlio dell'Eroe dei Due Mondi, l'Associazione "Radici di Carroceto" e il Quartiere Carroceto ci invitano ad assaporare il pane cotto nel forno, da poco restaurato, che fu utilizzato da Menotti Garibaldi durante i suoi soggiorni apriliani.
Con il patrocinio della Regione Lazio, della Provincia di Latina e del Comune di Aprilia, è stata organizzata una manifestazione che, alla sua prima edizione, ha raccolto la cooperazione di molte associazioni del territorio e che ha l'obiettivo di ripercorrere un rito antico di tradizioni e lavorazioni e arcaico per simbologia e significati.
A rimpolpare la rilevanza della manifestazione ci sarà anche un intento didattico che consentirà soprattutto ai più giovani di conoscere le tappe del percorso che porta il grano a divenire prima farina e poi infine pane.
A questo scopo ci sarà un vero e proprio mulino in pietra restaurato da Arcangelo Bolella con cui verrà macinato grano locale. Grazie alla presenza degli operatori della fattoria didattica "Mardero" i più piccoli potranno provarsi nell'impasto, ne osserveranno la lievitazione, cuoceranno la pasta nel forno e potranno condirlo con l'olio locale donato dalla tenuta Calissoni-Bulgari.
Non mancheranno poi i contributi delle associazioni che si curano di mantenere viva la memoria delle epoche e delle vicende che si sono susseguite e che hanno avuto come teatro il nostro territorio: le archeologhe e gli archeologi della Fucina di Cibele, The Factory 1944, gli "Amici del Cavallo Anita Garibaldi" e l'Associazione Nazionale Garibaldini.
Non ci resta che partecipare numerosi a un evento senza precedenti: l'indirizzo esatto è via Carano 129 ad Aprilia.
Ci aspetta la nostra storia!

di Salvatore Lonoce

Cara opposizione andare a ca… ca…sa!

Cari amici lettori, in questi giorni sono stato invitato più volte a dire la mia sul rinvio a giudizio di Terra e quando ho fatto presente come la pensavo sulla vicenda, che per altro ho già esternato in tempi non sospetti, non si sono fatti più sentire, non ero utile.
Cari amici, per tornare a noi, al centro della notizia di questo Ottobre c'è il re.
Solo il re parla, ordina, si giudica.
Il primo colpo di scena sta nel rifiuto a partecipare nel Consiglio Comunale.
Ma come?!
Non s'è mai visto qualcuno rifiutare un intervento in Consiglio Comunale?!
E la cosa che lascia ancor più stupiti sono le motivazioni: uno va in camporella e gli altri a badare ai propri affari. E se non bastasse qualcuno se la prende pure con i servi e li bastona.
È chiaro che l'opposizione sta reggendo la storia di questa consigliatura con l'assenza che in questo ultimo Consiglio Comunale appare provvidenziale.
Buoni o cattivi, belli o brutti non fa problema!
Il Consiglio Comunale si riempie della sola maggioranza! E vai con la festa!
Mentre l'opposizione "va per strade, incroci, semafori, lungo le siepi...".
Opposizione casuale, che vuole esprimere la precisa volontà che nessuno sia escluso, da che.
Cari amici, io immagino il paradiso proprio come questo ultimo Consiglio Comunale: un paradiso che non è pieno di santi ma, è pieno di peccatori perdonati, cioè di apriliani come me, come noi.
Questa faccenda, pur piena di particolari complessi, ha un cuore: è l'annuncio che Terra chiama tutti a vivere la propria vita piena e all'insegna dell'aprilianità ma, solo chi indossa la veste giusta, solo chi accetta di cambiare, di venir toccato dalla sua bontà.
Certo, cari amici, così se uno va al Consiglio Comunale e come se andasse a un sacrificio, se anziché lasciarsi coinvolgere dal clima, si apparta con lo sguardo triste e rassegnato, non solo non gode dell'invito ricevuto, ma guasta la festa di tutti gli altri: allora è meglio che se ne vada così non giova né a lui né agli altri.
Questa grazia dell'uscita è proprio per cambiare, avanza il fronte all'esistenza: se si sa entrare in questa logica è meglio.
Cari amici, ancora la politica apriliana ci scuote e ci obbliga a guardarci allo specchio per dirci la verità sulla nostra vita in città e sulla nostra fede per i politici.
Questa religiosità politica nostrana fatta di abitudini vuote, di riti che non celebrano più nulla, quella politica triste e moralistica di cui spesso – troppo spesso! – siamo imbevuti.
I nostri consiglieri oggi vogliono mettere a nudo Terra, o forse farci capire che nudo già è.
Cari amici, con questa atmosfera, strane alleanze si profilano all'orizzonte.
Le ricorrenti voci su un avvicinamento tra le civiche di Terra ed alcuni consiglieri, finiranno per allontanare ancora di più l'elettorato apriliano dalla politica attiva.
Certe trame di palazzo non sono più digerite, e il popolo apriliano dimostra sempre più chiaramente la sua disaffezione verso coloro che dovrebbero rappresentarli.
Cari amici, ormai noi apriliani dovremmo essere abituati alla strane manovre che tessono i politici per restare saldamente attaccati alle poltrone su cui siedono nelle stanze del potere.
Hanno cominciato subito a far vedere "intrallazzi" apparentemente incomprensibili agli occhi dei cittadini, ma limpidi e chiari a coloro che vedono il mondo politico apriliano senza subire il condizionamento delle ideologie e dei proclami da parte dei soliti dirigenti.
Ci siamo trovati di fronte al "tradimento di Gabriele" nei confronti di Terra e dei suoi alleati, crepando l'impero ma non rompendolo.
Poi abbiamo avuto modo di apprezzare le "evoluzioni pindariche" di Vulcano e del suo centro-destra sulla commissione trasparenza, un consigliere, solo un consigliere, un consiglierееe….
Tutte queste manovre e questi intrighi di palazzo hanno fatto sì che crescesse la proliferazione del malcontento tra il popolo apriliano, e la nascita di nuovi movimenti di protesta.
Ma queste novità rappresentano il futuro che avanza?!
Alla luce dei comportamenti tenuti dai vari protagonisti della politica apriliana in occasione di azioni importanti, come questo Consiglio Comunale per la città, si direbbe di no!
In altre parole, tutte azioni contrarie a quelle che finora si erano rivendicate.
Tutto nasce dalla necessità della classe politica apriliana di controllare Terra, passaggio che tutti i politici sia di maggioranza che opposizione definiscono prioritario.
Cari amici lettori, credetemi, nel giro di pochissimo tempo, ci ritroveremmo ad assistere agli ennesimi litigi e all'ennesima sfiducia, ma grazie alla maggioranza disillusa e non all'opposizione. one potete andare a ca… ca.sa!

60°anniversario di matrimonio Giuseppe e Michelina Colaiacovo

Si dice che il matrimonio sia fatto soprattutto di pazienza e voi ne avete avuta sicuramente tanta. Dal 15 Ott 1958 avete costruito molto nella vostra vita ed è giunto il momento di godere di tutta la gioia che questo può dare. Tutta la nostra ammirazione ad una coppia a dir poco speciale. Infiniti Auguri da tutta la vostra famiglia figli, nipoti e nuore

dalla Regione

di Bruno Jorillo

ROMA - LATINA: DALLA REGIONE PIENA DISPONIBILITÀ

Autostrada Roma-Latina, da parte della Regione Lazio piena disponibilità a un dialogo costruttivo sul futuro dell'infrastruttura. Discorso equiv.alente per quanto concerne le opere per la messa in sicurezza della Pontina, che dal 1°gennaio 2019 passerà nella sfera di competenza di Anas.

"La posizione del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sul progetto dell'autostrada Roma-Latina è condivisibile, da parte della Regione Lazio c'è la piena disponibilità a un dialogo costruttivo sul futuro dell'infrastruttura, con l'auspicio che il finanziamento venga mantenuto e l'opera venga portata a termine, come nostro intendimento. Discorso equivalente per quanto concerne le opere per la messa in sicurezza della Pontina" – così in una nota Mauro Alessandri, assessore ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità.

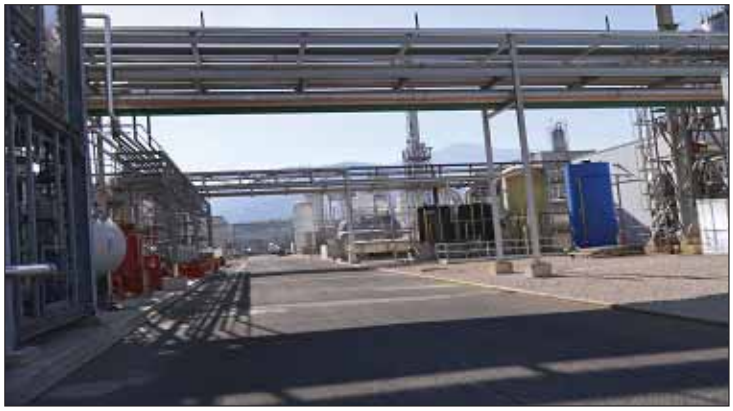
In corso il perfezionamento degli atti per il trasferimento della Pontina, dal 1°gennaio 2019, nella sfera di competenza di Anas. Nelle more di questo passaggio resta prioritaria l'intenzione della Regione Lazio di intervenire sulle situazioni di adeguamento necessarie all'infrastruttura.

"Ci auguriamo infine che il ministero, quanto prima, dia riscontro al fabbisogno di fondi per la viabilità che la Regione Lazio ha provveduto a quantificare, già dalla fine del mese di agosto, in risposta a una richiesta del ministero stesso" – ha aggiunto Alessandri,

SVILUPPO: UN NUOVO IMPIANTO PRODUTTIVO A PATRICA

Inaugurato il nuovo impianto di Mater Biopolymer Srl del Gruppo Novamont SpA a Patrica, in provincia di Frosinone. L'apertura di questo stabilimento rappresenta un'occasione di crescita e occupazione a livello locale. Presenti tra gli altri anche il presidente, Nicola Zingaretti e l'assessore allo sviluppo economico, Gian Paolo Manzella.

Lo stabilimento nasce dalla riconversione dell'ex impianto Mossi & Ghisolfi e prevede l'utilizzo di tecnologie innovative in grado di utilizzare le materie prime della filiera attraverso un processo sempre più sostenibile, costantemente orientato alla riduzione delle emissioni. Tra le altre cose, l'approccio alla valorizzazione dei residui, in un'ottica di economia circolare e di sostenibilità ha consentito la messa a punto di un processo di purificazione delle acque reflue per ottenere tetraidrofurano (THF), un intermedio chimico strategico per l'industria chimica e farmaceutica, per la prima volta al mondo da fonti rinnovabili (bio-THF). Salvaguardati i posti di lavoro: con l'apertura di questi nuovi stabilimenti non è stato licenziato nessuno. Sono stati salvaguardati tutti posti di lavoro degli 82 dipendenti del vecchio sito industriale. Quando questi stabilimenti andranno a regime, gli occupati diventeranno 110.



"Gli importanti investimenti finanziari compiuti da questo gruppo hanno generato in poco tempo i loro frutti e permesso di creare qui a Patrica, in provincia di Frosinone, un polo con una grande capacità produttiva a livello internazionale che ha offerto al territorio nuova linfa occupazionale, seguendo le linee e i dettami della green economy e della sostenibilità ambientale, argomenti che nel Lazio stiamo cercando di rilanciare e promuovere anche noi con investimenti e azioni di rilievo"- parole del presidente, Nicola Zingaretti.

"Sono stato oggi a Patrica per il completamento dello stabilimento della Novamont, una realtà della chimica verde di livello mondiale, che parla di bioeconomia e di un nuovo modello di sviluppo sostenibile. Un'esperienza che ha tutti gli elementi per rappresentare il prototipo dell'investimento industriale del futuro: riutilizzo di sito dismesso, rispetto del territorio, circolarità, ricerca, innovazione"- così Gian Paolo Manzella, assessore allo sviluppo economico, che ha aggiunto: quella della Green Economy è una delle grandi partite del nostro futuro, forse la più importante. Come Regione possiamo essere protagonisti".

"Lo sforzo di industrializzazione realizzato da Novamont negli ultimi anni è stato enorme, con pochi uguali a livello europeo, e siamo molto orgogliosi di poter condividere questo ulteriore traguardo con il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti che, è intervenuto all'inaugurazione"- ha dichiarato Catia Bastioli, amministratore delegato di Novamont.

BILANCIO: DAL CONSIGLIO PARERE FAVOREVOLE AL RENDICONTO 2017

Parere favorevole al Rendiconto generale della Regione Lazio 2017, ai bilanci consolidati e alla legge d'assestamento del bilancio 2018. Dopo il giudizio di parifica da parte della Corte dei Conti a fine luglio, il voto di oggi consente di dedicarsi interamente e da subito alla manovra di bilancio previsionale 2019-2021 e alla Legge di stabilità 2019 puntando con sempre più determinazione a una sana gestione economica e finanziaria dell'amministrazione regionale.

I consolidati 2017 e l'assestamento 2018-2020. Il rendiconto consolidato Giunta-Consiglio comprende le consistenze finanziare del gruppo composto dalla Regione Lazio e dal Consiglio regionale del Lazio. I dati sono ottenuti aggiungendo alle risultanze della Regione quelle del Consiglio regionale ed eliminando i trasferimenti interni. Il disavanzo effettivo, grazie a un avanzo del Consiglio regionale pari a 14,4 milioni di euro, è di 1.564 milioni di euro.

"Sono molto soddisfatta per l'approvazione da parte dell'Aula che ringrazio per lo spirito collaborativo, di quattro importanti provvedimenti economici che fotografano lo stato dei conti rispetto all'esercizio finanziario 2017, al Rendiconto, al Consolidato Giunta-Consiglio e al bilancio consolidato della Regione oltre che all'assestamento del bilancio 2018-2020" – parole di Alessandra Sartore, assessore alla Programmazione economica, Bilancio, Patrimonio e Demanio.

USURA: PUBBLICATA GRADUATORIA PROGETTI DEI COMUNI

Bando per sostenere gli sportelli per la prevenzione dell'usura. Pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio dello scorso 11 ottobre la graduatoria dei Comuni che hanno partecipato. I progetti approvati sono 34 e coinvolgono 41 comuni più 4 Municipi di Roma per un importo complessivo di 1 milione e 50.000 euro.

L'obiettivo dei progetti è quello di promuovere l'azione degli Enti locali per il reinserimento delle vittime di usura nel circuito dell'economia legale, per il sostegno di chi, per difficoltà di accesso al credito, è una vittima potenziale di questo reato, e più in generale per l'attività di prevenzione. L'obiettivo è costruire una rete che coinvolga i sindaci e le associazioni antiusura per rompere la trama delle solitudini che avvolge drammaticamente i cittadini e le piccole imprese colpite dall'usura.

"Stiamo preparando infine un nuovo avviso pubblico di 2,6 milioni di euro che sarà pubblicato entro novembre per aiutare e sostenere le vittime di usura. In questi anni l'impegno della Giunta Zingaretti contro l'usura ha consentito di raggiungere 1180 piccole imprese e 2500 vittime di usura e di sovraindebitamento. Un risultato poderoso frutto di un'azione di condivisione e sinergia con associazioni, fondazioni e confidi che fanno parte del Tavolo Regionale contro il sovraindebitamento e l'usura e iscritti a loro volta all'albo delle Prefetture – parole di Gianpiero Cioffredi, Presidente Osservatorio per la Sicurezza e la Legalità, che ha aggiunto: ribadiamo ancora una volta che dall'usura si esce solo con una denuncia alle Forze di Polizia e alla Magistratura, e non bisogna aver paura di denunciare, perché la legge è dalla parte delle vittime e lo Stato offre tutela e sostegno a chi decide di compiere questo passo".

ANZIO - NETTUNO

Si è svolta a Bad Pyrmont, per le iniziative relative al 60esimo anniversario del gemellaggio Bad Pyrmont Anzio

Si è svolta a Bad Pyrmont, per le iniziative relative al 60esimo anniversario del gemellaggio Bad Pyrmont Anzio, la cerimonia ufficiale tra le istituzioni, nell'aula magna della scuola Max-Born. L'iniziativa è stata inoltre arricchita dalla presenza del ministro degli interni della Bassa Sassonia Boris Pistorius e dal vicario del consolato generale Italiano Paolo Lo Iudice, che hanno sottolineato l'importanza del gemellaggio tra le due città, uno patto d'amicizia tra i più vecchi d'Europa.

A partecipare inoltre una rappresentanza della Corale Polifonica di Anzio, che si è esibita con la corale della Città di Bad Pyrmont. Quasi al termine dell'evento è stato riprodotto un filmato con le testimonianze dei veterani di Bad Pyrmont che 60 anni fa, parteciparono al gemellaggio, ai quali il Sindaco Candido De Angelis e l'Assessore Alberto Alessandroni hanno consegnato delle targhe. Per l'occasione la città tedesca, ha coniato un francobollo, per la ricorrenza dell'anniversario. Il sindaco Candido De Angelis, nel suo discorso di chiusura, ha espresso la sua gratitudine, rinnovando il patto di amicizia tra le due comunità:

"Pochi anni prima del nostro gemellaggio si ricostruì l'Europa Unita, dove Attilio Spinelli come ha ricordato il vicario Lo Iudice , fece il primo manifesto dell'Europa unita. Noi riteniamo che questa sia una scelta irreversibile, per la storia ed il proseguo delle nostre nazioni. Ringraziamo i nostri predecessori che hanno avuto l'intuizione di gemellare le nostre città. Noi siamo qui per rinnovare quel patto di amicizia, fatto da loro, siamo qui per i nostri giovani, per passarli la staffetta, per tenere vivo il fuoco di quest'amicizia. Noi portiamo avanti questo giuramento al di là delle persone. Il mese scorso é morto il sindaco che ha firmato il giuramento nel 1958, Castore Marigliani, noi caro Borgomastro siamo sindaci pro tempore, fra 60 anni non ci saremo più, ma le nostre città saranno ancora gemellate. A nome mio e della delegazione venuta ad Anzio, che mi onoro di rappresentare, vi ringrazio per la calda accoglienza e vi aspettiamo ad Anzio tra qualche mese. Concludo dicendo come si usa da noi: Forza Bad Pyrmont, Forza Anzio."

Il sindaco Candido De Angelis ha ufficialmente invitato il sindaco di Bad Pyrmont Klaus Blome, ad Anzio per la ricorrenza dello Sbarco del 22 gennaio.

A Rimini, L'Anci l'associazione italiana comuni italiani, premierà la polizia locale di Anzio

Il 25 ottobre a Rimini, L'Anci l'associazione italiana comuni italiani, premierà la polizia locale di Anzio, per la " Miglior operazione", che ha portato all'arresto degli assassini di Gloria Pompili. Gli agenti della polizia locale incaricati dalla procura di Latina, attraverso delle indagini capillari sono risaliti ai responsabili del feroce omicidio, contribuendo alla chiusura dell'indagine. Una commissione del ministero dell'interno ha stabilito che è stata una delle migliori operazioni, svolte in Italia. Gloria Pompili di Frosinone, è stata uccisa il 23 agosto 2017 davanti ai suoi figli sulla strada che collega Prossedi a Latina. I suoi bambini si trovano con i suoi assassini, coloro che la costringevano a prostituirsi e che quella sera l'hanno uccisa a bastonate, provocandole un emorragia interna. A testimoniare suo figlio. La 39enne si prostituiva anche nella zona di Nettuno. I suoi aguzzini sono Loide Del Prete, 40 anni ed il suo compagno egiziano Saad Mohamed Elesh Salem, 24 anni. A ritirare il premio il dirigente della Polizia Locale, Sergio Ierace con una rappresentanza del Corpo ed il Vice Sindaco Danilo Fontana.

Il Sindaco di Anzio, Candido De Angelis: "Totale fiducia nel Generale Marchetti alla Presidenza della Capo d'Anzio

*"Insieme al Generale, Ugo Marchetti, stiamo lavorando per far valere le decisioni di chi detiene la maggioranza all'interno della Capo d'Anzio e per garantire il futuro pubblico del nuovo Porto; abbiamo lavorato, insieme, anche nella giornata di ieri, a tutela degli interessi dei cittadini di Anzio e degli impegni formali che erano stati assunti, rispetto ai tempi di pubblicazione del bando per la realizzazione dell'opera".*Lo comunica il Sindaco di Anzio, Candido De Angelis, che con una nota formale ha respinto le dimissioni del Presidente della Capo d'Anzio, Gen. Ugo Marchetti, confermando la sua *"totale ed incondizionata fiducia, nell'esclusivo interesse della cittadinanza e del bene della collettività, pur condividendo il delicato momento dell'iter per la realizzazione dl nuovo Porto" "Come ho detto in Consiglio Comunale* - prosegue il Sindaco De Angelis -, *siamo a un punto di svolta e non nascondo le problematiche esistenti. Nei prossimi giorni metteremo in campo tutte le azioni possibili per far valere la natura pubblica del porto".*

GLI INCONTRI PIU' ENTUSIASMANTI DEL NETTUNO CALCIO 26 NOVEMBRE 1950 - NETTUNO – ANZIO 2-1

di Silvano Casaldi*

Per il campionato 1950/51 il Nettuno attinse a piene mani tra i giovani che frequentavano la Scuola di Polizia di via S. Barbara (attuale Istituto per Ispettori di Polizia). Eaco, Barattieri, Bocci, Carnicella, Langero, Menengon, Guerrieri e il centravanti Draghi, che fece il suo esordio alla quarta giornata contro la Romana Elettricità. La partita finì 4 a 1 per la squadra romana e l'unico gol del Nettuno lo segnò l'ala destra Carnicella. Il secondo incontro disputato da Draghi fu contro l'Anzio, sul campo del Nettuno, il "De Franceschi" di villa Borghese. L'Anzio passò in vantaggio al 64' con Ruberti, ma tre minuti dopo Draghi si esibì in un uno-due che diede la vittoria al Nettuno segnando di testa al 67' e un minuto dopo al 68' infilando Bellini, il portiere dell'Anzio, con un rasoterra. Da quella gara iniziò a collezionare gol: 27 in 19 partite. Dopo i due gol all'Anzio nella partita di andata a Nettuno (2-1), segnò il gol del pareggio ad Anzio nella partita di ritorno (1-1). Quattro gol li segnò alla 12esima giornata contro l'Italcable (7-1); sei gol li segnò due domeniche dopo nella partita in casa contro la Laurentina che terminò 7 a 1 per il Nettuno. In termini di statistiche, la vittoria con il maggior numero di reti segnate dal Nettuno, fu la gara contro il Sezze giocata in casa il 19 giugno 1949, che finì 13-0. Marcatore di nove gol il centravanti Freda, che detiene tuttora il record di reti segnate in una partita. Al secondo posto per le vittorie più sonanti, il 9 a 0 imposto dal Nettuno, allenato da Marco D'ambra, alla N. Itri il 16 febbraio 1997, con quattro gol del centravanti Giovanni Santachiara. Torniamo al derby contro l'Anzio del 26 novembre 1950 e riviviamo la cronaca di quella partita nel resoconto del grande giornalista sportivo del "Corriere dello Sport", Franco Dominici: «Interessante per grande impegno in essa profuso … quello 0-0 che sembrava sempre più inevitabile, un verdetto d'equità che la scagionasse da tutta la sua responsabilità. Poi parve ripensarci: trasse spunto dall'episodio di un angolo ottenuto dall'Anzio al 19' della ripresa; la palla, battuta di precisione, andò a porsi a disposizione di un difensore del Nettuno, il quale non seppe sfruttarla; la colpì male, la deviò appena, non riuscì comunque a toglierla dalla portata di Ruberti, sapientemente appostato, il quale non gli parve vero, la scaraventò in rete con tale violenza, quasi temesse non dovesse entrare. Fu come la partita vi si piccasse; si liberò del suo riserbo, scatenò, con il grido di gioia dei tifosi dell'Anzio, tutto il suo represso spirito di rivalità, si spiegò accanita il doppio, e dieci volte più veloce e manovrata. E fu a questo momento, quando si trattò di giocare sul serio, che finì ogni accenno di scorrettezza: un gran merito questo. Il Nettuno reagì, ottenne un angolo anche lui, pensò di vendicarsi nella stessa maniera; la palla attirò nella sua traiettoria la testa di Draghi e andò a prendere, dietro le spalle di Bellini, la forma del gol. Un minuto d'attesa appena e ancora Draghi, ricevuto in area un passaggio, raccolse la palla, le fece evitare i piedi di una paio di difensori ed invitato Bellini ad uscire lo batteva con tiro basso, sulla destra. Gol bellissimo, la vittoria dei padroni di casa non poteva affermarsi in modo migliore. Partite come questa o compromettono l'arbitro o gli conferiscono gran merito. Per l'ottimo D'Ammassa è oggi valsa la seconda condizione».

Le foto: A) Una formazione del Nettuno per il campionato 1950/51. Da sinistra, in piedi: Bruschini (guardalinee), Menengon, Langero, Verlezza, Bogar, Bocci, Eaco, Carnicella, Strada; accosciati: Barattelli, Barsotti, Cicco, M. Ottaviani (massaggiatore). B) Dopo la vittoria contro l'Anzio. Da sinistra, in piedi (tra i tifosi): Strada, Ciganotto, Di Girolamo, Bocci, Carnicella, Eaco, A. Lauri (d.s.); accosciati: Verlezza, Cicco, Draghi, Trippa, Barsotti, M. Ottaviani (mass.). **Il match: Reti:** 64' Ruberti (Anzio), 67' e 68' Draghi (Nettuno). **Anzio:** Bellini; Tulli, Pezzolesi; Morville, Bernardi, Querini; De Lucia, Formentin, Ruberti, Vitolo, Cataldi. **Nettuno:** Cicco; Strada, Eaco; Trippa, Di Girolamo, Barsotti; Carnicella, Bocci, Draghi, Ciganotto, Verlezza. **Arbitro**: D'Ammassa. **Note:** al 42' Cicco para un rigore calciato da Vitolo.

*** scrittore e storico di Nettuno.**

4a Puntata . (Pagina a cura di Gianfranco Compagno)

POMEZIA

Verrà avviato anche laboratorio sulle Città di Fondazione

Una ricostruzione virtuale del Centro storico di Pomezia

Pomezia, città dell'Era Moderna dal cuore antico con radici che affondano nella notte dei tempi. Un percorso temporale molto interessante, che ha visto il sorgere da un terreno all'epoca paludoso e insano di una città modello, una delle 5 Città Nuove volute da Benito Mussolini. In questo quadro riveste non poco interesse un evento in programma per il lunedì 29 ottobre quando - alle ore 10.00 presso l'Aula consiliare - si svolgerà giornata per celebrare l'inaugurazione di Pomezia, avvenuta nel 1939.

Sarà l'occasione per presentare il progetto "Ricostruzione virtuale del centro storico DI Pomezia - Lancio DEL laboratorio sulle città di fondazione" messo a punto in collaborazione con la Fondazione CE.S.A.R., Centro Studi sull'Architettura Razionalista, e realizzato con il contributo della Regione Lazio L.R. 27/2001. L'obiettivo è ricostruire le origini storiche della progettazione della Città (1937 - 1938) e di raccontarle attraverso un prodotto editoriale DVD realizzato con le più sofisticate tecnologie della comunicazione digitale.

Protagonisti indiscussi del video saranno i progetti finalisti del "Concorso per il Piano Regolatore di Pomezia", di I e di II grado, rinvenuti a seguito di una intensa attività di ricerca condotta presso archivi pubblici e privati. In totale, verranno presentati 6 progetti ricostruiti virtualmente. Le prospettive digitali create, da tecnici specializzati, rappresentano i plastici fotorealistici dei progetti d'epoca, realizzati dai grandi nomi del Razionalismo Italiano, gli architetti ed ingegneri: Petrucci, Tufaroli, Paolini, Silenzi (autori del progetto vincitore), Ortensi, Civico, Granelli, Roisecco, Calza Bini, Nicolini.

Il video ricostruisce virtualmente il Centro Storico di Pomezia nei suoi progetti originari, riconducibili agli anni '30 del Novecento e ne simula il restauro con tre principali obiettivi:

- restituire al presente una testimonianza storica inedita;
- offrire uno strumento operativo di restauro conservativo utile ai futuri interventi condotti sul patrimonio architettonico;
- annunciare la realizzazione del "Laboratorio di Restauro sulle Città di Fondazione", la cui ubicazione è prevista nell'Archivio Storico – Museo del Novecento, opera, anche questa, che il Comune sta realizzando con il contributo della Regione Lazio e che verrà inaugurato entro il prossimo anno.

Fiero il sindaco Adriano Zuccalà, il quale ha sottolineato come per Pomezia questo progetto rappresenti un traguardo importante: da una parte il recupero di una testimonianza inedita storica da consegnare ai cittadini e dall'altra l'inizio di un lungo percorso di attività rivolte alla conservazione del patrimonio architettonico del Novecento. "*L'iniziativa si colloca infatti all'interno di una vasta programmazione di interventi posti in essere dall'Amministrazione* - ha detto il primo cittadino - *per la valorizzazione del patrimonio architettonico legato al concetto di "Città di Fondazione": dal recente inserimento del Centro Storico nella "Rete delle Dimore Storiche del Lazio" alla realizzazione del già citato "Museo del Novecento" fino alla candidatura di Pomezia al titolo di "Città della Cultura del Lazio 2019*"".

"Rete delle Dimore Storiche del Lazio" ALLEGATA FOTO (rete dimore storiche)

Come ricordato dal sindaco, vi è stato un recente inserimento del Centro Storico nella "Rete delle Dimore Storiche del Lazio". Ma di cosa si tratta?

Il centro storico di Pomezia è entrata a far parte della Rete delle Dimore Storiche del Lazio (L. R. n. 8/2016), iniziativa presentata a Roma nei giorni scorsi. La Rete si compone di 109 siti di elevata caratura storico-culturale (ville, giardini, parchi, complessi architettonici e del paesaggio), selezionati dalla Regione Lazio attraverso un avviso pubblico, di cui Pomezia entra a far parte con il complesso architettonico del Centro Storico: "Nucleo Aulico di Fondazione". "Un *riconoscimento importante* - ha spiegato il vice Sindaco Simona Morcellini - *che ci inserisce in un circuito culturale importante, ci consente di partecipare a progetti e iniziative istituzionali e di promozione turistica e ci dà l'opportunità di ricevere contributi per attività conservative, di risanamento e restauro. Ringrazio l'Ufficio Turismo per l'ottimo lavoro svolto*". Insomma, Pomezia sempre più si vuole scrollare di dosso l'immagine asettica e poco piacevole di città industriale per indossare i panni di polo attraente per il turismo non di massa, bensì di qualità.

Fosca Colli
foscacolli@hotmail.com

CRONACHE POMETINE

(*a cura di Fosca Colli*)

MINIMOTO, UNA MINI CAMPIONESSA LUANA GIULIANI

Il Sindaco di Pomezia Adriano Zuccalà e l'Assessore Giuseppe Raspa hanno incontrato ricevuto in Municipio la giovane campionessa di minimoto Luana Giuliani. La ragazzina ha 10 anni ed è sulle due ruote da quando ne aveva appena 4. Avviata alla carriera agonistica con il Team Dps Racing Team, ha partecipato a campionati italiani ed europei, e sarà domenica prossima in pista azzurra a Jesolo per il Trofeo Marco Simoncelli dove è al momento 1° classificata. "Una gioia vedere così tanta passione in una bambina – ha detto il Primo Cittadino – L'Amministrazione comunale e l'intera Città di Pomezia fanno il tifo per Luana, con l'augurio di una lunga carriera in sella alla sua moto".

LE DONNE LATINE RENDERANNO OMAGGIO A MINERVA

"*Le donne latine rendono omaggio a Minerva*" è il titolo della suggestiva manifestazione che si svolgerà presso il Museo Archeologico "Lavinium" domenica 28 ottobre a partire dalle ore 16.30. nell'occasione, un corteo di sole donne, con i costumi dell'Antico Lazio, patirà dal Borgo di Pratica di Mare e raggiungerà la statua di culto di Lavinium, la Minerva Tritonia, portando dei doni. La sfilata in costume d'epoca è organizzata dal Gruppo Storico Lavinium dell'Associazione Tyrrhenum, e i figuranti, al calar del sole, porteranno torce e fiaccole, con gli spettatori a fare parte attiva con le fronde di alloro e con le parole di Virgilio. Questa iniziativa intende, attraverso la ricostruzione di un famoso passo dell'Eneide, contribuire a far conoscere alla cittadinanza le origini del territorio pometino in prossimità del 29 ottobre, data dell'anniversario dell'inaugurazione di Pomezia, unendo così la storia antica a quella più recente. L'evento ha avuto il patrocinio gratuito del Comune di Pomezia.

ANZIANA RAPINATA AL MERCATO, MALVIVENTE IN MANETTE

I carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Pomezia hanno arrestato un 20enne, nato in Egitto, con precedenti, che durante il mercato settimanale di Pomezia approfittando della confusione dovuta al grande numero di persone presenti aveva rapinato un 74enne di Pomezia. Aveva notato l'anziana che si aggirava per il mercato e quando si è avviata verso casa l'aveva raggiunta, aggredita minacciandola e strattonandola fino a farla cadere a terra per portarle via la borsetta contenente il suo telefono cellulare e un po' di soldi in contanti. La donna, che veniva trasportata presso il Pronto Soccorso della "Clinica Sant'Anna" di Pomezia, veniva dimessa con 7 giorni di prognosi. Il responsabile è stato acciuffato mentre stava salendo su un autobus in Largo Mameli per allontanarsi da Pomezia. Il maltolto è stato recuperato.

Il Sindaco Zuccalà scrive al Prefetto Basilone: Intervenite!

Campo nomadi di Castel Romano, è allarme rosso

Orami sono anni che una struttura che si diceva sarebbe stata solo provvisoria è diventata, in realtà, una vera e propria cittadina, centro di affari non sempre leciti. Una convivenza che fin da subito si è rivelata molto problematica. Il campo nomadi di Castel Romano era e resta nel vortice del ciclone e sta impegnando non poco le forze dell'ordine. Si susseguono atti vandalici, rapine agli automobilisti, aggressioni sui mezzi pubblici, roghi tossici e degrado generalizzato al campo nomadi. Sono queste le motivazioni al centro della richiesta urgente inviata dal Sindaco Zuccalà al Prefetto di Roma Paola Basilone per sollecitare un incontro tra istituzioni e un'azione coordinata con tutte le autorità preposte. "Siamo molto preoccupati – ha spiegato il primo cittadino – Come Comune non abbiamo alcuna autorità né competenza per intervenire, ma la prossimità con il campo nomadi in questione ci chiama in causa in merito alla sicurezza e all'incolumità dei nostri concittadini. Ricevo numerose segnalazioni dai miei concittadini che quotidianamente percorrono una delle vie più trafficate e pericolose d'Italia, la via Pontina, e sono testimoni di quanto accade. Si riscontrano inoltre molteplici difficoltà negli interventi delle forze dell'ordine e dei Vigili del Fuoco, chiamati ormai quotidianamente ad intervenire per lo spegnimento dei roghi tossici all'interno del campo, mettendo a rischio la loro incolumità non tanto per l'intervento di spegnimento ma per la gestione delle persone interne che rendono difficoltosi gli interventi".

F.C.

ARDEA

UN AFFRONTO ALLA MEMORIA DEL PIU' GRANDE MAESTRO DELL'ARTE MODERNA GIACOMO MANZU'?

Oltre ad un atto di illegalità per mancanza di permessi.

Installato sul basamento in peperino che una volta sorreggeva una statua di due uomini che si abbracciano tenendo per mano un bambino. La statua opera di un moderno e noto scultore sardo, Armando Lecca, detto Armandì, fu nottetempo legata e tirata in terra da un potente trattore agricolo come la statua del dittatore Saddam Hussein, dopo un infuocato consiglio comunale dell'era del sindaco Martino Farneti. Il gesto ad opera di ignoti e tali sono ancor oggi, i quali, non gradivano l'opera che significava la "solidarietà" e che tanto si era speso l'allora consigliere comunale Peppino Sarrecchia in un momento storico del paese ovvero la raccolta delle firme per dividere Ardea da Tor San Lorenzo. Un opera che per gli "ignoti" vandali dava adito a cattiva interpretazione oltre che essere posizionata su una rotonda che la popolazione ancor oggi chiama "la rotonda di Manzù" essendo essa ad un centinaia di metri dall'ingresso del noto museo donato dallo scultore Giacomo Manzù allo Stato alla cui inaugurazione intervenne l'allora presidente del consiglio Giulio Andreotti. Tante furono le proteste dei cittadini per quello che veniva considerato un affronto alla memoria del più grande Maestro dell'arte moderna conosciuto in tutto il modo. Una statua di un artista non certo del calibro del Maestro Manzù. Di pensiero diverso il consigliere Sarrecchia e quanti avevano deliberato in giunta la posa in opera ed ovviamente il compenso all'artista. Sarrecchia ed il suo gruppo, ritenevano che proprio nell'area all'esterno del museo dovesse nascere un piccolo "Pincio" dove tutti gli artisti poco o per nulla conosciuti potessero depositare la propria opera d'arte come avvenne al Pincio a Roma dove ora le statue ed i mezzi busti di quelli che erano artisti sconosciuti nel tempo sono divenuti famosi dando lustro alla zona ma che

certo non avrebbero mai potuto oscurare un Maestro come il grande Manzù che non temeva e non teme eguali, del resto la sua arte è ineguagliabile. Con grande sorpresa oggi un consigliere comunale di maggioranza Sandro Caratelli, ha capeggiato e diretto un gruppo di suoi galoppini favorito da automezzi e personale di alcune ditte private, da quella che vende materiali edili, o da ditte sub appaltatrice di una concessionaria comunale, con le quali il consigliere ha posto sul basamento che una volta ospitava la statua della "Solidarieta" una scultura in travertino che dovrebbe raffigurare l'airone cenerino simbolo di Ardea. Un pennuto come tra l'altro ci ha detto con ironia in tarda mattinata il consigliere seduti davanti al bar centrale della rocca di Ardea che criticavano la scelta, ironicamente al limite dello scherno ha detto: "Quale airone, io sono un cacciatore e ci ho messo un piccione" . Chi sa che qualche cittadino di Taranto, non fraintenda il "piccione" del cacciatore Caratelli per altro?

Un nuovo affronto al museo che ospita le sculture del Maestro Giacomo Manzu. L'attuale scultura che rappresenta l'airone cenerino, fu donata da una associazione di artisti al comune quando era sindaco Carlo Eufemi, la cerimonia di donazione avvenne nel museo e fu esposta sul prato antistante le scale d'accesso, rimanendo in loco diverso tempo. Durante l'era Di Fiori fu prelevata e depositata presso l'autoparco da dove fu prelevata e posta sulla rocca davanti la suola elementare intitolata al maestro "Giacomo Manzù". Di qui il consigliere Caratelli non si sa con quale autorizzazione l'ha prelevata e posta dove è ora proprio davanti al più grande ed importante museo dell'arte moderna quale quello del Maestro Giacomo Manzù. A difesa di quanti ritengono che la scultura rappresentante l'airone simbolo di Ardea, debba essere tolta e posizionata altrove è scesa in campo la direttrice dello stesso museo Manzù che ritiene la combinazione di cattivo gusto, oltre a lei illustri personaggi del paese quale il Dott. Prof. Mariano Amici il più longevo dei sindaco il cui primato non e stato ancora superato, l'ex assessora della giunta Savarese M5S, Graziella Maracchioni. L'ex trino dirigente del comune di Ardea Ing. Mauro Porcelli, la Dott.ssa Anna Bille esperta d'arte e numerosi cittadini.

Il post di Massimo Volante sulla pagina facebbok

Mariano Amici, Professore con cattedra in medicina e chirurgia che come sempre con poche parole chiarisce il concetto: Caro Luigi purtroppo la merda dilaga! (Ironica) Marcella Cossu Centore Luigi qui bastava l'idraulico. Mauro Porcelli un paese con così tanta storia pre romana, fino a quella contemporanea del grande maestro Manzù, fa veramente riflettere con questo insulto all'arte. Ma è stato chiesto almeno un parere alla Soprintendenza e/o al Ministero dei Beni culturali? Imbarazzante. Anna Bille È un vero scempio, non vi è alcun connubio tra le due sculture! Anna Leardi Perche` ci sono personaggi che continuano a ragionare come se Ardea fosse di loro esclusiva proprieta`.. Marcella Cossu Divertente vedere l'airone improbabilmente appollaiato su quella basona sproporzionata. Marcella Cossu Da lì può meglio spiccare il volo per rinverdire i fasti preromani. Marcella Cossu Ma infatti Vagnetti è una degna persona e un bravo scultore allievo di Fazzini come avrebbe fatto con l'airone stilita....Marcella Cossu Centore Luigi ma no era una mia insulsa battuta dovuta allo choc anafilattico della apocalittica visione-Graziella Maracchioni Un vero insulto all'arte ! Spero in un intervento degli organismi competenti a tutela della valorizzazione del patrimonio artistico. La Sonia Modica è stata interpellata a riguardo? Non credo avrebbe permesso questo scempio! Marcella Cossu Il Cambiamento. Il commento "dell'uomo della strada" Pino Limongi, er tacchino.

Luigi Centore

Loredana Ussia, il mio chiosco di fiori chiuso da 4 anni per cavilli burocratici

Lettera aperta della fioraia al Sindaco di Ardea: '...non mi sembra giusto che lei faccia figli e figliastri...'

Far impresa, piccola o grande che sia, in Italia è sempre un'impresa, ad Ardea..ancor di più!!! Quello che sembra un gioco di parole, è la realtà che attanagli commercianti, artigiani, lavoratori autonomi, quando devono ricevere le autorizzazioni per poter esercitare le loro attività lavorative. E' il caso della Sig.ra Ussia Loredana, che è costretta a tenere chiuso da 4 anni il suo chiosco dei fiori situato davanti al cimitero, per cavilli burocratici. Ora, la titolare dell'unico chiosco di fiori ancora chiuso (altri sullo stesso piazzale sono aperti) ha deciso di scrivere una lettera aperta al Sindaco per avere notizie certe.

"Desidero ricordare al sindaco che ancora non ho ricevuto alcuna notizia in merito. Del resto voglio anche ricordargli che oltre un anno fa insieme al mio tecnico mi sono recata in comune dove lei ci ha ricevuti personalmente e dopo un breve colloquio e dopo che ha riempito la sua agenda di appunti per ricordarsi il da fare mi ha assicurato che mi avrebbe a breve dato notizie. A tutt'oggi ancora neppure una telefonata. Sindaco solo per ricordarle che oltre un anno fa il mio avvocato ebbe a scrivergli, ed anche a lui mai è stata data risposta, successivamente lo stesso, inviava con posta certificata una richiesta di incontro alla quale lei ancora una volta non si è degnato di dare alcuna risposta. Sindaco, ancora una volta le scrivo per sollecitare un riscontro, oltre al fatto di capire se tra l'altro i due chioschi che sono aperti hanno tutti i necessari documenti per poter esercitare la vendita. Capisco che il mio cognome non viene da lei ricordato come quelli di altre persone che giornalmente le ruotano intorno. Non mi sembra giusto che lei faccia figli e figliastri per quanto riguarda i titolari di attività commerciali che operano sul territorio di Ardea di cui lei è il sindaco di tutti e dove trattare salomonicamente tutti applicando per tutti la stessa legge. Sono ancora fiduciosa in un suo rapido ed immediato riscontro al fine di poter espletare la pratica ritirando ogni ostacolo che possa mantenere in piedi i vari ricorsi. Ricorsi che, una volta risolto ciò che secondo il comune, osta all'apertura del mio chiosco, questo, possa operare come le due attività che attualmente sono come il mio nel piazzale del cimitero di Via N. Strampelli, ricorsi che verrebbero subito ed automaticamente ritirati per "cessata materia del contendere".

La risposta che diede il Sindaco è riportata qui di seguito: "Mi impegno a chiarire la situazione – rispose tempo fa il Sindaco Savarese alla Sig.ra Ussia Loredana – . E' una situazione assai ingarbugliata sulla quale sto indagando come su molte altre. Furono gli stessi fiorai ad invocare l'intervento della PPLL lamentando disservizi da parte del comune che non aveva previsto l'allaccio in fogna e quello dell'acqua per le piazzole. La PPLL – continua Savarese – convocata non ha potuto fare a meno di redigere un verbale in difformità e il Comune fu obbligato a chiudere le attività. Dopo un batti e ribatti piuttosto infruttuoso

tra esercenti e Comune la situazione a oggi vede aperte tre attività e chiuse le altre. Perché? Costoro hanno ottemperato ad obblighi loro richiesti? Ed eventualmente perché non si sono adeguati anche gli altri. Sto indagando perché la cosa non mi è chiara ed è necessario che capisca esattamente come stanno le cose prima di prendere una posizione. Alla signora – conclude il Sindaco – posso garantire per il momento solo il mio impegno a chiarire la situazione e, nel caso, a ristabilire quel che è giusto. Per quanto riguarda l'intervento della polizia locale, questo è stato superato fin da subito, in quanto è stato previsto l'allaccio in fogna e quello dell'acqua con serbatoio".

In questo momento dove c'è necessità di sviluppare economia nel territorio di Ardea, sembra che si faccia del tutto per rallentare, limitare o bloccare lo sviluppo delle attività economico produttive del territorio. E questo, in un paese già carente e sofferente di molti servizi, non è certamente, un bene per la collettività.

Luigi Centore

MENFER S.R.L.

RINA ISO 9001:2000 Certified Quality System

PREPARAZIONE MATERIALI PER FONDERIE

- Recupero ROTTAMI ferrosi e metalli
- Servizi Ecologici
- DEMOLIZIONI industriali e civili
- Recupero e trattamento rifiuti INERTI
- Servizio di TRASPORTO pericolosi e non pericolosi
- NOLEGGIO cassoni
- Bonifica AMIANTO

VIA CONGIUNGENTE, SNC - ARDEA (RM) TEL. 06 91821026/06 9147448 - FAX 06 9147071

email: menfer@tiscali.it www.menfer.it - www.menfer.net

ARDEA

Chiuso il 5° Festival domus Danae: 'evento culturale di alto livello'

Nel corso del Festival, assegnato il premio l'Airone d'Oro a Cristian Marazziti, Kassim Yassin Saleh, Vera Beth

Si è concluso il 5° Festival domus Danae, che durante tutta l'estate ardeatina, si è imposto con una programmazione culturale di alto livello sotto la guida del direttore artistico Dario Volante.
Patrocinato dal Comune di Ardea e dal Conservatorio Ottorino Respighi di Latina, il Festival si è tenuto grazie anche all'aiuto di alcuni sponsor.
In ogni appuntamento del Festival, si sono susseguite mostre di grandi artisti del Novecento come Enrico Baj, Carlo Levi, Vittorio Guidi, Tommaso Cascella, Ezrebet Palasti, Piero Dorazio, Carla Accardi, Antonio Sanfilippo, Antoni Tapies, accompagnate dai seminari d'arte del prof. Mario Lupini, ormai punto di riferimento del lato artistico del festival. Inoltre sono stati presentati i libri di due promettenti scrittori del territorio: Celeste Ingrosso con "La sorgente del fiume Bahn" e il suo ultimo lavoro dal titolo "Nuvola rossa al tramonto" e lo scrittore Matteo Ferrera con il suo saggio storico "La grande guerra degli Italiani in Francia".
Sul piano musicale, vero cuore della programmazione artistica del festival, il primo appuntamento si è aperto con una rappresentazione della Traviata, a cura del maestro Rosalba Russo, docente del Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma. Il concerto è stato introdotto da un applauditissimo recitativo dell'attrice Vera Beth. I talentuosi allievi di sassofono di "Arya Sax Trio" sono stati invece i protagonisti del secondo appuntamento e si sono presentati al pubblico con un repertorio di brani classici, ritrascritti per sassofono. Il Festival si è concluso con un fuori programma internazionale dal titolo "Note dall'est Europa", un concerto di musiche popolari dell'Est Europa eseguito dal virtuoso violinista Tonin Xhanxhafili, accompagnato dalla voce di Mira Nikolla e dalla pianista Marina Ciubotaru. Tra le novità di quest'anno il cinema all'aperto, in quanto in uno degli appuntamenti del Festival, dal titolo "Brindisi sotto le stelle", la serata si è conclusa con il film "Il segreto di Santa Vittoria" di Stanley Kramer. Prima del film, i visitatori hanno potuto degustare vini grazie agli stand allestiti per l'occasione su iniziativa della ProLoco di Ardea e del suo Presidente Rossano Tantari e vedere da vicino i pianeti e le stelle con dei telescopi professionali offerti da uno sponsor che opera nel settore specifico.
Infine, una serata del festival ha avuto come protagonista un nuovo premio, l'Airone d'oro istituito da Sissi Parravicini e Giancarlo De Leonardis. In gara per il premio c'erano sei cortometraggi, che gli organizzatori hanno mostrato al pubblico durante la Rassegna cinematografica "Questa estate parliamo di cinema", che si è tenuta anche quest'anno dal 29 luglio al 4 agosto nel centro storico di Ardea. "*Una rassegna di livello altissimo*" ci dice Dario Volante "*non solo per la bellezza dei cortometraggi in gara ma anche perché ha ospitato tecnici cinematografici di fama internazionale*". Alla rassegna hanno partecipato tra gli altri la produttrice Emanuela Morozzi, il direttore della fotografia Daniele Nannuzzi (David di Donatello 2002 per il film El Alamein), la scenografa e costumista Sissi Parravicini, Erminia e Luca Manfredi, rispettivamente moglie e figlio del grande Nino

Manfredi, che hanno raccontato al pubblico il grande lavoro svolto per la realizzazione del film "In arte Nino", trasmesso da Raiuno e diretto appunto da Luca Manfredi.
Ad assegnare il premio è stata una giuria composta da alcuni tra i più attivi sostenitori del centro di cultura domus Danae, l'associazione che organizza il festival. Vincitori di questa edizione sono stati il regista Cristian Marazziti, quello del film "Sconnessi", il regista Kassim Yassin Saleh e l'attrice Vera Beth. Se il Festival domus Danae chiude la sua quinta edizione, altri concerti di alto livello sono in programma: due si terranno presso Il Museo Manzù, grazie alla collaborazione con la prestigiosa Associazione Nuova Consonanza di Roma. Da non perdere è il concerto pianistico previsto per il giorno 20 dicembre in occasione della terza edizione dei "Tasti del cuore".
Per tenervi in contatto con le iniziative culturali del Centro di cultura domus Danae potete iscrivervi al gruppo appositamente costituito su Facebook o mandare un'email a centrodiculturadomusdanae@gmail.com.

Maurice Montesi, ha ufficializzato l'adesione a "Noi Con L'Italia"

Maurice Montesi, eletto alle amministrative del giugno 2016 nella lista civica di "Mauro Porcelli per Ardea", in assonanza con i vertici regionali, ha ufficializzato l'adesione della lista stessa al Partito di Fitto, per cui dal 9 ottobre u.s. "Noi Con L'Italia" è nel Consiglio comunale, avendone lo stesso Montesi ufficializzato tale rappresentanza in aula. Un impegno che prende origine dalla campagna elettorale regionale della scorsa primavera, dove Luciano Ciocchetti ha rappresentato il Partito di Raffaele Fitto nel Lazio.
"*Una esperienza stupenda per la quale ringrazio Mauro Porcelli in primis*"- questo è quanto dichiara il consigliere Montesi che prosegue – "*Il nostro gruppo, sostenuto dal capo gruppo regionale consigliere Massimiliano Maselli, Luciano Cicchetti e Mauro Porcelli, vuole riportare concretezza e progettualità sul territorio per arginare il costante degrado al quale assistiamo da tempo. Il nostro gruppo prende le distanze da polemiche sterili che hanno contribuito allo svilupparsi di evidenti incapacità. Il dialogo, l'onestà e la professionalità dei nostri rappresentanti al servizio della città. Un occhio al passato non possiamo non darlo, quando i grandi progetti strutturali hanno preso sviluppo e sono stati realizzati proprio grazie alla professionalità dell'amico Ing. Mauro Porcelli*".
Guardare al passato non guasta, la storia la fanno i grandi e riflette ciò che si è stati, non ciò che altri provano a fuorviare. Un po' di storia aiuta molto a capire con chi si parla oggi, a favore di un utile dialogo ed il concretizzarsi di un futuro migliore che ci tiene distanti da chi ha determinato il fallimento conclamato

Luigi Centore

Commissione controllo e garanzia, salta l'elezione del Presidente per disaccordo tra i consiglieri di minoranza

Commissione rinviata a data da definirsi per mancanza di indicazioni sulla nomina del presidente. Termina in un nulla di fatto la riunione per eleggere il presidente della Commissione Trasparenza e Verifica Atti, presieduta dal consigliere di maggioranza del M5S Marcello Grillo che magistralmente l'ha presieduta. Lo stesso molto democraticamente ha concesso ai consigieri di opposizione la mezz'ora canonica per terminare o cunclude gli ultimi accordi politici. Alla apertura della seduta dopo l'appello dei presenti ancora democraticamente ha concesso su richiesta dell'opposizione un'altra mezzora per eventuali piccole smussature politiche che comunque non hanno portato al alcuna novità. Così che il presidente che spetta di diritto all'opposizione non è stato eletto considerando che i consiglieri di opposizione vogliono mettere in discussione tutte le cariche loro assegnate tra cui la vicepresidenza del consiglio. In un primo momento da accordi precedenti e sembrebbe anche "carbonari" doveva essere il decano del consiglio comunale quale Massimiliano Giordani della lista "Fratelli d'Italia" Non è escluso che la prossima volta possa essere eletta a presidente una delle due donne di minoranza che compongono come titolari la commissione. Ovviamente la scelta cadrà su chi è più cristallino e più preparato in materia di trasparenza. *secondo il regolamento,* ***spetta all'opposizione****, designare il presidente della* ***VII Commissione controllo e garanzia*** *del Comune di Ardea. . La convocazione della Commissione si è svolta il* ***15 ottobre*** *proprio per permettere all'opposizione il completamento dei propri componenti di Consiglio a seguito della* ***surroga dell'ex consigliere Luca Fanco"****.*

Al centro Marcello Grillo

Neocliti (PpA): 'annullato l'impegno di spesa di 24.400 euro alla società Leganet'

"Annullato l'impegno di spesa di 24.400 euro alla società Leganet per i servizi di gestione privacy del comune.
Con determinazione 1402 del 2 ottobre, il segretario generale Dottoressa Inches, annulla in autotutela, la precedente determina di impegno spesa, dalla quale era scaturita la mia interrogazione, per vizi di procedura.
Chiaro quindi il motivo per cui il presidente del consiglio Zito ha omesso di portare in consiglio comunale la mia interrogazione protocollata il 27 settembre.
Una procedura , quella fatta il 24 maggio 2018 dal sindaco , di affido diretto, che evidentemente presenta le irregolarità che ho sollevato.
Ringrazio la Dottoressa Inches per il solerte controllo e per aver avvalorato quindi le tesi oggetto di domanda".
Lo dichiara in un Comunicato Stampa il Consigliere Raffaella Neocliti (PpA)

In collaborazione con "Il Faro on line"

SPORT

L'Aprilia scala la classifica del girone G

di Dario Battisti

Due gare sei punti. E' questo il biglietto da visita con cui si è presentato mister Vincenzo Feola che ha preso il posto dell'esonerato Mauro Venturi. Feola che nel corso della sua carriera ha vinto quattro campionati di cui uno in Promozione con il Gladiator (2005/06), uno in Eccellenza con la Casertana (2008/09) e due in serie D con il Savoia (2013/14) e con l'Akragas (2014/15) ha, evidentemente toccato le corde giuste del gruppo dei giocatori che con due 1-0 hanno prima superato al Quinto Ricci la squadra sarda della Torres e successivamente con una prestazione pregna di temperamento hanno sbancato il Francioni di Latina in un derby pontino colmo di veleni e di falli. E non finisce qui perché, mentre andiamo in stampa, l'Aprilia Racing, 13 punti, giocherà tra le mura amiche con il Ladispoli, che con cinque punti è posizionato nelle zone basse della classifica. Capitan Olivera e compagni con l'eventuale vittoria contro la compagine romana potrebbero compiere un ulteriore passo verso i vertici della classifica del girone G del campionato di serie D. Il successo con i cugini è giunto grazie ad una punizione magistrale di Olivera. Il tecnico Feola alla vigilia del derby aveva sostenuto che i derby non vanno giocati ma vinti.<<Sono davvero soddisfatto dell'approccio mostrato dai ragazzi che coniugato alla giusta voglia e allo spirito di sacrificio ci hanno permesso di ottenere una vittoria importante contro una formazione di valore come il Latina – commenta il tecnico dell'Aprilia Racing Vincenzo Feola – considerando che sono una decina di giorni che sono ad Aprilia mi ritengo molto contento di quello che ho visto. Con il Latina ho avuto la conferma che questa squadra ha tanto carattere>>. La vittoria con il Latina è la prima esterna stagionale ed anche il primo derby vinto dal presidente Antonio Pezone.<<Sono contento per i ragazzi, per il mister e per il presidente. Era una partita difficile contro una grande squadra e visto la prestazione effettuata da chiunque sia sceso in campo credo che la vittoria sia ampiamente meritata – spiega il direttore sportivo dell'Aprilia Racing Alessandro Battisti – non abbiamo mai sofferto . E' stato un esame di maturità superato. Dobbiamo dare continuità e aumentare la nostra autostima nell'essere "squadra" come siamo riusciti a dimostrare in questo derby pontino>>. Con le due vittorie consecutive dell'era Feola l'Aprilia si rimodella come una delle possibili protagoniste delle zone alte della graduatoria. <<Il calcio è fatto di risultati. Attualmente i numeri dicono questo. Personalmente ancora non guardo la classifica in quanto la stagione è molto lunga. Ripeto che è fondamentale avere continuità e ripetere prestazioni di questo genere – conclude il direttore sportivo Alessandro Battisti – bisogna lavorare, impegnarsi e mettersi a disposizione dell'allenatore. A piccoli passi abbiamo iniziato un percorso cercando di migliorarci giorno dopo giorno. Sono contento soprattutto per il presidente Antonio Pezone perché teneva in particolar modo a questa partita con il Latina. Gli abbiamo regalato una grande gioia>>.

Il mister Vincenzo Feola

APRILIA CAMPO DI CARNE, fronte strada via genio civile vendo 3900mq di terreno pianeggiante recintato Euro 49.000,00 tratt. **Tel. 3476617336**
DIPLOMATO IMPARTISCE lezioni di pianoforte ad adulti interessati. A 10€ per un'ora di lezione, un po' di più se a domicilio. Se non hai mai potuto o vuoi riprendere lo studio. Fino a 99 anni. Zona Anzio, Nettuno, Aprilia e zone limitrofe. **Tel. 339.4361483** Tel ore pasti
ASSISTENTE DOMICILIARE, con preparazione da operatore socio sanitario (O.S.S.), italiano, residente a Nettuno, lascia recapito telefonico per chi avesse bisogno. Assisto persone disabili ed anziane, oltre ad accompagnarle in macchina. Disponibile anche a persone non vedenti o ipovedenti. A 7€ l'ora. **Tel. 339 4361483**. Prego telefonare ore pasti
VENDO 3 TAVOLINETTI, uno quadrato e nuovo, uno rettangolare ed uno ripieghevole molto bello con disegni marini . prezzo 10,12 e 14 euro in blocco solo 30 euro. **Giuseppe Tel. 3498094903**
ITALIANA 45ENNE cerca lavoro come assistenza anziani. Esperienza anche con disabili. Paziente premurosa automunita. Max serieta **Tel. 3331178536**

Vendesi SSANGYONG KYRON 2.0 XDI 4x4
ANNO OTTOBRE /2009
UNICO PROPRIETARIO
KM. 92.580 originali - Omologata Autocarro
5 Posti - Gomme Nuove - Euro 37,00 di bollo
Euro 6.000,00 compreso pasaggio Tel. 335.8059019

ITALIANA OFFRESI per assistenza in ospedale diurno e notturno. Esperienza con disabili. Max affidabilità e serietà. **Morena Tel. 3331178536**
GRAFICA PUBBLICITARIA 25 anni di esperienza cerca lavoro nel settore. Anche per brevi sostituzioni o free lance. **Tel. 3331178536**
Vendo n.4 Sedie Poltrone monoblocco resina da giardino (nuove) € 15,00 **Tel. 06.9275047 ore serali, oppure al numero 339.4508407**
INSEGNANTE 35ENNE laureata impartisce lezioni private doposcuola e nei week end in lingue (madrelingua francese, certificazione inglese), informatica, matematica, chimica, biologia, disegno ad allievi di media superiore, e doposcuola per studenti medie inferiori, superiori ed elementari.Prezzo da concordare e non superiore ai 10€/h Sì svolgono preparazioni per compiti in classe, compiti ordinari e tesine. **Tel. 3468374741**
AFFITTASI, A PARTIRE DA GENNAIO 2019 BOX AUTO SITO IN VIA DANTE ALIGHIERI (TRAVERSA DI VIA DEI LAURI) DI CIRCA 18 M2 UTILIZZABILE,EVENTUALMENTE, ANCHE COME DEPOSITO.
TEL. 335.1596392
LAUREATA con vasta esperienza in ambito informatico impartisce lezioni su tutto quello che riguarda il computer.Disponibile a venire a casa per le zone di Nettuno e Anzio. Francesca **Tel. 3398976830**
FUMETTI DISNEY scienza papera dal n. 1 al 22. Ottimo stato. In blocco 70 euro. Libri per bambine 10-14 anni. Ottimo stato. In blocco 20 euro. Libri Stilton e Fairy Oaks in ottime condizioni. I libri sono: stilton il grande ritorno e 1000 barzellette. Fairy Oaks la trilogia completa. Prezzo euro 20 tutto. Libri Agatha Mistery dal numero 2 al 19. Ottimo stato. Prezzo 60 euro Foto disponibili con whatsapp **Tel. 339.49.40.336**
PIANOLA TASTIERA della Orla Modello MK 20 Midi con microfono e filo corrente ottimo stato usata pochissimo Euro 50. Foto disponibili con whatsapp **Tel. 339.49.40.336**
2 POANG IKEA E POGGIAPIEDI vendesi prezzo E 80 in buone condizioni colore cuscini bianco foto disponibili con whatsapp Euro 80,00 **Tel. 339.49.40.336**
MOBILETTO PORTA TV con vetro fume e ruote Ottimo stato Il contenuto visibile non viene venduto euro 30. Foto disponibili con whatsapp **Tel. 339.49.40.336**
TRAPUNTA WINX usata veramente poco ottimo stato spedizione possibile a carico acquirente E 25. Foto disponibili con whatsapp **Tel. 339.49.40.336**
LAVATRICE WHIRLPOOL DLC7000 vendo i seguenti ricambi resistenza 10 E oblò 15 E scheda e schedina 60 E motore 50 E tutti in perfetto stato vendo inoltre carrellino per trasporto mobili molto resistente 30 Euro. Per LAVASTOVIGLIE WHIRLPOOL vendo pannello anteriore e scheda. Foto disponibili con whatsapp **Tel. 339.49.40.336**
CASETTA PLAYMOBIL con auto e barca E 55 ho anche la scatola. Foto disponibili con whatsapp **Tel. 339.49.40.336**
RUOTINO - ruota di scorta misura 135-70 R13 seminuovo usato pochissimo vendesi euro 35. Foto disponibili con whatsapp **Tel. 339.49.40.336**
VENDESI TERRENO tra Campoleone e Lanuvio, 5780 mq € 19.000,00 **Tel. 3478008019**
VENDO VENTILATORE da soffitto marca zephir nuovo imballato mai usato cromato con lampadario. € 40,00 zona Ardea **per info 334/9968374**
Vendo scarpe da donna estive n 2 paia, taglia 40 praticamente nuove € 15,00 a paio zona Ardea **per info 334/9968374**
VENDO CRISTALLIERA sala da pranzo in legno stile Arte povera bella e in ottime condizioni prezzo da concordare insieme **per info 334/9968374**
SIGNORA SOLA: AFFITTA camera con bagno uso salone e cucina solo a insegnanti e referenziate zona Toscanini fronte scuola. **Tel .347.8206008**
RAGAZZA CERCA LAVORO come pulizie(prezzi modici),assistenza anziani,baby sitter,commessa,max serieta', zone Aprilia, Anzio, Nettuno, **Tel.069803317**
VENDESI PALA CINGOLATA cavalli 50 in buono stato motore Landini euro 3000 trattabili **Roberto 06/9341180 cell. 3283852967**
VENDESI TRATTORE CINGOLATO completo di fresa cavalli 30 in buono stato marca Lamborghini euro 3000 trattabili telefonare esclusivamente ore pasti **06/9341180 cell. 328/3852967 Roberto**
PROFESSORESSA DI INGLESE E SPAGNOLO,MADRELINGUA SPAGNOLO, IMPARTISCE RIPETIZIONI A EURO 10 L'ORA, ZONA APRILIA CENTRO, PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO. NO BAMBINI SCUOLA ELEMENTARE.**TEL: 0692702623**
VENDESI COMPUTER vecchio modello con monitor, scanner, casse, tastiera, mouse funzionante 100 euro **Tel. 3387338263**
VENDESI SEGGIOLONE 40 euro, lettino in legno+ materasso 85 euro **Tel. 3387338263**
Vendo 4 (Quattro) Sedie Poltrone monoblocco resina da giardino (nuove) € 15,00 Telefonare al numero **06.9275047** ore serali, oppure al numero **339.4508407**
ASSISTENTE DOMICILIARE, con preparazione da operatore socio sanitario (O.S.S.), italiano, residente a Nettuno, lascia recapito telefonico per chi avesse bisogno. Assisto persone disabili ed anziane, oltre ad accompagnarle in macchina. Disponibile anche a persone non vedenti o ipovedenti. A 7€ l'ora. **Tel. 339 4361483. Prego telefonare ore pasti**
INIZIARE L'AUTUNNO CON CASA PULITA senza affaticarsi è possibile rivolgendosi a chi sa fare, sono una Sig.ra 50enne italiana automunita con esperienza nel settore e con la massima serietà professionale se interessati contattare **al 338.9616568**
VENDESI BOX AUTO mq 25 via delle palme angolo via dei bersaglieri €17.000,00 **Tel. 338308256**
VENDO NR. 3 OROLOGI usati da donna 3 in acciaio e cinturino di acciaio(uno e' di marca Philips Whact modello Mineral, euro 30; altro e' marca ERC modello super luxe euro 28 ; e il terzo e' del designer Marco mancini in Rome euro28) in blocco tutti e tre solo 72 euro. Vendo inoltre altri tre orologi usati da donna ma piu' recenti, come nuovi , colorati e giovanili di buona marca a solo 22 euro cadauno a scelta oppure euro 52 in blocco. **A Nettuno Giuseppe 3498094903**
SIGNORA SERIA italiana cerca in affitto appartamento anche monolocale prezzo modico zona aprilia **Tel. 3892415567**
AFFITTASI CAMERA ad Aprilia zona via Inghilterra ben collegata libera da dicembre euro 280,00 **Tel. 340/6806514 Giovanni**
PRIVATO VENDE UN APP.TO in zona Residenziale,luminoso disposto su due livelli in via Bucarest a pochi minuti dal centro vicino a tutti i servizi primari scuola,supermercato,mercato ecc composto da Salone, camera matrimoniale, bagno con finestra e balcone,al piano superiore si trovano, una camera matrimoniale,una cameretta ed un bvagno con finestra è un balcone. Completa la propietà un box doppio. **Luciano Tel. 3332221145-3332266917**
CAUSA DISMISSIONI VENDO materiali di uso comune tra le sarte come circa 80 tra sigarette e rocchetti di filo(30 nuove con sigillo garanzia), 60 cerniere lampo vario colore varie misure ,4 bobine di elastico, migliaia di bottoni, automatici, o fissa bottoni, forbici(una grande,una piccola ben affilate) pinzatrice per automatici ,16confezioni nuove di ganci per gilet e pantaloni, ditali,passamano per orli pantaloni, varie minuterie. INOLTRE anche 20 matasse nuove di lana da lavorare ai ferri. Prezzo super scontato per acquisto in blocco **Materiale visibile ad Anzio 3498094903 Giuseppe**
SONO UN GIOVANE PENSIONATO ti posso aiutare se devi farti accompagnare in qualsiasi parte dell'Italia e in qualsiasi momento. Anche per disbrigo pratiche in generale. **ANTONIO 3895019284 - 3332067179**
CIAO. HAI BISOGNO DI AIUTO perché non sai come risolvere i tuoi problemi per farti accompagnare per le tue cose personali o per disbrigo pratiche? Sono disponibile, H 24, per accompagnamenti in tutto il Lazio e in qualsiasi altra regione d'Italia. Sono automunito, serio, affidabile e puoi contare su di me da subito sia in giorni feriali che festivi e anche in ore notturne. Contattami e sicuramente ci accordiamo. **Antonio 3332067179 e 3895019284**
LAUREATA con esperienza pluriennale nelle lezioni private, si rende disponibile per ripetizioni, aiuto compiti, traduzioni e redazioni di tesi e/o tesine per studenti ed universitari in inglese, francese e spagnolo. Prezzi modici. **Tel. 3478408148**
INSEGNANTE 35ENNE LAUREATA impartisce lezioni private doposcuola e nei week end in lingue (madrelingua francese, certificazione inglese), informatica, matematica, chimica, biologia, disegno ad allievi di media superiore, e doposcuola per studenti medie inferiori, superiori ed elementari.Prezzo da concordare e non superiore ai 10€/h Sì svolgono preparazioni per compiti in classe, compiti ordinari e tesine **Tel. 3468374741**
CERCO LAVORO in campagna per raccolta di frutti e mansioni di facchinaggio
Ciro Tel. 388.3413178
VENDESI CAPANNONE mq.500 con 13.000 mq. di terreno **Tel. 06.92727018**
CAUSA PARTENZA VENDO FRIGO LG seminuovo 394 lt + 174 totale lt. 568, inverter 10 anni di garanzia compressore. Pagato Euro 1.000,00 vendo a euro 400,00 visibile in loco **Tel. 347.9190649**
CAMERA DA PRANZO in noce massello, tavolo tondo allungabile, credenza bassa con vetrina, sportello e cassetti + 4 sedie tutto in ottimo stato vera occasione euro 400,00 **Tel. 347.9190649**
SALOTTO IN VERA PELLE (divani&divani) color giallo ocra, 3 posti come nuovo + 2 posti. Usato poco affare euro 200,00 visibile in loco; **Tel. 347.9190649**
TAVOLO CUCINA (SHIC) allungabile rettangolare + 4 sedie quasi vendo vendo a euro 200,00
Tel. 347.9190649
CAUSA PARTENZA VENDO Frigo LG seminuovo 394 l + 174 Totale l 56, inverter 10 anni di garanzia compressore, pagato euro 1.000,00 vendo a euro 400,00
Tel. 347.9190649
CAMERA DA PRANZO in noce massello, tavolo rotondo allungabile, credenza bassa con vetrina, sportello e cassetti + 4 sedie. Tutto in ottimo stato! Vera occasione euro 400,00 **Tel. 347.9190649**
CERCO LAVORO in campagna per raccolta di frutti e mansioni di facchinaggio. **Ciro**
Tel. 388.3431178
VENDESI CAPANNONE mq. 500 con 13.000 mq. di terreno
Tel. 06.92727018

VENDESI
ATTIVITA' e IMMOBILE
APRILIA - LARGO MARCONI, 27
(adiacente POSTE ITALIANE)
Tel. 329.7206664
€ 175.000,00

Cerchiamo collaboratori partime
da inserire nel settore del giornalismo e agenti pubblicitari
Cell. 335.8059019
Tel.06.9275019

Per pubblicare gratuitamente il tuo annuncio (solo tra privati):
invia una email: giornaledellazio@libero.it
oppure per posta a il Giornale del Lazio Via E. Fermi 18 - 04011 Aprilia (Latina)

SO.GE.A.

APRILIA - Via dei Lauri, 172 - Tel. 06.92.72.75.44

e-mail: infosogea@libero.it
www.infosogea.it

• COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI

ANT E POST OPERA

VENDESI TORCHIO IDRAULICO Ø 70 cm € 300.00 - TORCHIO A LEVA Ø 60 cm € 200.00 - N. 2 botti in acciaio inox di lt 1000 cad. € 250.00 - PIGIATRICE completa di tubi € 150.00 - POMPA per TRAVASARE € 80.00. TUTTO IN BLOCCO + altre attrezzature varie € 1.000.00. **TEL. 069258147**
VENDESI AUTO Chrysler pt cruiser 2.2 diesel anno 2006 € 500,00 **Tel 3245371770**
APRILIA CAMPO DI CARNE, fronte strada via genio civile privato vende 3900mq di terreno pianeggiante recintato E 49000tratt. **Tel 3476617336**
ITALIANA 45ENNE cerca lavoro come assistenza anziani. Esperienza anche con disabili. Paziente premurosa automunita. Max serieta **Tel. 3331178536**
ITALIANA OFFRESI PER ASSISTENZA in ospedale diurno e notturno. Esperienza con disabili. Max affidabilità e serietà. Morena **Tel. 3331178536**
GRAFICA PUBBLICITARIA 25 anni di esperienza cerca lavoro nel settore. Anche per brevi sostituzioni o free lance. **Tel. 3331178536**
PRIVATO VENDE UN APPARTAMENTO luminoso in via Bucarest disposto su due livelli composto da Salone, angolo cottura,bagno con finestra,camera matrimoniale, al piano superiore si trovano una camera matrimoniale,una cameretta,bagno con finestra, 2 balconi completa la proprietà un box doppio. 245.000,00 trattabili **Luciano 333.2221145 oppure 333.2266917**
VENDESI APRILIA - QUARTIERE TOSCANINI Via Lione 01- Vani 6,5 - Metri Quadri 110.Appartamento al Primo Piano Soggiorno / Pranzo - 3 Camere - 2 Bagni - Cucina Abitabile - Ripostiglio - Posto Auto Recintato - Possibilità Aggiuntiva di Deposito / Autorimessa 40 metri Quadri. **CELL: 3273341620**
Vendo in Aprilia DIZIONARIO TEDESCO - ITALIANO - ITALIANO - TEDESCO; DI GULLIVER-ANNA LISA CORSINI-FEDERICA PIERINI.Tenuto in ottimo stato. Euro 20,00 **cell 3291330379**
CEDESI ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE avviatissima da due anni con ottimi fatturati corso principale via dei lauri aprilia. 60/90 coperti 130mq con possibilità di occupazione suolo esterno. Trattative riservate **Tel. 3914091436 Maurizio**
OCCASIONE, MATERIALI PER CHI FA LA SARTA, 25 cerniere varie dimensioni e colori,10 mt di elastico da 1 cm nuovo,20 bobine marca Ancora di filo morbido per ricamare,4 matassine di raffia gialle/nere,15 grandi gomitoli Nuovi di lana ,15 gomitoli di lana iniziati,4 cucirini di filo bianco nuovi,12 confezioni Nuove di accessori per giacche gilet e pantaloni, 1500 bottoni di varia foggia e dimensioni moltissimi Nuovi , Forbici,ditale, automatici etcetc.Valore piu' di 100 euro,tutto a soli 25 euro. **Giuseppe 3498094903**
RAGAZZA CERCA LAVORO come pulizie(prezzi modici),assistenza anziani,baby sitter,commessa,maxserieta',zone Aprilia,Anzio,Nettuno, **Tel. 069803317**
NETTUNO zona Scacciapensieri privato vende attico sul mare mq. 70 composto da: 3 stanze, cucina, bagno, + mq. 80 terrazzo, garage. **Tel. 334/8960298**
SONO UN MURATORE che cerca lavori in proprio. Muratura, intonaci, pavimenti. (Non preventivi ma al giorno) Massima serietà **Clro Tel. 388/3413178**
RIMESSAGGIO PER QUALSIASI MEZZO: Camper, Roulotte, Camion, all'aperto sul piazzale recintato. Zona Campoleone **Tel. 347/5755911**
60 ENNE CERCA LAVORO termoidraulico dal 1987si offre per altre mansioni **Tel. 320/6732346**
SIGNORA ITALIANA 60 ENNE italiana cerca lavoro come assistente accompagno cucinare commissioni etc..**Tel. 347/8206008**
AD APRILIA CERCASI assistente famigliare od oss preferibilmente maschio, per lavoro con ragazzo disabile per portarlo a passeggiare, a pesca, al mare ecc. per contatti signora donatella **Tel. 3472716046**
Insegnante in Aprilia impartisce lezioni e ripetizioni (varie materie) a ragazzi delle scuole medie e superiori. Massima serietà e professionalità, NO PERDITEMPO! per info e prezzo **Tel. 349.2141235**
VENDESI APPARTAMENTO APRILIA QUARTIERE TOSCANINI METRI QUADRATI- 90. Camere Camere - 2 Bagni - Cucina Abitabile - Ripostiglio - Posto Auto Recintato - Possibilità Aggiuntiva di Deposito / Autorimessa 40 metri Quadri. **CELL: 3273341620**
Vendo in Aprilia DIZIONARIO TEDESCO - ITALIANO - ITALIANO - TEDESCO; DI GULLIVER-ANNA LISA CORSINI-FEDERICA PIERINI.Tenuto in ottimo stato. Euro 20,00 **cell 3291330379**
CEDESI ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE avviatissima da due anni con ottimi fatturati corso principale via dei lauri aprilia. 60/90 coperti 130mq con possibilità di occupazione suolo esterno. Trattative riservate **Tel. 3914091436 Maurizio**
OCCASIONE, MATERIALI PER CHI FA LA SARTA, 25 cerniere varie dimensioni e colori,10 mt di elastico da 1 cm nuovo,20 bobine marca Ancora di filo morbido per ricamare,4 matassine di raffia gialle/nere,15 grandi gomitoli Nuovi di lana ,15 gomitoli di lana iniziati,4 cucirini di filo bianco nuovi,12 confezioni Nuove di accessori per giacche gilet e pantaloni, 1500 bottoni di varia foggia e dimensioni moltissimi Nuovi , Forbici,ditale, automatici etcetc.Valore piu' di 100 euro,tutto a soli 25 euro. **Giuseppe 3498094903**
RAGAZZA CERCA LAVORO come pulizie(prezzi modici),assistenza anziani,baby sitter,commessa,maxserieta',zone Aprilia,Anzio,Nettuno, **Tel. 069803317**
NETTUNO zona Scacciapensieri privato vende attico sul mare mq. 70 composto da: 3 stanze, cucina, bagno, + mq. 80 terrazzo, garage. **Tel. 334/8960298**
SONO UN MURATORE che cerca lavori in proprio. Muratura, intonaci, pavimenti. (Non preventivi ma al giorno) Massima serietà **Clro Tel. 388/3413178**
RIMESSAGGIO PER QUALSIASI MEZZO: Camper, Roulotte, Camion, all'aperto sul piazzale recintato. Zona Campoleone **Tel. 347/5755911**
60 ENNE CERCA LAVORO termoidraulico dal 1987si offre per altre mansioni **Tel. 320/6732346**
SIGNORA ITALIANA 60 ENNE italiana cerca lavoro come assistente accompagno cucinare commissioni etc..**Tel. 347/8206008**
AD APRILIA CERCASI assistente famigliare od oss preferibilmente maschio, per lavoro con ragazzo disabile per portarlo a passeggiare, a pesca, al mare ecc. per contatti signora donatella **Tel. 3472716046**
Insegnante in Aprilia impartisce lezioni e ripetizioni (varie materie) a ragazzi delle scuole medie e superiori. Massima serietà e professionalità, NO PERDITEMPO! per info e prezzo **Tel. 349.2141235**
VENDESI APPARTAMENTO APRILIA QUARTIERE TOSCANINI METRI QUADRATI- 90. EURO 60.000 (Trattabili) **CELL. 348/4113852**
VENDO APPARTAMENTO APRILIA Centro (fronte scuola deledda) 77mq con Cantina.
Camera e cameretta, salone, cucina e bagno. Richiesta 136.000, **contattare 3289385919**
OPEL CORSA 1.2 80CV 5 porte GPL-TECH Club Usato, Berlina, 12/2010, 80 CV (59 kW), GPL - Prezzo Euro 2.650,00 attillio.frigante@tiscali.it - **Tel. 360602693**
VENDESI COMPUTER vecchio modello con monitor, scanner, casse, tastiera, mouse funzionante 100 euro **Tel. 338.7338263**
VENDESI SEGGIOLONE 40 euro, lettino in legno+ materasso 85 euro **Tel. 338.7338263**
LAUREATA, docente in chimica, impartisce ripetizioni in chimica, fisica, matematica, latino, greco 15euro/ora.**Tel. 338.7338263**
PROFESSORESSA DI INGLESE E SPAGNOLO, MADRELINGUA SPAGNOLO, IMPARTISCE RIPETIZIONI A EURO 10 L'ORA, ZONA APRILIA CENTRO, PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO. NO BAMBINI SCUOLA ELEMENTARE. **TEL. 0692702623**
STUDENTESSA UNIVERSITARIA, diplomata liceo scientifico 100/100 impartisce ripetizioni di materie scientifiche ed umanistiche (no latino, no inglese) e recupero debiti formativi con precedenti esperienze positive, a euro 10/l'ora. Zona Aprilia centro, presso il mio domicilio.
Tel. 3289063294
DOPO LE VACANZE È NECESSARIO PULIRE la casa prima dell'autunno se interessati contattare Sig.ra 50enne italiana automunita max professionalità serietà ed esperienza al **338.9616568**
GRAFICA PUBBLICITARIA free-Lance. Prezzi modici. Creativa esperta. **Tel. 3331178536**
SIGNORA SERIA ITALIANA cerca in affitto appartamento anche monolocale prezzo modico zona Aprilia **Tel.3892415567**
Aprilia Nuova Costruzione privato vende splendido appartamento monolocale di 40 mq di nuova costruzione vicino al centro di Aprilia e alla stazione ferroviaria ottimamente collegato col centro di Roma rifiniture di lusso parquet gres porcellanato portone blindato con cilindro Europeo porte in noce tanganika infissi in Pino di Svezia con coibentazione termico acustica pannelli solari per il risparmio energetico vasca idromassaggio impianto Tv satellitare ampio terrazzo con splendida vista sui Castelli Romani ascensore posto auto coperto 65000 euro zona wi fi libero.**Tel. 3338641449**
VENDO VENTILATORE da soffitto marca zephir nuovo € 30,00. Marica **Tel. 334/9968374**
Vendo bilancia neonato marca zephir in buone condizioni € 35,00. Marica **Tel. 334/9968374**
VENDO CREDENZA stile antico in radica noce € 1.500,00
Tel. 3389141179
VENDO cassapanca antica € 400,00 **Tel. 3384119178**
MATERASSI A MOLLE EMINFLEX n.2 singoli (190x80) anche usabili in coppia x letto matrimoniale in ottimo stato ad Aprilia centro uno Euro 30 entrambi euro 50 **tel.328/8340953**
DUE ZAINETTI per la scuola. Uno con rotelle Hello Kitty ed uno senza rotelle delle Winx . Uno 10Euro, entrambi 15Euro Aprilia centro **tel.328/8340953**
PS4 gioco WATCH DOGS E10 Aprilia centro **tel.3288340953**
SKATEBOARDS uno grande e uno piccolo Euro 20 vendo anche separatamente Zona Aprilia centro **tel 328/8340953**
PELLICCIA di castoro color crema regalo mai usato lunga circa 1 metro taglia 46/48 E 900 zona Aprilia centro **tel.328/8340953**
ASCOLTABIMBO FOPPAPEDRETTI apparecchio con funzione di rilevazione movimento compreso quello respiratorio che in caso di assenza di respiro per più di 10 secondi emette un allarme sonoro Euro 20,00 zona Aprilia **tel.328/8340953**
ALZABIMBO per sedie per far sedere a tavola il bambino E.10 zona Aprilia **tel.328/8340953**
ABITINO da cerimonia bianco per bambina di 2 anni usato solo una volta E.10 zona Aprilia centro **tel.328/8340953**
CUSCINO per massaggi shiatsu usabile sia per il dorso che per i glutei si adatta perfettamente a qualunque sedia o poltrona 2 velocità E.10 zona Aprilia centro **tel.328/8340953**
SEDILE imetec sensuj total body shiatsu massage per massaggi shiatsu anche riscaldati per cervicale schiena spalle e glutei diverse

IL GIORNALE DEL LAZIO

34 ANNI 1984-2018

fondato da Ben Jorillo - Direttore Bruno Jorillo

IL NUMERO UNO DELL'INFORMAZIONE LOCALE

L'unico giornale storico ancora sulla cresta dell'onda

La notizia... poi la pubblicità la nostra forza

Nuovamente 1° nella foliazione

I lettori... i nostri 30 anni di storia

Ai tantissimi lettori ed a tutti gli inserzionisti...

Grazie!

Seguici su

REDAZIONE APRILIA Tel. 335.8059019 - 06.9275019 email: giornaledellazio@libero.it - www.giornaledellazio.it

CENTRO PERGOLE ROMA

• PERGOLE • PERGOLATI

Per Voi solamente il meglio

VEALTENDA S.r.l.

STABILIMENTO DI APRILIA: Via Nettunense, 100 (Km 20.500) Tel. 06 92012031

STABILIMENTO DI CISTERNA: Via Appia Km 56.000 (LT) Tel. 06 9694921

vealtenda@vealtenda.it - www.vealtenda.it